

*Gualapack*

REPORT DI  
SOSTENIBILITÀ  
2025



# Contenuti

|    |                                                    |
|----|----------------------------------------------------|
| 04 | LA VISIONE DEL PRESIDENTE                          |
| 06 | RISULTATI 2025                                     |
| 08 | LA NOSTRA AZIENDA                                  |
| 18 | INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SOSTENIBILITÀ            |
| 30 | FOCUS SULLE PERSONE                                |
| 42 | RELAZIONI RESPONSABILI CON GLI STAKEHOLDER ESTERNI |
| 56 | PERFORMANCE AMBIENTALI DEI NOSTRI STABILIMENTI     |
| 74 | INFORMAZIONI E DATI AGGIUNTIVI                     |



**“Packaging per un futuro sostenibile.  
Costruito dalle persone, guidato dalla cura.”**

Questa è la nuova Vision che guida Gualapack e che rappresenta l'evoluzione naturale del nostro percorso di crescita. Una visione che pone al centro le persone, la responsabilità e la volontà di sviluppare soluzioni di packaging sempre più sostenibili, innovative e capaci di creare valore nel lungo periodo per clienti, partner e comunità.

Il 2025 è stato un anno significativo per il nostro Gruppo, caratterizzato da una continua evoluzione del contesto economico, normativo e tecnologico. Le tensioni geopolitiche, l'evoluzione delle normative europee sul packaging e le nuove opportunità offerte dall'innovazione tecnologica stanno trasformando profondamente il settore in cui operiamo. In questo scenario, riteniamo fondamentale continuare a investire in competenze, innovazione industriale e sostenibilità, mantenendo una visione di lungo periodo e una forte capacità di adattamento.

La sostenibilità rappresenta oggi un elemento pienamente integrato nella strategia del Gruppo e orienta le nostre decisioni industriali, organizzative e di sviluppo. Continuiamo a investire nella progettazione di soluzioni di packaging sempre più orientate alla riciclabilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, accompagnando i nostri clienti nella transizione verso modelli più sostenibili e in linea con l'evoluzione normativa europea, inclusi i requisiti previsti dal nuovo Regolamento Europeo sugli Imballaggi e sui Rifiuti di Imballaggio (PPWR).

Nel 2025, i prodotti progettati secondo criteri di sostenibilità hanno rappresentato circa il 32% delle vendite globali del Gruppo, con un picco del 62% per quanto riguarda le buste vendute in Europa, confermando il crescente apprezzamento del mercato verso soluzioni innovative e sostenibili. Parallelamente, abbiamo proseguito gli investimenti in efficienza energetica e nell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che oggi rappresenta oltre il 50% dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo, contribuendo alla progressiva riduzione delle emissioni associate alle nostre attività produttive.

La nostra Vision richiama in modo esplicito il ruolo centrale delle persone. Crediamo infatti che lo sviluppo sostenibile possa essere costruito solo attraverso il contributo, la responsabilità e la crescita continua delle persone che fanno parte della nostra organizzazione. Per questo continuiamo a promuovere una cultura aziendale fondata su sicurezza, rispetto, inclusione e sviluppo delle competenze.

La salute e sicurezza sul lavoro restano una priorità per il Gruppo. Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato ulteriormente il nostro approccio globale alla prevenzione e alla diffusione della cultura della

sicurezza, definendo per la prima volta un obiettivo globale di riduzione del 50% dell'indice di frequenza degli infortuni entro il 2029 rispetto al 2025. Si tratta di un impegno concreto e misurabile, condiviso a livello regionale e locale, che conferma la volontà del Gruppo di perseguire un miglioramento delle proprie performance in materia di salute e sicurezza.

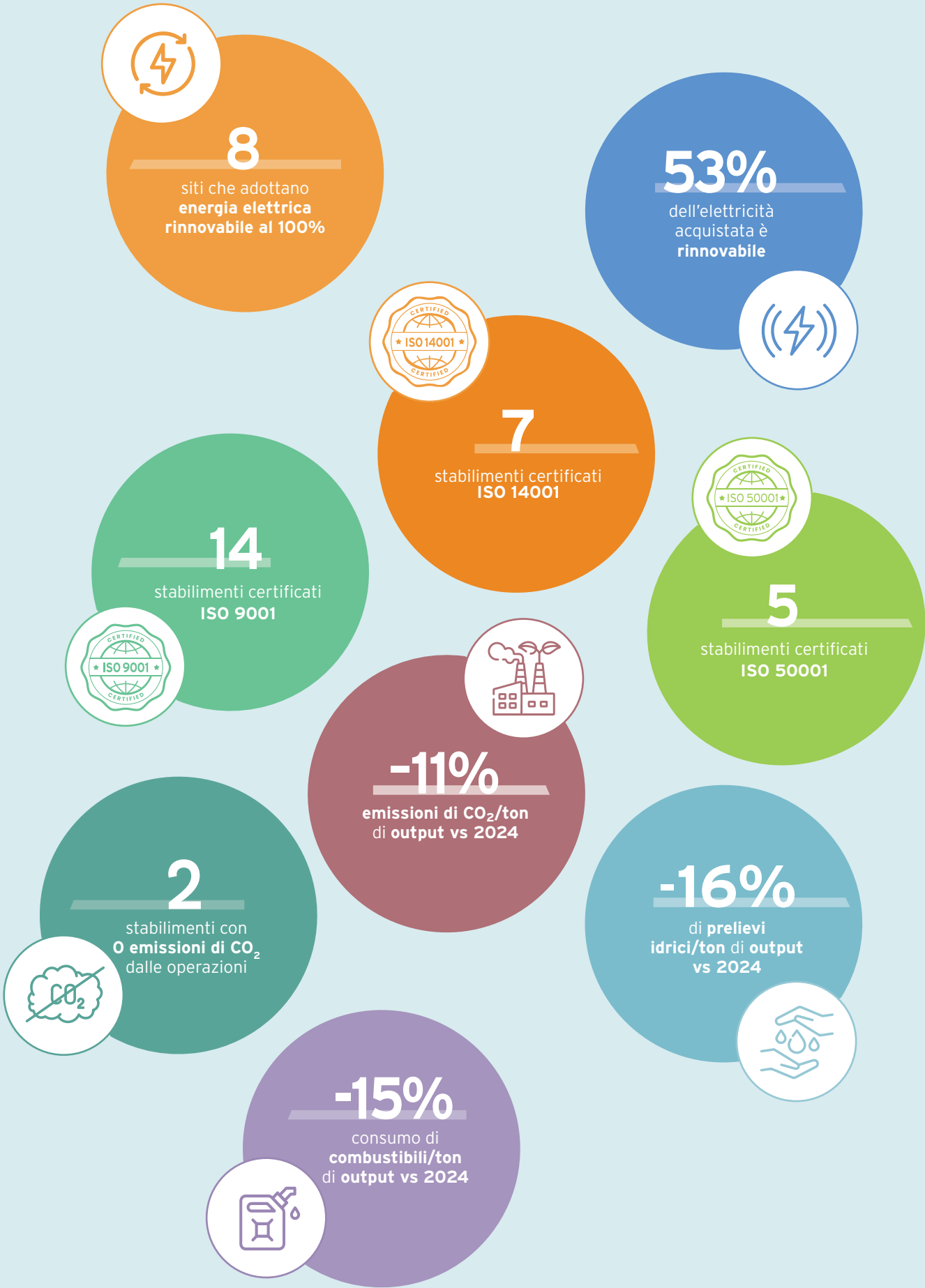
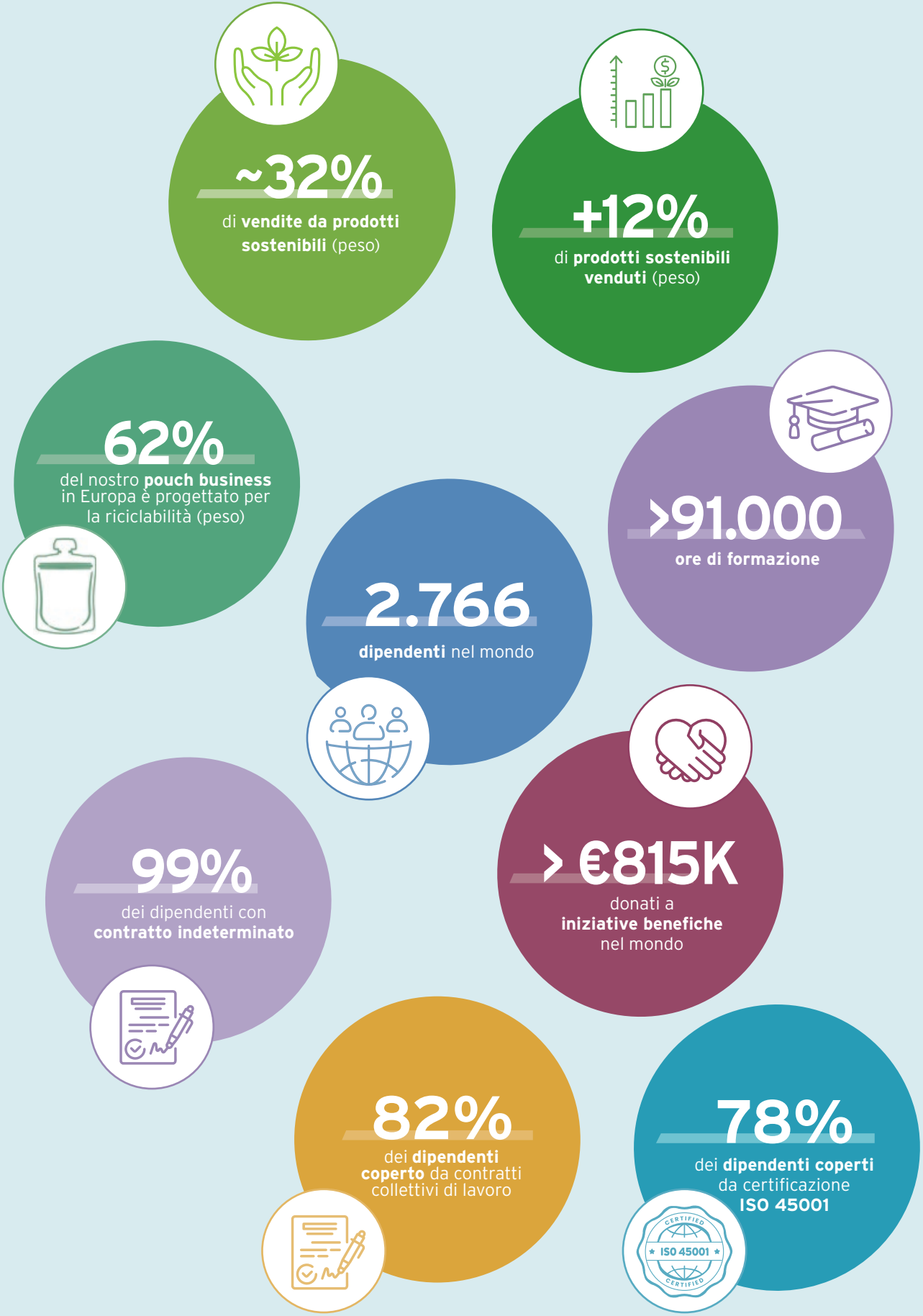
Allo stesso tempo, abbiamo continuato a investire nella formazione tecnica, manageriale e trasversale, supportando lo sviluppo professionale delle nostre persone e accompagnando l'evoluzione della nostra organizzazione in un contesto sempre più internazionale e dinamico.

Anche nel 2025, le società del Gruppo hanno promosso numerose iniziative sociali, educative e sanitarie nei territori in cui operano, confermando il forte legame con le comunità locali e la volontà di contribuire concretamente al loro sviluppo sostenibile.

Guardando al futuro, siamo consapevoli che le sfide che attendono il nostro settore richiederanno investimenti, innovazione, collaborazione e responsabilità lungo l'intera catena del valore. Gualapack continuerà ad affrontare questo percorso con determinazione, facendo leva sulle proprie competenze industriali, sulla presenza internazionale e sulla capacità di sviluppare soluzioni di packaging sempre più sostenibili, efficienti e orientate al futuro.

Continueremo a evolvere con responsabilità e spirito di innovazione, mettendo sempre al centro i clienti, le persone e la cura come elementi distintivi del nostro modo di fare impresa.

**Michele Guala**  
Presidente



# la nostra Azienda

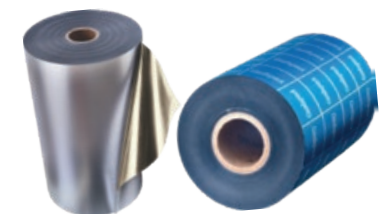
## 3.1 • TECHNOLOGY CROSSOVER

Gualapack ha costruito la sua leadership di mercato grazie a un insieme esclusivo di tecnologie. L'azienda offre diverse soluzioni di imballaggio flessibile e stampaggio a iniezione fino alla progettazione e realizzazione delle linee di riempimento, sviluppate combinando le migliori tecnologie con un know-how approfondito. Leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna per applicazioni alimentari e non, offre ai suoi partner quattro diverse linee di prodotto per soluzioni di imballaggio, come ad esempio le nostre buste stand-up preformate e i singoli componenti: laminati, canne e tappi e linee di riempimento, insieme a eccezionali capacità innovative per dare forma all'imballaggio "crossover" del futuro. La chiave di successo dell'azienda è la capacità di fornire sia un sistema integrato sia i singoli prodotti e tecnologie. Gualapack è un fornitore di soluzioni che ha come priorità la qualità, il servizio e l'innovazione per i propri clienti e come impegno quotidiano la sostenibilità.



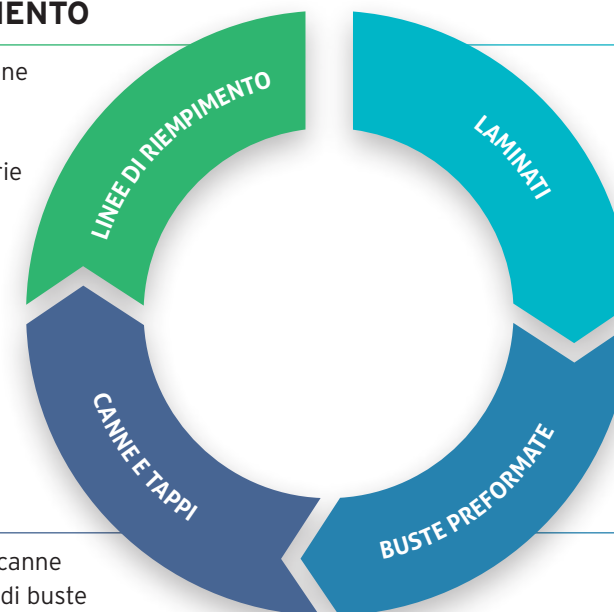
### LINEE DI RIEMPIMENTO

Progettazione e produzione di una gamma completa di linee di riempimento e pastorizzazione con varie capacità produttive.



### LAMINATI

Leader storico nel settore dell'imballaggio flessibile con capacità avanzate di laminazione, stampa rotocalco e flessografica ed estrusione di film PE e PP.



### CANNE E TAPPI

Ampia gamma di tappi e canne destinati alla produzione di buste con beccuccio, che comprende il nostro BabyCap®, uno standard a livello mondiale per tappi anti-soffocamento.



### BUSTE PREFORMATE

Più di 30 anni di esperienza e leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna. L'offerta di prodotti include buste stand-up sia standard sia personalizzate, con o senza particolari quali tappi, zip o soluzioni di apertura facilitata.



### 3.2 • GUALAPACK IN SINTESI

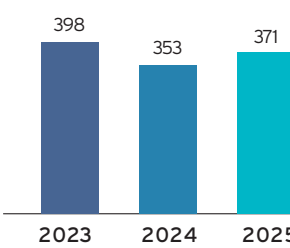
- Siti Gualapack
- Joint Venture / Partner strategici



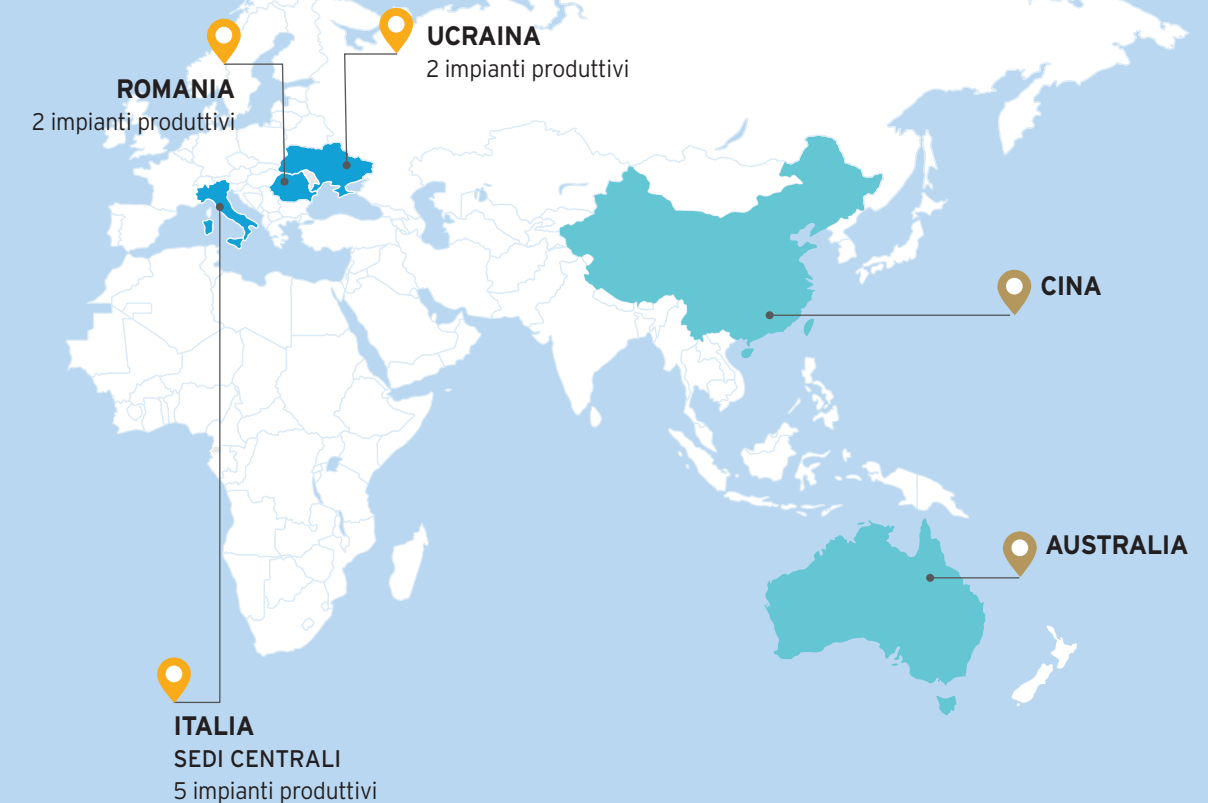
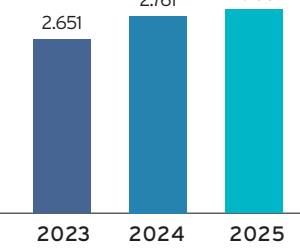
PAESI:  
**8+2\***

IMPIANTI PRODUTTIVI:  
**15+2\***

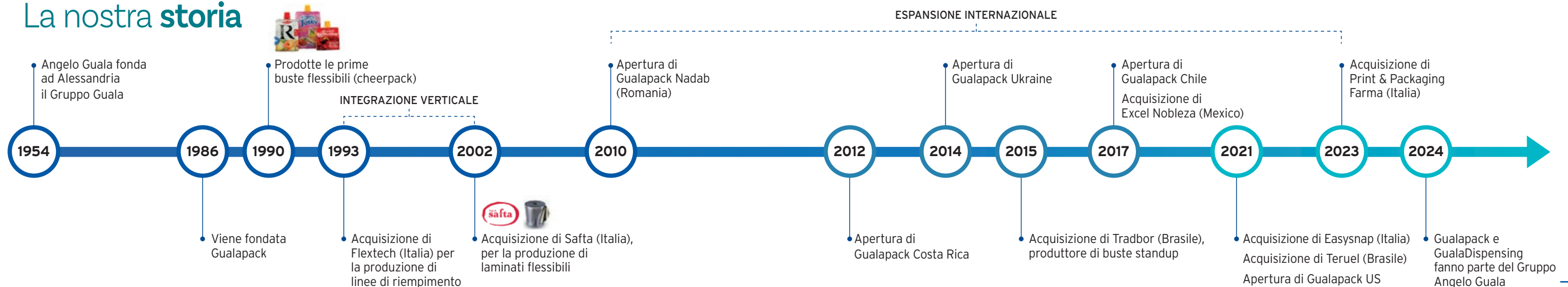
FATTURATO (M€)



DIPENDENTI



### La nostra storia





## LA NOSTRA VISIONE

Packaging per un futuro sostenibile.  
Costruito dalle persone, guidato dalla cura.



## LA NOSTRA MISSION

Sviluppare soluzioni di packaging flessibile ad alte prestazioni è la nostra competenza chiave.

Garantire qualità, servizio ed innovazione per i clienti è il nostro impegno quotidiano.

Creare soluzioni integrate che rendano i prodotti più sicuri, accessibili e sostenibili è il modo in cui guidiamo il cambiamento.



## I NOSTRI VALORI

### • PARTECIPAZIONE

Motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti.

### • COMPETENZA

Fare bene le cose velocemente, con mente aperta al cambiamento e alla diversità.

### • POSITIVITÀ

Dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

Per Gualapack sostenibilità è sinonimo di crescita e miglioramento continui, con una visione globale che si riflette su ambiente, comunità e territorio così che le generazioni future possano trarre beneficio dagli sforzi compiuti oggi.

Nel 2026, la Gualapack ha intrapreso una revisione complessiva della propria vision e mission aziendale, ponendo sostenibilità e persone al centro della propria direzione strategica.

Negli ultimi anni, la società ha registrato una crescita significativa, rafforzando il proprio posizionamento come leader nelle soluzioni di packaging flessibile sostenibile e contribuendo alla transizione verso un futuro più sostenibile.

Le persone rappresentano un pilastro fondamentale del successo di Gualapack. Le loro competenze, capacità e il loro impegno consentono il raggiungimento degli obiettivi strategici e la creazione di valore nel tempo. Una forte attenzione ai dettagli, insieme a un profondo senso di responsabilità verso clienti e ambiente, definisce il nostro modo di operare e guida i processi decisionali.

Il Gruppo si è dotato di una chiara struttura per la governance della sostenibilità in linea con i trend attuali

e con il ruolo centrale della sostenibilità nella propria strategia di lungo termine. Il Dipartimento Sostenibilità di livello corporate, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, interagisce con tutte le funzioni aziendali per offrire indicazioni strategiche su vari temi legati alla sostenibilità. In particolare, sono sua responsabilità:

- il monitoraggio delle principali tendenze sulla sostenibilità, del contesto legale e del mercato dei consumatori, per trasformare le informazioni in input preziosi per l'organizzazione;
- la gestione delle relazioni con le associazioni di categoria e di settore, oltre che con tutti gli altri stakeholder;
- il supporto alla definizione della strategia del Gruppo in materia di sostenibilità, e la sua integrazione nel business plan di lungo termine;
- il supporto alle funzioni aziendali nella revisione dei piani esistenti o nella definizione di nuove iniziative a favore della sostenibilità;
- lo sviluppo e il mantenimento di un solido sistema di reporting interno, per monitorare le performance di sostenibilità con particolare attenzione per gli aspetti sociali e ambientali.



## 3.5 • ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo condotto l'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di determinare i nostri impatti, rischi e opportunità rilevanti e i corrispettivi temi materiali in questioni ambientali, sociali e di governance. L'analisi di materialità è stata svolta secondo l'approccio proposto dai nuovi standard europei di rendicontazione ESRS e le relative linee guida ufficiali. Per questo motivo l'analisi, si è concentrata sia sugli impatti generati dalle attività/prodotti del Gruppo su persone e sull'ambiente (materialità di impatto, c.d. Inside out) sia sul modo in cui i temi di sostenibilità incidono sul business in termini di continuità e di risultati economico finanziari (materialità finanziaria, c.d. Outside in).

L'analisi di doppia materialità è stata articolata in più fasi per ottenere, a conclusione del processo, la lista degli impatti, dei rischi e delle opportunità e dei temi rilevanti a essi associati.

### 1. Analisi preliminare

Per comprendere il contesto normativo e di sostenibilità del Gruppo e della sua catena del valore, nonché per cogliere i trend ESG sia globali sia specifici per gli imballaggi, sono state condotte analisi preliminari di contesto, e un'analisi di benchmark di società operanti, direttamente o indirettamente, nel settore di appartenenza inclusi clienti, peers e

fornitori. Sulla base dei risultati di input ottenuti da queste analisi sono state individuate molteplici tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti; studiando queste ultime in modo approfondito, è stato possibile sviluppare una lista di impatti, rischi e opportunità da sottoporre successivamente a valutazione puntuale.

### 2. Attività di valutazione

Le valutazioni di rilevanza d'impatto e finanziaria sono state effettuate dalle funzioni interne competenti sui temi selezionati le quali al meglio rappresentano gli interessi e opinioni dei portatori di interessi interni ed esterni: dipendenti, clienti e consumatori, fornitori, enti regolatori e governi, comunità locali e concorrenti. Le valutazioni sono state effettuate sulla base di soglie qualitative e quantitative predeterminate e hanno tenuto in considerazione: criteri di portata, scala, carattere irrimediabile (solo per impatto negativo) e probabilità per quanto concerne gli impatti e di probabilità e magnitudine degli effetti finanziari che rischi e opportunità possono produrre nel breve/medio/lungo termine.

Per quanto concerne gli impatti potenziali così come per i rischi e le opportunità, le valutazioni sono state effettuate non considerando eventuali azioni di mitigazione già in essere.

Successivamente i risultati sono stati valutati nel dettaglio dal top management aziendale attraverso sessioni dedicate, workshop e/o questionari dedicati.

Il progetto ha coinvolto le seguenti funzioni a livello corporate e nelle regioni di maggior impatto produttivo: Acquisti; Ricerca e Sviluppo; Risorse Umane; Salute, Sicurezza e Ambiente; Operazioni; Vendite e Marketing; Amministrazione e Direzione Generale.

La selezione delle funzioni partecipanti all'identificazione di impatti, rischi e opportunità e il coinvolgimento a vari livelli dell'organizzazione sono finalizzati a coinvolgere quei soggetti che per competenze e conoscenze specifiche, dei vari ambiti del business, hanno un ruolo nell'individuare, valutare e gestire i temi individuati all'interno di una più ampia responsabilità nella gestione compressiva di impatti, rischi e opportunità per il Gruppo.

### 3. Risultati dell'analisi di materialità

I risultati ottenuti nel corso delle attività di engagement del management sono stati rivisti dal gruppo di lavoro al fine di elaborare la lista di temi materiali per il Gruppo, così come presentati nelle tabelle che seguono.

La lista dei temi, degli impatti, dei rischi e delle opportunità è stata infine sottoposta ad approvazione finale da parte della Direzione Aziendale.

### 4. Gap analysis e disclosure

Conclusa l'analisi, si è aperto infine un filone di lavoro per verificare l'allineamento esistente tra i temi identificati e le modalità di rendicontazione nel Report di Sostenibilità. Il risultato di questa analisi ha portato ad un aggiornamento del modello per il Report e all'identificazione di nuove informazioni e KPI di riferimento da monitorare.

### Risultati dell'analisi di materialità

Di seguito presentiamo l'elenco completo degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali per il Gruppo, ordinati su una scala di grandezza che considera quattro differenti livelli di rilevanza.

Gli elementi valutati con una rilevanza bassa non sono riportati nella lista.

Per ogni tematica materiale di riferimento sono esposti a sinistra gli impatti ESG secondo la materialità di impatto e a destra i rischi e le opportunità finanziarie.



| Materialità d'impatto | Descrizione impatti                                                                                                                                                                                                     | Sotto-tematiche MATERIALITÀ DI IMPATTO            | Temi materiali            | Sotto-tematiche MATERIALITÀ FINANZIARIA           | Descrizione rischi e opportunità                                                                                                                                                                                                                                                 | Materialità finanziaria |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| A -<br>○○             | Consumo di energia prevalentemente da fonti non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente                                                                                                             | Energia                                           | E1 Cambiamenti climatici  | Energia                                           | Rischio di transizione energetica legato alla fluttuazione dei costi dell'approvvigionamento energetico, dovuto anche allo sviluppo di congiunture internazionali, geopolitiche e macroeconomiche e con effetti diretti sull'operatività                                         | R<br>○○○                |
|                       | Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni GHG dirette e indirette legate alle operazioni dell'azienda e alle attività a monte e a valle dell'organizzazione                                                | Mitigazione dei cambiamenti climatici             |                           | Mitigazione dei cambiamenti climatici             | Domanda di prodotti con un'impronta di carbonio inferiore, dimostrato da valutazioni di impatto e dell'impronta di carbonio lungo il ciclo di vita (LCA)                                                                                                                         | O<br>○○○                |
| P -<br>○              | Contributo all'inquinamento atmosferico mediante altre emissioni inquinanti (SO2, NOX, NMVOC, PM 2,5, NH3)                                                                                                              | Inquinamento dell'aria                            | E2 Inquinamento           |                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                         |
| A -<br>○○             | Impatto ambientale legato all'utilizzo di materie prime non rinnovabili                                                                                                                                                 | Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse | E5 Economia circolare     | Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse | Vulnerabilità e aumento dei costi delle materie prime non rinnovabili e in esaurimento, riciclate e sostenibili, dovuti alla scarsa disponibilità e a eventi nello scenario geopolitico e macroeconomico                                                                         | R<br>○○○                |
|                       | Impatti positivi sull'ambiente e sulla società dovuti alla ricerca e allo sviluppo di prodotti innovativi e attenti alle esigenze del mercato, in linea con i principi dell'economia circolare e del design sostenibile |                                                   |                           |                                                   | Rischio di transizione legato a nuove normative sulla circolarità degli imballaggi con impatto diretto sullo sviluppo del prodotto e sull'appetibilità dello stesso sul mercato, con competitor che presentino prodotti alternativi con caratteristiche maggiormente sostenibili | R<br>○○○                |
| A -<br>○○○○           | Impatto ambientale dovuto al mancato riciclo o riutilizzo dei prodotti introdotti sul mercato                                                                                                                           | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi |                           | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Vantaggio competitivo dato da nuove soluzioni e tecnologie finalizzate a prodotti più sostenibili, circolari e conformi alle nuove richieste del mercato (riciclabili, compostabili, contenuto riciclato o bio-based, ...)                                                       | O<br>○○                 |
| P -<br>○○             | Contributo all'inquinamento dovuto al rilascio di sostanze o del prodotto nell'ambiente (suolo, aria, acqua)                                                                                                            |                                                   |                           |                                                   | Spostamento dell'opinione pubblica e delle preferenze dei consumatori verso prodotti alternativi alla plastica                                                                                                                                                                   | R<br>○○                 |
|                       |                                                                                                                                                                                                                         |                                                   | G1 Condotta delle imprese | Impegno politico e attività di lobbying           | Aumento della reputazione del marchio, della quota di mercato e della capacità di sviluppare soluzioni circolari per imballaggi flessibili tramite la partecipazione proattiva a enti e associazioni di settore, contribuendo allo sviluppo di norme e regolamenti settoriali    | O<br>○○                 |

R Rischio   O Opportunità   A Attuale   P Potenziale   + Positivo   - Negativo  
○○○○ Soglia Alta   ○○○ Soglia Medio-Alta   ○○ Soglia Media   ○ Soglia Medio-Bassa

| Materialità d'impatto | Descrizione impatti                                                                                                                                                                                       | Sotto-tematiche MATERIALITÀ DI IMPATTO                                             | Temi materiali                        | Sotto-tematiche MATERIALITÀ FINANZIARIA                                            | Descrizione rischi e opportunità                                                                                                                                                                                                                                      | Materialità finanziaria |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| A +<br>○○             | Soddisfazione e benessere dei dipendenti grazie alla presenza di politiche di welfare aziendale, ad un giusto equilibrio vita-lavoro ed iniziative di well-being                                          | Condizioni di lavoro                                                               | S1 Forza lavoro propria               | Condizioni di lavoro                                                               | Esposizione a critiche e proteste da parte di sindacati o organizzazioni dei lavoratori, riguardo alle condizioni di lavoro e alle pratiche aziendali, causando possibili tensioni con il personale                                                                   | R<br>○                  |
| A +<br>○○             | Impatti positivi, diretti e indiretti, sul territorio dovuti alla creazione di posizioni lavorative specializzanti e allo sviluppo di opportunità professionali, in particolar modo per i giovani talenti |                                                                                    |                                       |                                                                                    | Opportunità di migliorare la cultura aziendale e attrarre talenti valorizzando il benessere dei dipendenti attraverso programmi di welfare, promuovendo un ambiente di lavoro positivo e collaborativo e migliorando il livello generale di impegno e la produttività | O<br>○                  |
| P -<br>○○○            | Infortuni, malattie professionali o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o esterni                                                          |                                                                                    |                                       |                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                       |                         |
| A +<br>○○○            | Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata                                 |                                                                                    |                                       |                                                                                    | Parità di trattamento e di opportunità per tutti                                                                                                                                                                                                                      |                         |
| P -<br>○              | Pratiche non sostenibili e violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura con conseguenti impatti ambientali, sociali e reputazionali                                                          | Condizioni di lavoro & Altri diritti connessi al lavoro                            | S2 Lavoratori nella catena del valore |                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                       |                         |
| A +<br>○○             | Impatti economici condivisi con il territorio in cui opera la società, contributi e donazioni per eventi ed iniziative sociali e culturali                                                                | Diritti economici, sociali e culturali delle comunità                              | S3 Comunità interessate               |                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                       |                         |
| P -<br>○○             | Violazioni della sicurezza e della privacy dei clienti e perdita dei dati degli stessi                                                                                                                    | Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali | S4 Consumatori e utilizzatori finali  | Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali | Vulnerabilità della sicurezza informatica e della protezione dei dati sensibili, con possibili implicazioni sulla privacy dei clienti e sulla fiducia delle parti interessate, ed eventuali sanzioni                                                                  | R<br>○○○                |
| A +<br>○○             | Impatto generato da una comunicazione chiara e trasparente con i clienti sulle caratteristiche di riciclabilità e sicurezza dei prodotti                                                                  |                                                                                    |                                       |                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                       |                         |
|                       |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                    |                                       |                                                                                    | Aumento delle vendite e delle quote di mercato attraverso un miglioramento della qualità percepita da clienti e consumatori grazie alla capacità di fornire prodotti a elevate performance e in grado di rispondere alle esigenze e ai bisogni del mercato            | O<br>○○○                |
|                       |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                    |                                       |                                                                                    | Riconoscimento da parte dei clienti di elevati standard di sicurezza nei processi di produzione e nello sviluppo dei prodotti, conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti di prodotto su salute e sicurezza dei consumatori                | O<br>○○                 |

# Innovazione di Prodotto e Sostenibilità



L'imballaggio ha principalmente lo scopo di proteggere ciò che contiene: un ruolo che può assumere importanza fondamentale per prodotti quali alimenti e farmaci. Tuttavia, c'è una chiara tendenza ad aggiungere a questo aspetto funzionale anche una profonda riflessione sull'eventuale impatto ambientale o sul contributo al riscaldamento globale derivante dall'intero ciclo di vita di un prodotto: gli sprechi devono essere ridotti al minimo e le risorse recuperate e riciclate, evitando il più possibile la dispersione di rifiuti e l'inquinamento.

In questo contesto, le soluzioni di packaging flessibile possono avere un ruolo chiave perché sono adatte a una vasta gamma di categorie merceologiche - anche quelle che richiedono proprietà barriera specifiche - e necessitano di quantità limitate di materiale, risparmiando così materie prime; inoltre occupano meno spazio e pesano meno, consentendo migliori performance ambientali anche nella logistica, dal trasporto allo stoccaggio.

Infine, va considerato anche l'impatto dell'imballaggio nel ciclo di vita dei prodotti nel complesso inclusa la raccolta e il riciclo.

I continui cambiamenti del contesto generale e del nostro settore in particolare, stimolati oggi da questioni di sostenibilità che incidono profondamente sia sulle nuove normative sia sulle esigenze e abitudini dei consumatori, stanno determinando un'evoluzione del nostro portfolio prodotti che richiede continui investimenti in risorse e know-how per rinnovare e adattare le specifiche tecniche che hanno un impatto diretto sul mercato e sui nostri clienti. Per una panoramica sulle evoluzioni del quadro legislativo in alcuni dei nostri mercati chiave, è possibile consultare la sezione "Evoluzione normativa".

In linea con la nostra vision aziendale, da anni il Gruppo Gualapack investe ingenti risorse umane ed economiche nello sviluppo di soluzioni di packaging sempre più circolari, puntando a valorizzare la sostenibilità dei propri prodotti tenendo conto degli aspetti tecnici e delle sfide specifiche presenti in campi di applicazione come l'alimentare, il farmaceutico e la cura della persona. Il nostro dipartimento Ricerca e Sviluppo ha un ruolo fondamentale in tutto questo, poiché svolge attività per l'innovazione e la realizzazione di nuove soluzioni e progetti di sviluppo, a stretto contatto con la forza vendita e a supporto dei clienti. Team dedicati gestiscono l'approvazione delle materie prime, nel rispetto dei rigorosi requisiti di legge previsti per la tutela del consumatore nelle diverse aree geografiche in cui i nostri packaging vengono commercializzati.

Il know-how tecnico che abbiamo sviluppato nel tempo è un punto di forza che ci distingue dalla concorrenza e trova diverse applicazioni, tra cui:

- Ricerca di nuove formulazioni e materiali;
- Standardizzazione e semplificazione delle strutture esistenti, secondo logiche di miglioramento dei processi produttivi;
- Progettazione di componenti stampati a iniezione;
- Registrazione di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale.

Grazie alle risorse tecniche che abbiamo nei vari Paesi in cui operiamo e con le necessarie declinazioni relative al contesto locale e alle esigenze dei clienti, le nostre attività di ricerca e sviluppo vedono il team centrale nella regione EMEA agire come Global Lead per lo sviluppo del prodotto, per dare un riferimento internazionale su questi temi e sostenere il trasferimento di know-how in altre regioni.

## 4.1 • PORTFOLIO SOSTENIBILE

Monitoriamo l'evoluzione del nostro portafoglio di prodotti sostenibili e quanto tale sia apprezzato dal mercato. Sulla base delle vendite globali del Gruppo, i prodotti progettati secondo criteri di sostenibilità rappresentano il 32% delle vendite complessive, sia in termini di valore sia di volume (in termini di peso).

**circa il 32%**

delle vendite da **prodotti sostenibili** (peso)

Questo KPI misura la quota delle vendite derivante da prodotti di nuova generazione, con caratteristiche più sostenibili, sul totale delle vendite di laminati, buste, tappi e canne. Nella nostra definizione, i prodotti con impatto ambientale "migliore" includono tutti i laminati, le buste, i tappi e le canne progettati per soddisfare almeno uno dei seguenti obiettivi di sostenibilità senza compromettere le prestazioni: riciclabilità, compostabilità, peso significativamente ridotto rispetto alle alternative e riduzione dell'impronta di carbonio.

Da quando abbiamo iniziato a monitorare questi dati, l'indicatore ha registrato una netta crescita secondo un trend che riflette l'apprezzamento del mercato per le soluzioni a migliore impatto ambientale. In effetti, il tasso di crescita anno su anno è del 12% rispetto al 2024.

**+12%**

di **prodotti sostenibili venduti** (peso)

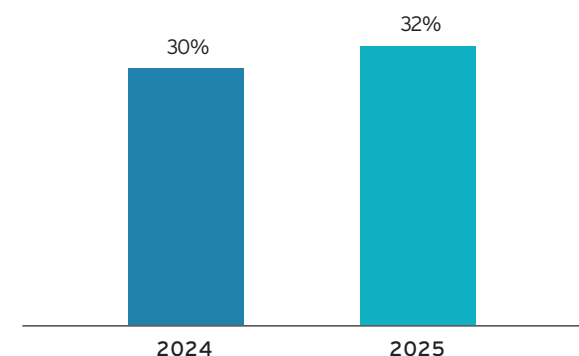
Le normative europee in materia di sostenibilità sono tra le più avanzate e il nuovo Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (UE) 2025/40 (PPWR) sarà applicabile a partire da agosto 2026. Considerando esclusivamente il business europeo delle pouch premade, il 62% di tutte le pouch e dei tappi venduti nel 2025 è stato progettato per la riciclabilità (in termini di peso).

**62%**

di pouch e tappi venduti in Europa sono progettati per la **riciclabilità** (peso)

Un risultato straordinario che testimonia non solo la trasformazione del nostro portfolio, ma anche la fiducia che i nostri clienti ripongono nelle soluzioni innovative e sostenibili che proponiamo. Per quanto riguarda il 2025, il contributo maggiore all'aumento del KPI è stato determinato dalle vendite di Pouch5®, la nostra busta monomateriale in polipropilene con canna progettata per essere riciclabile. Dopo il successo del lancio globale nel 2020, sempre più clienti oggi adottano questa soluzione per ogni applicazione in cui la riciclabilità può contribuire un valore aggiunto. Il trend positivo di questo indicatore è supportato anche dalla nostra gamma LamiNEXT™, che comprende pellicole compostabili per la chiusura di vaschette e capsule caffè, e dai monomateriali.

Fatturato da soluzioni sostenibili (peso)



Ci aspettiamo che questo indicatore continui a migliorare nei prossimi anni, probabilmente a ritmi anche più rapidi, per via della crescente e sempre più diffusa consapevolezza per i temi della sostenibilità che il mercato e i clienti dimostrano, e che possono soddisfare grazie al contributo innovativo e al supporto di un partner come Gualapack.

Nella cornice di un contesto normativo e di mercato in forte evoluzione (si veda la sezione "Evoluzione

normativa" per maggiori informazioni), le aziende manifatturiere hanno un ruolo determinante nello sviluppo e nell'introduzione di potenziali soluzioni per la circolarità dei prodotti, e nel portare a un concreto miglioramento nella gestione del fine vita del packaging, attraverso una visione critica dei propri processi e dei propri prodotti. È fondamentale per questo una corretta identificazione delle aree di azione su cui focalizzarsi per un contributo mirato ed efficace, volto a diminuire l'impatto ambientale in modo significativo nel lungo termine.

Gualapack promuove la circolarità dei prodotti e adotta piani di miglioramento e sviluppo basati su diverse linee guida, per soddisfare un'ampia gamma di esigenze. La nostra strategia si basa sui seguenti temi fondamentali:

- Riciclabilità
- Alleggerimento, per ridurre il consumo di risorse
- Supporto per sistemi di riutilizzo e ricarica
- Contenuto di materiale riciclato, ove possibile
- Soluzioni a base di carta
- Compostabilità





## 4.1.1 Riciclabilità



Gualapack si impegna a progettare packaging flessibili secondo i canoni dell'ecodesign, perché l'imballaggio assolva le sue funzioni essenziali e allo stesso tempo garantisca ai prodotti contenuti un minore impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Il packaging flessibile valorizza infatti il prodotto in una logica di economia circolare, grazie all'uso estremamente efficiente dei materiali e delle risorse energetiche. Purtroppo, questo tipo di imballaggio non è ancora ampiamente riciclato in tutto il mondo: ciò è dovuto a una serie di motivi, legati anche alle caratteristiche di leggerezza degli imballaggi flessibili. A causa, infatti, della ridotta quantità di materiale contenuto negli imballaggi flessibili rispetto ad altre soluzioni, i processi di raccolta e riciclo non sempre riescono a raggiungere le performance economiche necessarie a stimolare gli investimenti infrastrutturali necessari. A questo si aggiungono considerazioni tecniche intrinseche alle caratteristiche di alcuni imballaggi multi-strato e multi-materiale e al fatto che questi sono in generale più impegnativi da riciclare rispetto alle confezioni monomateriale. Per la piena circolarità sarà necessario raggiungere tassi di riciclo più elevati, combinando un design ottimizzato degli imballaggi verso soluzioni monomateriale e un'infrastruttura migliorata per la raccolta, la differenziazione e il riciclo.

Tra le tecnologie di riciclo già in uso, la più diffusa è quella del riciclo meccanico adottata per le plastiche monomateriali e miste, mentre soluzioni in via di sviluppo includono la delaminazione o la pirolisi per

i laminati con fogli di alluminio. Considerato questo contesto, stiamo spostando il nostro portfolio prodotti verso strutture multistrato monomateriale (disponibili in forma di laminati o di buste).

Il miglior esempio dell'evoluzione del nostro portfolio nel segno della riciclabilità è Pouch5®. Lanciata nel 2020 con alcuni partner scelti, dopo numerosi test e certificazioni sulla sua riciclabilità, Pouch5® è la nostra prima busta stand-up, flessibile e ad alte prestazioni, realizzata in monomateriale e quindi riciclabile all'interno dei flussi esistenti. Si basa sul nostro laminato LamiNEXT™ interamente realizzato in PP (polipropilene), dove diversi strati di questo materiale, opportunamente progettati, sostituiscono quelli tipicamente presenti in soluzioni non riciclabili come poliestere stampabile, alluminio ad alta barriera, poliammide, ecc.

Pertanto, nelle buste Pouch5® le materie prime tradizionali sono sostituite con alternative più sostenibili perché più facili da raccogliere e differenziare e più comode da riciclare, riducendo così l'impatto ambientale rispetto alle soluzioni simili realizzate con laminato tradizionale. Stimiamo che Pouch5® contribuisca fino al 39% alla riduzione delle emissioni di gas serra (misurate come CO<sub>2</sub> equivalente rilasciata durante tutto il ciclo di vita della busta), grazie all'utilizzo di materiali che hanno un impatto minore rispetto al PET e all'alluminio (si veda la sezione "Life Cycle Assessment" per maggiori informazioni).

Nel corso degli anni, le buste Pouch5® sono state testate con successo da diversi enti di accreditamento, tra cui Interseroh, RecyClass e HTP Cyclos, per le loro prestazioni in tema di riciclabilità. Inoltre, nel 2021 hanno vinto in due delle dieci categorie previste al concorso Best Packaging promosso dall'Istituto Italiano Imballaggio, l'evento chiave in Italia per riconoscere le migliori soluzioni di imballaggio dell'anno. I due prestigiosi riconoscimenti - nello specifico

per "il packaging equilibrato" e "il packaging sicuro" - confermano il forte impegno della nostra azienda per l'ambiente.

Le buste Pouch5® nascono in origine per baby food, puree di frutta e altri alimenti pastorizzati a lunga conservazione, con lo scopo di offrire ai genitori, sempre più attenti alle tematiche ambientali e all'importanza di essere "green" in ogni scelta, la comodità di snack facili da portare con sé e consumare anche fuori casa, insieme a tutti i vantaggi delle buste riciclabili. Attualmente è disponibile in varie forme e dimensioni per contenere prodotti alimentari come per esempio Baby Food, ma anche Pet Food umido e prodotti utili nella cura della casa e della persona. Gualapack è anche in grado di proporre i Pouch5® nella versione priva di PFAS e continua a sviluppare soluzioni in linea con le richieste dei clienti e secondo le direttrici dettate dalle normative internazionali.

Per completare il successo di Pouch5®, abbiamo anche riprogettato i nostri tappi, elemento cruciale nelle opzioni con canna. Anticipando i requisiti legislativi della Direttiva sulla Plastica Monouso (o SUP, acronimo di single use plastic), abbiamo sviluppato tappi che rimangono legati al packaging per aiutare i consumatori a evitare di disperderli involontariamente nell'ambiente. Progettati per rimanere saldamente attaccati alla canna, questi tappi contribuiscono a ridurre il numero di oggetti di plastica che si disperdono nell'ambiente e, allo stesso tempo, aumentano la quantità di materiale raccolto, differenziato e riciclato. Abbiamo già sviluppato e lanciato sul mercato la versione tethered di molti dei nostri tappi.

In generale, la maggior parte dei laminati standard che Gualapack vende oggi possono essere realizzati interamente in PP (polipropilene) o PE (polietilene), coprendo così la vasta gamma di prodotti alimentari come baby food, latticini, succhi di frutta, caffè, e prodotti non alimentari come cosmetici e cibo per animali domestici, tenendo sempre conto delle esigenze dei diversi metodi di riempimento, sia a freddo che a caldo, nonché come trattamenti di pastorizzazione e

sterilizzazione. Recentemente abbiamo anche sviluppato le prime versioni del Pouch5® per sterilizzazione; quindi, per prodotti che necessitano di trattamenti termici ad elevate temperature e per tempi prolungati. Tutto questo mantenendo inalterate le performance di barriera ed integrità delle nostre buste. Prevediamo che questa innovazione possa a breve raggiungere il mercato dei consumatori finali.

Per soddisfare le esigenze di alcuni mercati, Gualapack ha studiato e lavorato allo sviluppo di un laminato riciclabile realizzato interamente in monomateriale PE (polietilene), in modo da poter offrire una soluzione riciclabile alternativa a quella mono-PP per prodotti riempiti a freddo e quelli a caldo con la successiva pastorizzazione. Questa innovazione è oggetto di test approfonditi con alcuni clienti. Anche in questo caso, così come per la versione in PP - Pouch5® - gli studi LCA condotti evidenziano un beneficio anche in termini di ridotte emissioni di CO<sub>2</sub> lungo l'intero ciclo di vita. Maggiori informazioni nella sezione "Life Cycle Assessment" di questo capitolo.

I criteri di riciclabilità sono soddisfatti anche da altre nostre strutture: ad esempio le alternative in poliolefine miste, basate su una combinazione di PE e PP. Nonostante nostri valori di riciclabilità differenti rispetto all'opzione monomateriale PP, questa soluzione può essere presa in considerazione quando alcuni vincoli di progettazione rendono meno fattibile percorrere la strada del mono-materiale.

Un'altra recente innovazione nel nostro portfolio è InnobebMONO™, un laminato monomateriale PP sviluppato appositamente per i tubetti utilizzati per cosmetici e prodotti per la cura della persona. Dopo che test di laboratorio indipendenti hanno dimostrato la sua compatibilità con il flusso di riciclo del PP rigido, è stato testato con successo e approvato da RecyClass.

Infine, lavoriamo attivamente per ottimizzare la riciclabilità su scala più ampia impegnandoci in iniziative che coinvolgono tutto l'indotto come Ceflex, il progetto di settore per migliorare le performance degli imballaggi flessibili in un contesto di economia circolare.





## 4.1.2 Peso ridotto



Il packaging flessibile offre l'opportunità di mantenere funzionalità e qualità riducendo il consumo di materiali e risorse energetiche. I vantaggi che ne derivano si moltiplicano lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, perché i minori consumi a monte si traducono anche in minori quantità di rifiuti da raccogliere, differenziare e riciclare a valle.

Non sorprende, quindi, che gli imballaggi flessibili stiano assumendo un ruolo sempre più importante nella distribuzione e nell'utilizzo di prodotti di consumo in tutto il mondo: oggi è flessibile circa la metà dei packaging alimentari primari sul mercato UE, in termini di unità di prodotto. Il fatto che questo rappresenti solo il 17% circa di tutto il materiale di imballaggio alimentare in termini di peso dimostra la notevole differenza che l'uso efficiente dei materiali può determinare per l'ambiente, oltre che per il business.

Lo sviluppo di soluzioni sempre più leggere è così integrato nel nostro approccio che lo abbiamo esteso anche al design dei tappi. Per citare alcuni esempi relativi al settore dello stampaggio a iniezione, il nostro tappo WavyCap è un'opzione leggera che conserva le stesse funzionalità e caratteristiche di BabyCap®, il nostro tappo standard per alimenti per bambini, ma è più leggero del 15% mentre il recente sviluppo Wavylite riduce il peso addirittura del 30%.



# -30%

in peso: **Wavylite cap vs BabyCap®**

## 4.1.3 Sistemi di riutilizzo e ricarica

Adattandosi bene ai sistemi di ricarica, l'imballaggio flessibile favorisce la sostenibilità in fase di produzione e di consumo. Sono ormai in circolazione da tempo diversi prodotti che prevedono buste di ricarica a supporto di sistemi riutilizzabili: a casa, ad esempio, i consumatori possono scegliere detersivi per i quali acquistano al supermercato una confezione rigida la prima volta e, successivamente, ricariche in buste flessibili. Il contenitore rigido può essere ricaricato a casa, risparmiando denaro ed evitando l'eccesso di rifiuti da packaging.

La gamma di prodotti Gualapack comprende una varietà di soluzioni pensate per favorire la pratica del riutilizzo e della ricarica da parte dei consumatori - per shampoo, creme per il corpo e prodotti per la cura della casa e della persona in generale - o da parte del personale del settore hospitality, con capacità tipicamente superiori ai 300-350 ml.

## 4.1.4 Contenuto di materiale riciclato



L'utilizzo della plastica riciclata negli imballaggi è un argomento di discussione attuale, oggetto di molte ricerche. Un elemento cruciale da tenere sempre presente è la necessità di salvaguardare la salute dei consumatori, soprattutto per qualsiasi applicazione sensibile in cui è richiesta particolare attenzione per garantire che nessuna sostanza potenzialmente pericolosa possa migrare da contenitore a contenuto.

Molte aree geografiche, compresi i Paesi europei, mancano di impianti di riciclo meccanico e di tecnologie per il recupero e l'utilizzo delle poliolefine riciclate per la produzione di imballaggi approvati per il contatto con gli alimenti dagli enti preposti. Questo è dovuto in gran parte alle caratteristiche chimiche delle poliolefine (PE e PP), che le differenziano da altri polimeri (ad esempio il PET), e alle caratteristiche del processo di riciclo meccanico, che prevede la frantumazione dei rifiuti. Ad oggi, infatti, non esistono materiali PE o PP da riciclo meccanico post-consumo autorizzati per l'uso negli imballaggi alimentari. Anche a livello normativo la questione è ancora in fase di sviluppo. Ad esempio, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2022/1616 relativo ai materiali e agli oggetti in plastica riciclata destinati a venire a contatto con gli alimenti, i processi di riciclo industriale che rendono i polimeri idonei alla produzione di imballaggi sicuri per gli alimenti devono superare un lungo iter autorizzativo.

In attesa di sviluppi normativi legati al riciclo meccanico, una strada teoricamente percorribile sarebbe quella di utilizzare resine derivanti dal riciclo chimico per la produzione di imballaggi destinati al contatto con alimenti o ad altre applicazioni sensibili. Tuttavia, anche la filiera del riciclo chimico è attualmente in evoluzione e purtroppo le

quantità di materiale che oggi mette a disposizione sono limitate a livelli ben lontani dalla scala industriale. Una delle sue caratteristiche peculiari è la necessità di implementare processi che misurino e tracciano i materiali attraverso il bilancio di massa applicato lungo tutta la filiera, certificabili anche tramite verifiche esterne. La filiera dei materiali riciclati chimicamente- dall'acquisto allo stoccaggio, dall'utilizzo alla vendita- richiede particolari procedure gestionali in grado di garantire che ogni passaggio del flusso sia seguito correttamente. Nel nostro caso, questo ha richiesto la certificazione del sito di Alessandria secondo lo schema ISCC PLUS, lo standard che regola il processo di gestione di questi materiali.

Nell'impegnativa area della riciclabilità, nel 2022 Gualapack è riuscita a portare a termine un progetto ambizioso collaborando con due suoi importanti stakeholder - un fornitore di materie prime e un brandowner - per creare una busta con canna prodotta con oltre il 30% di plastica riciclata post-consumo certificata ISCC PLUS.

# oltre il 30%

di plastica riciclata post-consumo  
certificata ISCC PLUS

In sintesi, il produttore di materie prime tratta il rifiuto plastico con un processo di segregazione chimico-fisica lo riporta alle sue molecole di base. Queste vengono poi miscelate con altre molecole derivanti dalla raffinazione del petrolio, per avviare il processo di polimerizzazione e ottenere plastica vergine\*. La massa di questo nuovo polimero è quindi composta da materiale in parte vergine e in parte riciclato, miscelato a livello molecolare. Il progetto ha permesso di realizzare una versione sostenibile dell'iconico BabyCap®, con una quota di polietilene post-consumo che non altera le proprietà meccaniche e di tenuta stagna dell'imballaggio e rispetta tutti i requisiti per il contatto con gli alimenti.

Questa è un'area nella quale continuiamo a riporre grande attenzione, ad esempio vagliando il mercato delle materie prime derivanti da riciclo chimico per prepararci a proporre ai nostri clienti soluzioni sempre più sostenibili e in linea con i più recenti requisiti normativi.

\* mediante approccio bilancio di massa.



## 4.1.5 Soluzioni a base di carta

Uno dei fenomeni più attuali per il packaging flessibile in alcune aree geografiche e in alcuni segmenti di mercato è legato al crescente utilizzo di strutture a base di carta. Con risultati variabili a seconda dell'applicazione e delle performance che si devono ottenere in termini di protezione del contenuto, questo tipo di soluzione permette di ridurre sensibilmente la quantità di plastica utilizzata negli imballaggi.

Gualapack propone ai propri clienti sia film sia buste, con o senza canna, con struttura a base di carta. Un esempio, su cui hanno lavorato i team R&D di Gualapack e Easysnap Technology, è Papersnap®: la versione in carta di Easysnap®, l'innovativa confezione monodose facile da aprire anche con una mano sola.

Il design dell'imballaggio di Easysnap® e Papersnap® è più compatto di qualsiasi altra soluzione di pari capacità. Inoltre, la possibilità di porzionare i prodotti in dosi singole riduce lo spreco alimentare e il meccanismo di apertura è così semplice da essere adatto anche a bambini, anziani e persone con disabilità.

Papersnap® mula le funzionalità di Easysnap® ma con un livello di sostenibilità ancora più elevato. È infatti progettato per essere riciclato nel flusso della carta senza compromettere le eccellenti prestazioni di barriera della tecnologia originale. Le confezioni Papersnap® possono essere realizzate con barriera contro l'ossigeno e l'umidità, e questo le rende idonee sia per prodotti alimentari che cosmetici. Tra le applicazioni più comuni per questa soluzione ci sono il miele, alimenti di consistenza cremosa, creme cutanee, articoli di make-up e gel disinfettanti.



Come Easysnap®, Papersnap® è costituito da una parte superiore e una inferiore saldate tra loro a formare una confezione che si apre quando viene piegata, anche con una sola mano, senza dover strappare nulla. In Papersnap®, però, l'utilizzo della plastica è limitato grazie ai componenti a base di carta, per i quali è stato necessario definire ulteriori soluzioni progettuali sia per la realizzazione dei laminati sia per l'adeguamento delle macchine riempitrici.

I nostri sforzi sono stati premiati dalla realizzazione di una bustina facile da usare, smaltire e smistare per il riciclo. Papersnap® ha ottenuto da Aticelca (l'associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta) la certificazione di riciclabilità di grado C, posizionandosi molto vicino al grado B. Da allora, attraverso ulteriori restyling abbiamo ulteriormente migliorato il risultato, arrivando fino all'80-85% di contenuto cartaceo sul peso complessivo.

# 80-85%

contenuto percentuale di carta

## 4.1.6 Compostabilità



Grazie alla compostabilità, a seconda del contesto locale e dello specifico prodotto contenuto, il packaging può essere sempre più spesso considerato un efficace elemento di circolarità. Ecco perché in Gualapack abbiamo lavorato con convinzione sullo sviluppo del nostro LamiNEXT™ compostabile, per offrire un'opzione più sostenibile ai nostri clienti.



Per quanto riguarda i film compostabili, abbiamo iniziato a produrre laminati per applicazioni con prodotti secchi (polveri, cereali, ecc.) e lid per capsule caffè monouso certificate compostabili secondo la norma EN13432.

Successivamente, facendo leva sul know-how che aveva portato allo sviluppo di un lid superiore compostabile con elevate prestazioni di barriera all'ossigeno e all'umidità, Gualapack ha ampliato la propria offerta con un nuovo materiale compostabile (con processi industriali), adatto a essere usato come lid superiore applicato ai vassoi di pasta fresca o alle vaschette monodose di, per esempio, prodotti spalmabili come la marmellata. Per progettare questa soluzione è stato necessario affrontare e superare alcune particolari difficoltà:

- Approvvigionamento di materie prime idonee al compostaggio;
- Approvvigionamento di materie prime barriera idonee al compostaggio;
- Utilizzo di additivi il più possibile puri e con ecotossicità idonea al compostaggio;
- Realizzazione di un'eccellente saldabilità sul vassoio;
- Garanzia di resistenza alla pressione delle barre saldanti, senza delaminazioni;
- Realizzazione di un'eccellente trasparenza.

Gualapack è riuscita a ottenere un laminato altamente trasparente, con adeguate proprietà barriera, senza l'utilizzo di collanti che avrebbero abbassato la qualità del compost ottenuto dopo il recupero. Questo successo è dovuto alla particolare tecnologia di accoppiamento implementata, che prevede l'utilizzo di un biopolimero estruso, al posto dei tradizionali adesivi, per unire i vari strati di film compostabili. Il materiale ha brillantemente superato tutti i test di compostabilità e ottenuto la certificazione TÜV.



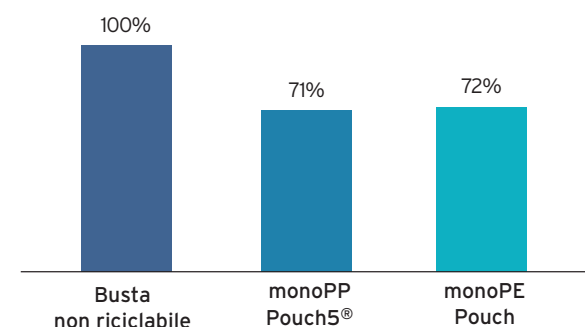
La valutazione del ciclo di vita, spesso indicata con l'acronimo LCA (Life Cycle Assessment), valuta l'impatto ambientale di un prodotto o un servizio analizzando le sue diverse fasi: materie prime utilizzate, trasporto, processi produttivi, confezionamento, distribuzione, fino a ogni step del suo utilizzo e fine vita. L'LCA è uno dei principali strumenti di ecodesign perché consente alle aziende di analizzare tutti i processi del ciclo di vita oggetto di studio, evidenziare punti di forza e di debolezza dal punto di vista ambientale, e quindi individuare possibili opportunità di miglioramento.

Gualapack esegue valutazioni LCA nel rispetto degli standard ISO14040 e 14044 per l'ecodesign e secondo specifiche richieste dei clienti. Abbiamo costruito e personalizzato un sistema di calcolo basato sul processo produttivo specifico per laminati, buste preformate e componenti stampati a iniezione. Raccogliamo direttamente i principali dati sulla resa dei processi, sui consumi energetici e sulle emissioni in atmosfera, mentre per i dati relativi alle materie prime ci affidiamo ai fornitori, quando adeguatamente attrezzati, oppure facciamo riferimento ai dati ufficiali messi a disposizione dalle associazioni di categoria, quando disponibili, o da banche dati commerciali certificate in assenza di altre fonti. Gli studi vengono effettuati fissando confini di sistema che possono includere o meno il fine vita del prodotto, a seconda delle finalità perseguite e delle richieste del cliente.

Il database LCA di Gualapack è stato sviluppato utilizzando il software SimaPro LCA e contiene i dati

relativi a tutti i packaging finora analizzati: materie prime acquistate, lavorazioni aziendali, rese delle varie lavorazioni e così via. Questa prima raccolta di dati rappresenta il cuore del sistema di calcolo LCA adottato dal Gruppo. Le conoscenze specifiche acquisite sono state utilizzate anche per sviluppare un modello LCA di base che viene replicato per il calcolo dell'impatto ambientale di tutti i prodotti. All'interno del progetto vengono definiti numerosi parametri per controllare tutti gli aspetti del ciclo di vita, specifici per ogni prodotto, come il peso e il numero di strati nel caso dei laminati. Ogni volta che viene condotto un nuovo studio LCA, viene realizzata una copia del progetto di base e vengono completati i parametri con i dati relativi al prodotto analizzato. La scelta di strutturare in questo modo la modellazione LCA dei prodotti Gualapack deriva dalla necessità di effettuare studi tempestivi ed è resa possibile dalla tipologia del processo produttivo, il quale richiede solo minime variazioni per le diverse soluzioni di packaging.

#### Emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente



#### Il Life Cycle Assessment dei pouch monomateriali

Oltre a essere riciclabili meccanicamente e pronte per i processi di riciclo, le soluzioni monomateriale PE o PP (il Pouch5®) offrono anche un LCA migliorato, soprattutto grazie all'eliminazione di materie prime a maggiore impatto ambientale come alluminio e poliestere.

In termini di emissioni climalteranti misurate in termini di CO<sub>2</sub> equivalente, anche se l'imballaggio monomateriale non fosse affatto riciclato, offrirebbe comunque un vantaggio del 25% rispetto alle soluzioni standard. Ipotizzando un tasso di riciclo del 50% la riduzione di CO<sub>2</sub> le emissioni sale al 28-29%, e raggiunge il 39% nell'ipotesi di riciclo al 100%.

**fino a -39%**  
di emissioni di CO<sub>2</sub>



In un contesto di mercato in cui l'uso del packaging è in crescita rispetto a vari settori e applicazioni, l'imballaggio è collegato in modo sempre più intrinseco al contenuto che trasporta, che protegge e di cui consente l'utilizzo. Contestualmente aumenta la preferenza dei consumatori per soluzioni più sostenibili e circolari. Questo ha contribuito a rendere la corretta gestione del fine vita di prodotti e imballaggi uno dei driver principali nelle scelte progettuali, al centro delle sfide tecniche che le aziende trasformatrici si trovano ad affrontare. Questa spinta si percepisce nelle richieste espresse da clienti e consumatori e, forse in maniera ancora più evidente, nelle evoluzioni legislative in corso in varie aree del mondo.

Nel corso del 2025 sono infatti avanzate le attività di sviluppo e, in alcuni casi, di finalizzazione di nuove regolamentazioni in molte aree geografiche.

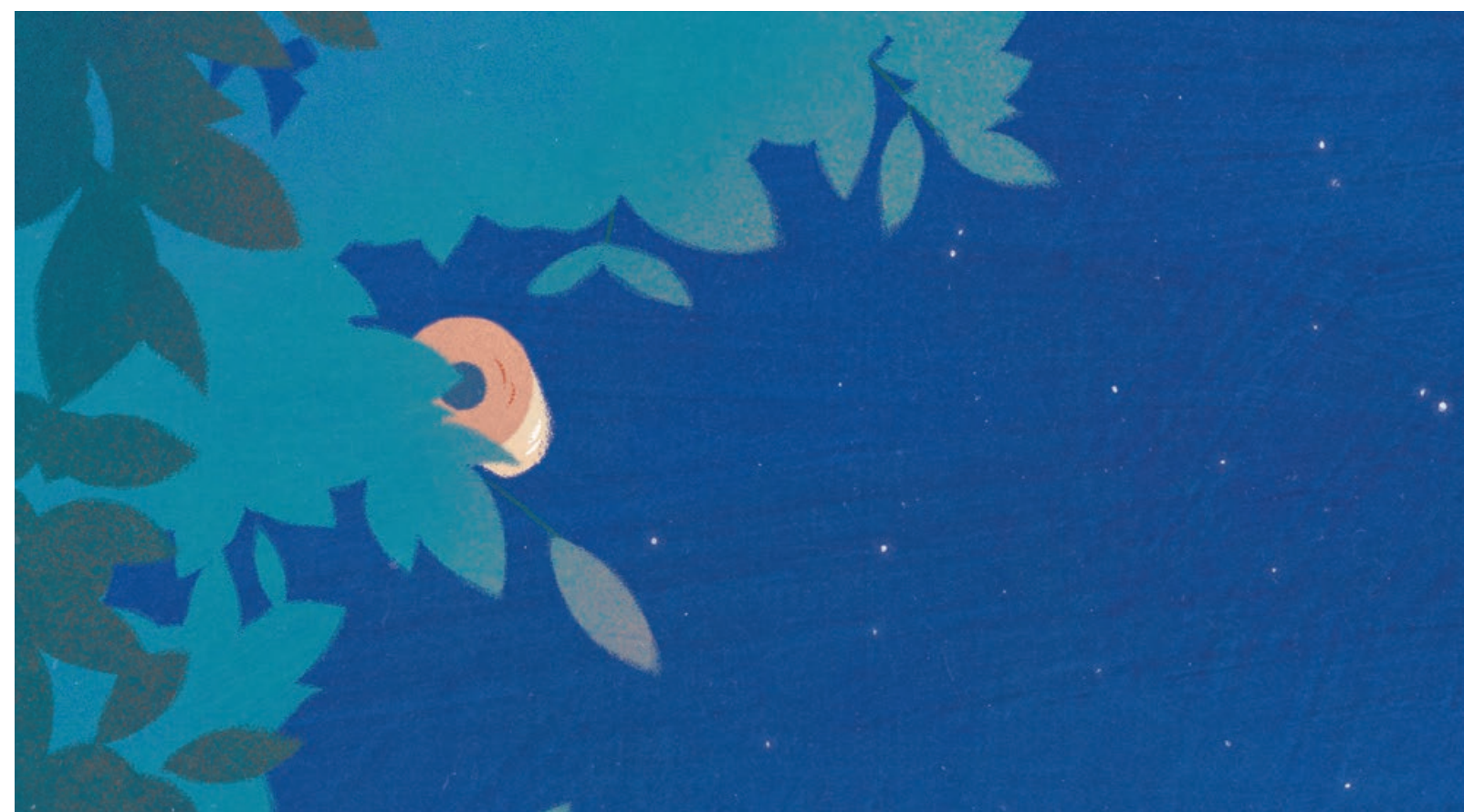
Probabilmente lo sviluppo più significativo è rappresentato dalla finalizzazione del nuovo **Regolamento Europeo sugli Imballaggi e Rifiuti da Imballaggio 2025/40 (c.d. PPWR)**, approvato a fine anno 2024 e pubblicato in Gazzetta ad inizio 2025. Il Regolamento, che sarà applicabile da Agosto 2026 e si prefigge di cambiare profondamente il settore produttivo, logistico e della grande distribuzione, la filiera di gestione dei rifiuti nonché le abitudini dei cittadini per raggiungere ambiziosi obiettivi comunitari. Il Regolamento introduce infatti importanti requisiti minimi in termini di riciclabilità degli

imballaggi, di contenuti minimo di plastiche riciclate, di alleggerimento e prevede una armonizzazione dei sistemi di etichettatura ambientale degli imballaggi per armonizzare le modalità di smaltimento da parte dei consumatori finali. Nonostante l'approvazione del Regolamento, permangono delle aree interpretative e delle incertezze data la necessità, nei prossimi anni, di supportare le specifiche misure con strumenti normativi secondari che vadano a determinare metodologie e dettagli.

Altri sviluppi importanti hanno riguardato l'avanzamento, in alcuni Stati degli Stati Uniti, di disposizioni locali quali l'introduzione di schemi di responsabilità del produttore (o Extended Producer Responsibility, EPR) per promuovere il coinvolgimento privato nei sistemi di raccolta.

In un contesto normativo così mutevole è fondamentale monitorare le spinte al cambiamento per identificare rischi e opportunità per il business, cogliendo gli spunti per azioni di miglioramento concreto in termini di performance ambientale dei prodotti.

Le sezioni precedenti forniscono pertanto una panoramica sulle principali aree di sviluppo che l'azienda ha già esplorato, ottenendo importanti risultati. Negli anni a venire ogni sforzo in questa direzione diventerà ancora più indispensabile per soddisfare requisiti di sostenibilità sempre più stringenti.



# Focus sulle persone

## 5.1 • VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO

I nostri principi etici sono allineati alla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle Convenzioni adottate dall'ILO (International Labour Organization) sulla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, rifiutando discriminazioni derivanti da differenze di genere, età, origine, religione, orientamento, opinioni politiche e disabilità.

Come già presentato nelle sezioni precedenti, i valori fondanti della nostra cultura aziendale, intrinsecamente connessi con la nostra Vision e Mission, sono:

- **Partecipazione:**  
intesa come capacità di motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti;
- **Competenze:**  
declinata come valore nel fare bene le cose velocemente con mente aperta al cambiamento e alla diversità;
- **Positività:**  
l'abilità di dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

Nella definizione delle proprie politiche e pratiche, Gualapack si ispira ai principi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs), con

particolare riferimento al lavoro dignitoso, alla crescita economica, all'uguaglianza e all'inclusione.

Il Gruppo promuove condizioni di lavoro eque e sicure, opportunità di sviluppo professionale e un ambiente di lavoro inclusivo, favorendo attivamente la parità di trattamento e di opportunità per tutti i dipendenti. In questo modo, Gualapack contribuisce allo sviluppo sostenibile e responsabile delle comunità in cui opera.

La gestione e amministrazione del personale è in carico ai Responsabili delle Risorse Umane delle società o dei singoli siti, insieme ai Responsabili dei vari dipartimenti aziendali che, oltre a raggiungere gli obiettivi aziendali di business e di servizio al cliente, devono anche garantire la corretta gestione dei propri collaboratori. In alcune aree geografiche, dove sussistono molteplici siti, l'organizzazione prevede che ci sia un Responsabile delle Risorse Umane per l'intera area che coordina le responsabilità a livello locale (è questo il caso, ad esempio, per la regione EMEA e per il Brasile). La gestione delle risorse umane è quindi una funzione decentralizzata che si avvale di persone dedicate nei Paesi in cui operiamo in modo da essere sempre ben collegata con le esigenze e il contesto nazionale, non solo a livello normativo ma anche nel rispetto delle diversità e specificità del territorio. I responsabili locali sono poi supportati a livello centrale per quanto riguarda alcuni aspetti e processi di rilevanza globale come la gestione dei talenti, la valutazione delle competenze e delle performance, le selezioni, l'employer branding e lo sviluppo dell'organizzazione, oltre che per specifiche tematiche quali la sostenibilità, la gestione del cambiamento e la gestione dei rischi.



Sviluppo  
delle persone:  
un Pilastro per  
la Crescita Sostenibile



In Gualapack, le persone rappresentano un pilastro fondamentale dell'organizzazione e l'investimento continuo nel loro sviluppo è essenziale per costruire un'azienda solida, sostenibile e orientata al futuro.

In questo contesto, Gualapack Mexico si distingue come una best practice, avendo implementato un ampio insieme di iniziative di sviluppo. Nel 2025, Gualapack Mexico ha rafforzato il proprio impegno nello sviluppo personale e professionale attraverso un'ampia gamma di attività formative. I dipendenti hanno partecipato a programmi riguardanti certificazioni per auditor interni (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, FSSC 22000), leadership, gestione della qualità e azioni correttive, contribuendo al rafforzamento dell'eccellenza operativa. Workshop su benessere emotivo, creatività e soft skills – sviluppati in collaborazione con enti esterni – hanno favorito lo sviluppo della consapevolezza individuale, migliorando al contempo la comunicazione e il lavoro di squadra. Iniziative come la metodologia Pre-Texts e la formazione sulla gestione dello stress hanno inoltre promosso innovazione e resilienza.

Queste attività hanno fornito strumenti pratici per il lavoro quotidiano, favorendo al contempo una cultura di apprendimento continuo, collaborazione e allineamento ai valori e agli obiettivi strategici aziendali.

### 5.1.1 Caratteristiche della forza lavoro

Alla fine del 2025, la forza lavoro di Gualapack ammontava a 2.766 dipendenti, espressi in termini di headcount, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Si segnala che il perimetro di rendicontazione del 2025 è stato influenzato dalla cessione della società bielorusca all'inizio dell'anno (25 dipendenti). I dati comparativi relativi al periodo 2023-2024 includono tale entità e non sono stati riesposti. I dati riportati fanno riferimento ai dipendenti inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo alla fine dell'esercizio.

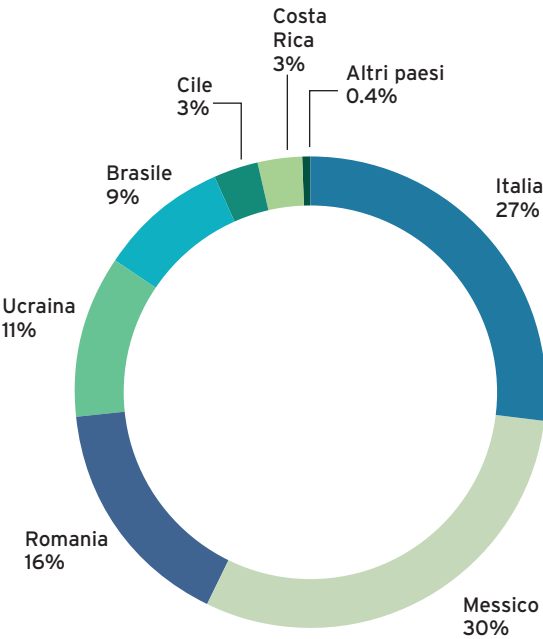
Dall'apertura del primo sito produttivo al di fuori dell'Italia nel 2011, Gualapack ha progressivamente ampliato la propria presenza internazionale. Al 2025, la forza lavoro del Gruppo è distribuita in diversi Paesi e continenti, riflettendo la dimensione globale delle sue attività operative.

Oltre ai propri dipendenti, Gualapack si avvale anche di lavoratori non dipendenti inseriti nella catena del valore (68 a fine anno), principalmente per gestire temporanei picchi della domanda produttiva in specifici siti. Tali risorse vengono generalmente impiegate tramite agenzie esterne, in linea con le esigenze operative e le pratiche di pianificazione della forza lavoro, e non sono incluse nei dati relativi alla forza lavoro del Gruppo.

2.766

dipendenti nel mondo

Dipendenti per Paese

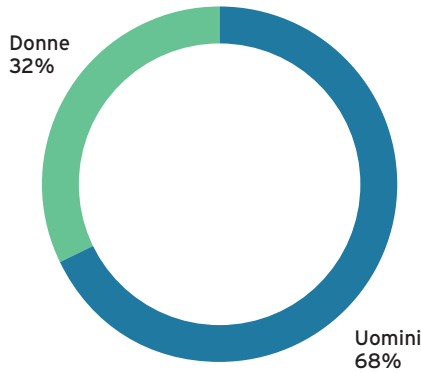


Gualapack si impegna a costruire una cultura diversificata e inclusiva in cui i dipendenti si sentano accolti, apprezzati e trattati equamente. La diversità in termini di provenienza geografica, background, competenze e talenti rende il nostro ambiente di lavoro multiculturale e aperto rispetto all'innovazione e alle nuove sfide.

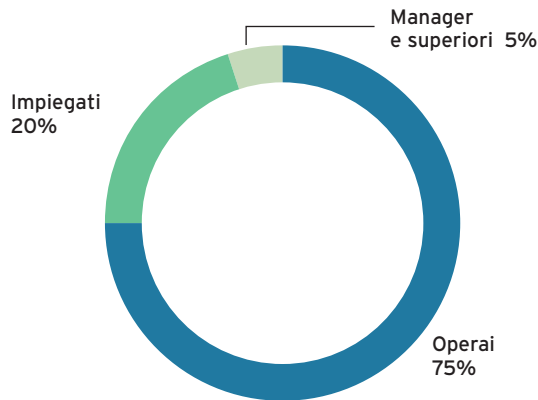
Questa diversità rappresenta anche un elemento fondamentale per comprendere la grande varietà delle esigenze dei consumatori nel mondo, e quindi proporre ai nostri clienti soluzioni adatte per soddisfare il mercato.

A livello mondiale la maggioranza dei nostri dipendenti è rappresentata da uomini: questo dato si può ricondurre al legame storico tra il genere maschile e la natura prevalente delle attività svolte presso i nostri siti, che si riflette chiaramente nella distribuzione della forza lavoro per categoria.

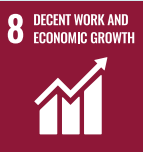
Dipendenti per genere



Dipendenti per categoria



### SIPATMA: Rafforzare una cultura di sicurezza e di cura



Nel corso del 2025, Gualapack ha rafforzato il proprio impegno in materia di salute, sicurezza e sostenibilità attraverso iniziative di sensibilizzazione dedicate in tutti i suoi siti. Per il terzo anno consecutivo, gli stabilimenti produttivi in Brasile e in Cile hanno organizzato la SIPATMA - Settimana Interna per la Prevenzione degli Infortuni e per l'Ambiente.

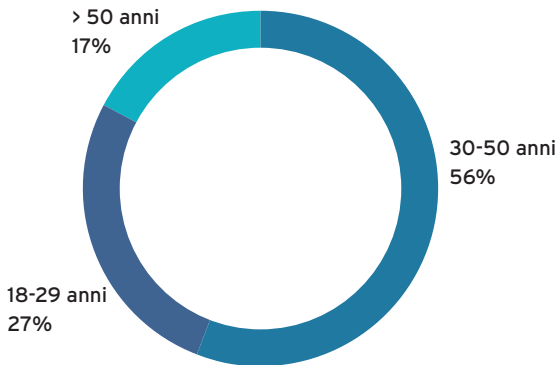
In Cile, l'edizione di quest'anno si è focalizzata sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e sulle migliori pratiche sul luogo di lavoro, trattando temi quali la prevenzione degli infortuni, i disturbi muscoloscheletrici, le politiche aziendali e la promozione di ambienti di lavoro rispettosi e privi di molestie.

In Brasile, l'iniziativa si è concentrata sulla consapevolezza ambientale e sulla cura attiva della propria salute e sicurezza, con sessioni coinvolgenti su ergonomia, gestione dei DPI, responsabilità ambientale, etica, primo soccorso e salute, favorendo una partecipazione attiva dei dipendenti.

Attraverso formazione, momenti di confronto e attività interattive, queste iniziative hanno rafforzato la consapevolezza e il coinvolgimento, consolidando una cultura condivisa di prevenzione, responsabilità e attenzione all'interno dell'organizzazione.



Dipendenti e nuovi assunti per età



Il Gruppo supporta la diversità anche promuovendo opportunità di lavoro per le persone con disabilità, che attualmente rappresentano circa 2% dei nostri dipendenti a livello globale. Entrando più nel dettaglio di alcuni dati anagrafici, possiamo segnalare che la maggioranza dei dipendenti (circa il 56%) ha tra i 30 e i 50 anni, mentre circa un quarto ha meno di 30 anni e nessun dipendente ne ha meno di 18.

Vogliamo essere un datore di lavoro di riferimento per i nostri attuali dipendenti e potenziali candidati. Per quanto riguarda le persone che già fanno parte della nostra forza lavoro, ci impegniamo a fornire

un'occupazione stabile nel lungo periodo per supportarle nel loro sviluppo professionale e personale. Favoriamo, infatti, l'instaurazione di un rapporto di lavoro duraturo:

**99%**

dei dipendenti del Gruppo ha un **contratto a tempo indeterminato**

**82%**

dei dipendenti del Gruppo è coperto da **contratti collettivi di lavoro\***

\* basati su requisiti locali e pratiche diffuse

Miriam ad attrarre, far crescere e trattenere le persone più adatte a ciascun ruolo, creando al contempo un ambiente in cui possano esprimere pienamente le proprie competenze. I dipendenti con alto potenziale di crescita vengono individuati attraverso appositi processi

di identificazione dei talenti e delle figure chiave. Per maggiori informazioni sulla distribuzione per età dei nostri dipendenti, il turnover e ulteriori dettagli relativi ai nostri dipendenti, si rimanda alla sezione "Indicatori sulle persone" del Capitolo 8.

## Sensibilizzare e agire contro la violenza di genere

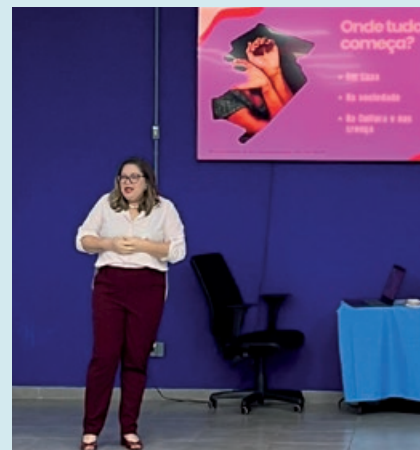


Gualapack ha rafforzato il proprio impegno nella lotta contro la violenza sulle donne attraverso una serie di iniziative di sensibilizzazione nei propri siti. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sono state promosse attività volte ad accrescere la consapevolezza e la responsabilità condivisa tra i dipendenti.

Presso i siti produttivi italiani, locandine informative hanno evidenziato situazioni di rischio e fornito indicazioni pratiche per prevenirne l'escalation, incoraggiando al contempo chi si trova in difficoltà a rivolgersi ai servizi territoriali dedicati e ai numeri di supporto.

Allo stesso tempo, Gualapack Brasile ha sostenuto attivamente la campagna "Novembre Arancione", coinvolgendo i dipendenti attraverso comunicazioni interne, materiali informativi e una sessione di sensibilizzazione dedicata. Un gesto simbolico – indossare il colore arancione – ha rafforzato un messaggio collettivo di solidarietà e protezione.

Attraverso queste iniziative, Gualapack continua a promuovere una cultura del rispetto, della consapevolezza e della responsabilità condivisa, contribuendo alla prevenzione della violenza di genere e alla costruzione di comunità più sicure.



## 5.1.2 Sviluppo continuo

In un contesto globale in costante trasformazione, caratterizzato da sfide complesse e interconnesse, lo sviluppo continuo è la risposta concreta alla necessità di sapersi adattare, evolvere e guidare il cambiamento in modo consapevole e strategico.

Crediamo che la capacità di apprendere in modo continuo sia oggi una risorsa fondamentale, per le persone e per la nostra organizzazione e che la contaminazione e l'accoglienza della diversità, nelle sue diverse declinazioni, portano crescita e sviluppo individuale e collettivo.

Per questo investiamo in percorsi di formazione personali e trasversali, che sostengono la crescita professionale e favoriscono una cultura dell'innovazione, della responsabilità e della resilienza. Investiamo per rafforzare le competenze interne, ottimizzare le risorse e contribuire attivamente alla creazione di valore condiviso.

In particolare, nel 2025 abbiamo svolto alcune importanti iniziative di formazione a livello globale e trasversale, mirate su temi in linea con il nostro piano strategico e i suoi principali pilastri.

Noi crediamo che più la complessità aumenta e la tecnologia evolve, più il vantaggio competitivo si focalizza sulle capacità "umane": orientare le decisioni, creare allineamento, costruire fiducia, assumersi la responsabilità nei momenti di incertezza. Forse non si tratta più di sviluppare soft skills, ma di smettere di chiamarle così perché non sono soft, ma sono **core skills**.

Le ore di formazione totali erogate nel 2025 è stato pari a circa 91.000, corrispondenti a una media di 32,8 ore di formazione per dipendente.

**91.000**

ore di **formazione**

Nel 2025, le iniziative di formazione nei siti **EMEA** hanno confermato una forte focalizzazione sullo sviluppo continuo delle competenze in aree strettamente collegate alle esigenze operative, normative e organizzative del business, con particolare attenzione a Ambiente, Salute e Sicurezza (EHS), Qualità e Igiene del Prodotto e Sviluppo Professionale, includendo formazione tecnica e iniziative mirate in ambito Cybersecurity.

Nel complesso, i dati confermano un approccio strutturato alla formazione, allineato alle priorità dei diversi siti: rafforzare le competenze in materia di sicurezza, qualità e compliance e sviluppare capacità tecniche, digitali, linguistiche e trasversali per

supportare l'evoluzione organizzativa e il miglioramento continuo.

In **Easysnap**, nel 2025 l'azienda ha continuato a investire nello sviluppo sia delle competenze tecniche sia delle soft skills, con l'obiettivo di rafforzare il capitale umano, supportare l'efficacia organizzativa e garantire l'allineamento ai requisiti normativi nonché agli standard di qualità e sicurezza.

In particolare, sono stati avviati programmi di formazione in lingua inglese per potenziare le competenze linguistiche dei dipendenti e promuovere una comunicazione più efficace in un contesto aziendale internazionale.

Parallelamente, è proseguita la formazione continua sui sistemi di gestione aziendale, con un focus specifico sulle procedure operative, sul Sistema di Gestione per la Qualità e sul Piano di Autocontrollo, con l'obiettivo di rafforzare una cultura orientata alla qualità, garantire la conformità normativa e mantenere elevati standard di prodotto e di processo per i nostri clienti.

Il nostro stabilimento in **Ucraina** si impegna a garantire la sicurezza, la salute e il benessere di tutti i dipendenti e di chiunque possa essere coinvolto nelle sue attività. Nel 2025, l'azienda ha rafforzato il proprio orientamento verso lo sviluppo di una cultura dell'apprendimento e l'aumento della consapevolezza dei dipendenti in materia di salute, sicurezza, tutela ambientale e controllo qualità. Sono state svolte regolarmente sessioni formative per assicurare che i dipendenti fossero informati su tutti gli aspetti e conformi agli standard e alle procedure interne.

A seguito del trasferimento dell'azienda nella regione di Ternopil, è stata dedicata maggiore attenzione alla formazione di tutta la forza lavoro. Una priorità chiave è stata la formazione dei dipendenti in conformità con le procedure di lavoro e le istruzioni operative.

È stata inoltre posta attenzione all'igiene e alla qualità del prodotto. I membri del management hanno completato la formazione online BRC GS 7 Packaging ottenendo le relative certificazioni. Inoltre, sul tema, è stata erogata formazione anche al personale di produzione.

L'azienda ha condotto con successo attività formative in materia di tutela ambientale, salute e sicurezza (EHS). Sono stati inoltre realizzati briefing e corsi su sicurezza elettrica, prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro e altre aree correlate.

Il supporto allo sviluppo professionale rimane un elemento fondamentale della strategia aziendale. Gualapack Ukraine investe nello sviluppo delle competenze, nel miglioramento delle qualifiche e nella formazione dei dipendenti per nuovi ruoli, al fine di garantire la disponibilità di personale qualificato in linea con le esigenze operative attuali e future.

In **Costa Rica**, nel corso del 2025, le attività formative si sono concentrate sul rafforzamento delle prestazioni dei nostri sistemi di gestione (Salute e Sicurezza sul Lavoro, Qualità, Sicurezza Alimentare, Ambiente ed Energia), nonché sul potenziamento delle competenze del personale operativo e amministrativo.

In particolare, è stato fornito accesso a corsi specialistici sulle materie plastiche per il personale operativo. Inoltre, sono state sviluppate sessioni e percorsi di supporto per i responsabili di area e per le figure chiave su tematiche quali l'analisi delle cause radice, con l'obiettivo di trasformare in modo più efficace gli incidenti in opportunità di miglioramento, nonché di rafforzare le competenze digitali a supporto dei progetti di trasformazione digitale dell'organizzazione.

In **Brasile**, nel 2025, sono state realizzate diverse iniziative di formazione e sviluppo per supportare la crescita professionale e il benessere dei nostri dipendenti, in linea con l'impegno dell'azienda verso lo sviluppo delle persone, l'eccellenza operativa, la sostenibilità e la cybersecurity.

Le iniziative formative sono state allineate ai principali pilastri strategici, tra cui la conformità in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (EHS), nonché gli standard di qualità e igiene del prodotto, come le buone pratiche di fabbricazione (GMP), i protocolli igienici e i punti critici di controllo, a supporto dell'integrità del prodotto e della soddisfazione del cliente.

Lo sviluppo professionale, inclusa la formazione tecnica, ha rappresentato la quota maggiore delle ore di formazione, riflettendo l'impegno dell'azienda verso una crescita professionale continua. Le iniziative hanno incluso sia formazione tecnica che comportamentale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei dipendenti, le capacità di leadership e le conoscenze operative. Sono stati sviluppati programmi per supportare la progressione di carriera, migliorare le performance e promuovere una cultura di miglioramento continuo.

Nel corso del 2025, la gestione del capitale umano in **Cile** si è concentrata sul rafforzamento della leadership trasformativa attraverso programmi mirati di sviluppo delle competenze. Tali iniziative hanno fornito ai leader capacità strategiche per una gestione efficace dei team, in linea con gli obiettivi operativi e organizzativi del Gruppo.

Parallelamente, la Società ha continuato a promuovere una cultura proattiva della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte ai dipendenti, tra cui la SIPATMA (Settimana Interna per la Prevenzione degli Infortuni e per l'Ambiente), con l'obiettivo di rafforzare comportamenti sicuri e la responsabilità ambientale all'interno dell'organizzazione.

Inoltre, la Società ha proseguito nel proprio impegno in materia di qualità e sicurezza alimentare, garantendo

la conformità agli standard internazionali applicabili, tra cui BRC e ISO 9001. Tali attività contribuiscono a garantire l'integrità dei processi operativi e a sostenere lo sviluppo continuo delle competenze del personale.

Presso lo stabilimento in **Messico**, la strategia formativa è stata significativamente rafforzata nel 2025, in particolare attraverso l'implementazione di strumenti digitali che hanno ampliato la portata del programma e consentito di coinvolgere un numero maggiore di dipendenti a tutti i livelli.

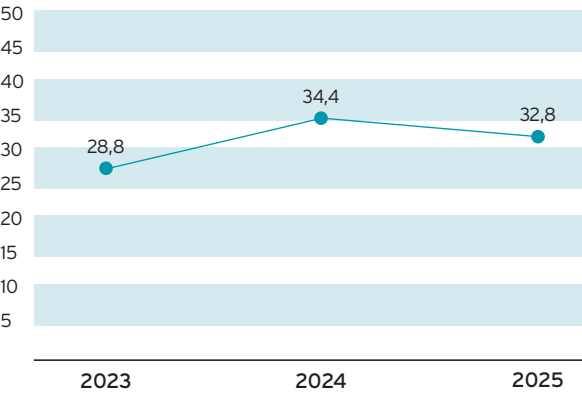
Inoltre, sono stati integrati temi chiave come la salute mentale e la prevenzione della violenza di genere, promossi grazie a collaborazioni con enti governativi quali il National Institute for Women (INMUJER) e l'Institute for the Prevention of Crime and Delinquency.

Inoltre, è stata introdotta la formazione di base sul primo soccorso su tutti i turni di lavoro, rafforzando la sicurezza e la capacità di risposta del personale in tutta l'azienda. Sono state anche intensificate le attività di sensibilizzazione sull'uso responsabile dell'acqua e sono stati rafforzati i rapporti con l'Institute for Disaster Prevention (INAPRED), presso il quale lo stabilimento in Messico è stato riconosciuto per l'eccellente partecipazione alle esercitazioni di prevenzione dei disastri.

Inoltre, sono stati organizzati workshop mirati su benessere emotivo, creatività e competenze trasversali, volti a supportare lo sviluppo della consapevolezza di sé, della comunicazione, del lavoro di squadra e della gestione dello stress, contribuendo allo sviluppo continuo delle competenze del personale.

Negli **Stati Uniti**, abbiamo consolidato le competenze e i ruoli dei nostri colleghi, che si sono integrati con le altre aziende del Gruppo attraverso il trasferimento di conoscenze e la condivisione delle migliori pratiche. In particolare, ci siamo concentrati sulla sinergia e sul lavoro di squadra con i colleghi italiani e messicani, data la stretta correlazione e collaborazione tra i team.

Ore di formazione per dipendente



Ore di formazione per argomento

|                                                       | 2025   | 2024   | 2023   |
|-------------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| HSE                                                   | 25.721 | 21.741 | 17.024 |
| Qualità e igiene del prodotto                         | 9.996  | 7.564  | 10.698 |
| Sviluppo professionale, inclusa la formazione tecnica | 38.609 | 34.562 | 28.030 |
| Cybersecurity                                         | 740    | 9.698  | 1.001  |
| Altro                                                 | 15.772 | 21.550 | 19.672 |
| Totale                                                | 90.838 | 95.115 | 76.424 |

## Attrarre talenti e collaborare con il Mondo Accademico



Nel 2025, Gualapack ha rafforzato il proprio impegno nell'attrarre giovani talenti partecipando attivamente a diversi importanti eventi di recruiting. Il team HR ha preso parte ai Career Day del Politecnico di Torino, dell'Università Cattolica di Cremona, del Politecnico di Milano (sede di Piacenza) e dell'ISII Marconi, creando preziose occasioni di incontro con studenti e neolaureati.

Durante questi eventi, Gualapack ha presentato la propria realtà, i propri valori e le opportunità di carriera, coinvolgendo giovani motivati e curiosi, interessati al settore del packaging. Questi momenti di confronto hanno favorito uno scambio diretto, permettendo di rispondere alle domande e ispirare possibili percorsi professionali all'interno dell'azienda.

Gualapack conferma il proprio impegno a investire nelle nuove generazioni, promuovendo un dialogo costante tra mondo accademico e impresa e contribuendo a costruire le basi per il futuro del lavoro.



### 5.1.3 Etica e Integrità

L'etica e l'integrità rappresentano pilastri fondamentali su cui si basa il nostro impegno verso una crescita sostenibile e responsabile. In un contesto in cui la fiducia degli stakeholder è sempre più centrale, operare in modo trasparente, leale e conforme ai principi etici, è per noi essenziale al fine di garantire la solidità e la continuità del nostro operato.

Nell'ambito del proprio impegno verso una conduzione del business etica e responsabile, Gualapack promuove una cultura della legalità e dell'integrità, fondata sulla responsabilità individuale e collettiva, e ha istituito meccanismi di governance, inclusi canali interni di segnalazione basati su piattaforme web (ad esempio whistleblowing), che consentono la segnalazione riservata di comportamenti scorretti, effettivi o presunti, in conformità con le normative locali e le buone pratiche di governance. Tali canali sono gestiti, in linea con i modelli di governance locali, dalle competenti funzioni locali, regionali o corporate (Risorse Umane, Comitati Etici) e contribuiscono alla tutela degli stakeholder e al rafforzamento di una condotta aziendale responsabile all'interno del Gruppo.

Il Portale Whistleblowing, in particolare, è il sistema che garantisce la ricezione e la gestione delle segnalazioni

di fenomeni di illegalità, o presunti illeciti, per coloro che si rapportano con Guala Pack, e che ci consente di adottare tempestivamente, ove necessario, le dovute azioni correttive.

Nella gestione delle segnalazioni, ci impegniamo a rispettare i principi di riservatezza, proporzionalità e imparzialità, a riconoscere la buona fede dei segnalanti; inoltre, ne garantiamo l'anonimato e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione da parte dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

Anche in ottica di gestione dei rischi, si è monitorata la corretta applicazione della procedura whistleblowing per cui non sono pervenute segnalazioni di presunti illeciti, e parallelamente, nemmeno notifiche di altri casi attraverso canali diretti, gestiti a livello locale dall'Ufficio del Personale e dal management aziendale.

Inoltre, non si sono verificati incidenti o violazioni in materia di diritti umani (come lavoro forzato, tratta di esseri umani o lavoro minorile).

Nel 2025, i nuovi dipendenti hanno ricevuto specifiche informazioni sulle politiche e procedure aziendali in materia di comportamenti illeciti e whistleblowing, inclusi i meccanismi interni di segnalazione disponibili.

Gualapack può raggiungere i propri obiettivi solo attraverso una forza lavoro composta da persone che si sentono realizzate sia a livello professionale sia personale. Garantire questo risultato richiede di soddisfare un bisogno umano fondamentale: la sicurezza. Il benessere delle nostre persone è essenziale per il nostro successo e la nostra sostenibilità nel lungo periodo.

Per questo motivo, ci impegniamo a promuovere una cultura condivisa in cui ogni dipendente sviluppi continuamente conoscenze, competenze e consapevolezza, assicurando che salute e sicurezza siano integrate in tutte le attività aziendali. Riteniamo che ogni persona abbia sia il diritto sia la responsabilità di tornare a casa, al termine della giornata lavorativa, nelle stesse condizioni di salute e sicurezza con cui è arrivata.

Gualapack considera la salute e sicurezza non solo una priorità, ma anche un modo di pensare e operare, pienamente integrato nelle attività quotidiane, in ogni fase di progettazione ed esecuzione. Ogni individuo svolge un ruolo attivo nella promozione di comportamenti sicuri, sia sul luogo di lavoro sia nella comunità di appartenenza.

La salute e sicurezza dei nostri dipendenti rappresentano una priorità assoluta per Gualapack. Per questo, perseguiamo il miglioramento continuo delle nostre performance in questo ambito e riteniamo che la visione di "zero infortuni" debba guidare tutte le nostre attività. A tal fine, il gruppo ha definito un obiettivo globale di riduzione del tasso di frequenza degli infortuni del 50% entro il 2029 rispetto al 2025. Per conseguire tale risultato, adottiamo sistemi di gestione conformi alla norma ISO 45001 o ad altri standard internazionali equivalenti, ove opportuno certificati da enti terzi.

La promozione di una cultura orientata alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro è proseguita e si è evoluta nel 2025, seguendo gli indirizzi del Manuale Salute Sicurezza e Ambiente del gruppo, estendendosi su molteplici livelli.

**Il coinvolgimento della leadership aziendale:** l'impegno chiaro e visibile dei vertici è fondamentale per orientare l'intera organizzazione verso il miglioramento continuo, all'interno di una visione integrata. In quest'ottica, è stato implementato a livello globale un sistema di segnalazione di infortuni, situazioni di pericolo e quasi-infortuni, che coinvolge i diversi livelli dell'organizzazione fino al CEO. Questo meccanismo consente di condividere le informazioni sugli eventi accaduti e sulle azioni correttive adottate, con l'obiettivo di prevenirne il ripetersi in altri stabilimenti del Gruppo. Nel 2025, il Top Management ha definito un obiettivo globale di riduzione del tasso di frequenza degli infortuni del 50% entro il 2029. Tale obiettivo è stato

declinato a livello regionale e di singolo Paese ed è stato integrato nei rispettivi obiettivi di performance.

**L'orientamento alla prevenzione in tutti i siti Gualapack:** proprio come l'obiettivo per la qualità è mirato a prevenire difetti nel prodotto o servizio offerto, il traguardo più ambizioso per un sistema di gestione della sicurezza è l'ottenimento di zero infortuni e incidenti. A fine 2025, 8 dei nostri stabilimenti, che messi insieme rappresentano il 78% circa della nostra forza lavoro a livello globale, avevano un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo la norma ISO 45001.

# 78%

dei dipendenti coperti da **certificazione ISO 45001**

**Il miglioramento continuo:** il nostro sforzo continuativo e innovativo ha riflessi concreti sia dal punto di vista tecnologico sia sotto l'aspetto procedurale e organizzativo. Si rende necessario, pertanto, mantenere una stretta interazione tra le diverse funzioni aziendali per cogliere gli obiettivi stabiliti dal management nei documenti di pianificazione dedicati. Il monitoraggio delle performance del sistema di gestione della salute e della sicurezza avviene attraverso la raccolta e il consolidamento di alcuni KPI. Tra i più significativi si evidenziano senza dubbio l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni.

**La consultazione e la partecipazione dei lavoratori:** la sicurezza rappresenta un impegno collettivo nel quale ogni individuo ha un importante ruolo al suo interno; il coinvolgimento dei lavoratori è un passaggio essenziale soprattutto quando si prendono in considerazione i cambiamenti culturali. Fondamentale diventa a tal fine essere credibili, coerenti e fungere da esempio, anche attraverso una comunicazione efficace e una sensibilizzazione puntuale. Nel 2025, diversi siti produttivi hanno promosso iniziative nell'ambito delle Health & Safety Weeks, volte a rafforzare la cultura della sicurezza e a garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti.

**I processi di formazione e addestramento:** Integrare la consultazione dei lavoratori costituisce un impegno significativo per ogni organizzazione, assumendo un ruolo cruciale nel promuovere il cambiamento culturale e garantire un'applicazione effettiva degli strumenti gestionali. Durante l'anno trascorso sono state erogate in tutte le nostre sedi oltre 25.500 ore di formazione sui temi inerenti a salute, sicurezza e ambiente: questo sforzo rappresenta un incremento del 18% rispetto all'anno precedente, sottolineando il nostro investimento continuo nel miglioramento delle competenze e della sensibilizzazione su tali tematiche fondamentali.

**circa 26.000 h**  
ore di formazione su **salute, sicurezza e ambiente**

**Le analisi e le verifiche degli aspetti comportamentali:** consapevoli del fatto che gli incidenti in ambito industriale sono originati nella prevalenza dei casi da azioni non adeguate da parte delle persone (si stima fino all'80%), poniamo particolare attenzione ai comportamenti e all'importanza del ruolo che ciascuno può avere nella promozione di una cultura di attenzione, della "cura" verso le persone e l'ambiente.

**La documentazione aziendale:** anche nel corso del 2025 è proseguito con determinazione lo sforzo di uniformare tra i vari siti le registrazioni e i documenti connessi al sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente, dettagliando in maniera sempre più precisa compiti, responsabilità, ruoli, mansioni, programmi e stabilendo in particolare procedure e regolamenti interni applicabili e coerenti con la descrizione di "chi, come, cosa". Queste iniziative mirano a garantire un approccio più coerente e sistematico nella gestione complessiva, migliorando l'efficienza e la sicurezza operativa dell'intera organizzazione.

**Il riesame della direzione e l'auditing interno/esterno:** a necessità di riverifica e revisione pianificata del sistema di gestione, e quindi il processo di auditing e il successivo riesame della direzione, permettono di valutare la funzionalità degli stessi e quindi di mettere in luce le criticità di maggior rilievo, di individuare le possibili soluzioni e di identificare i possibili miglioramenti. In continuità con l'anno precedente, anche nel 2025 sono proseguite le attività di cross audit; esse rappresentano un potente strumento per il miglioramento continuo e la condivisione delle best practice tra stabilimenti. Diffondere questa cultura consente di rafforzare la consapevolezza organizzativa, stimolare il confronto costruttivo e favorire l'adozione di standard elevati e omogenei all'interno del Gruppo. Attraverso la partecipazione attiva di team interfunzionali provenienti da diversi siti, i cross audit non solo migliorano l'efficacia dei controlli, ma creano anche opportunità

di apprendimento reciproco e crescita professionale, contribuendo a costruire una solida cultura della salute, sicurezza e protezione dell'ambiente.

## 3 cross audit

incentrati sulla **salute e sicurezza**

## Indice di frequenza infortuni

La tutela della salute e della sicurezza delle persone, siano esse dipendenti del Gruppo, contractor o visitatori, è un valore centrale e una priorità di Gualapack.

Monitoriamo l'indice di frequenza degli infortuni di tutti i nostri siti. Considerando che siamo attenti alla salute e alla sicurezza di tutti coloro che interagiscono con la nostra azienda, nella determinazione dell'indice sono inclusi anche gli infortuni e le ore lavorate dalle ditte esterne che collaborano con continuità con Gualapack, quali agenzie di manutenzione e pulizia o addetti alla logistica e ai trasporti.

Durante l'anno, il Top Management ha definito un obiettivo globale di riduzione del tasso di frequenza degli infortuni del 50% entro il 2029 rispetto al 2025.

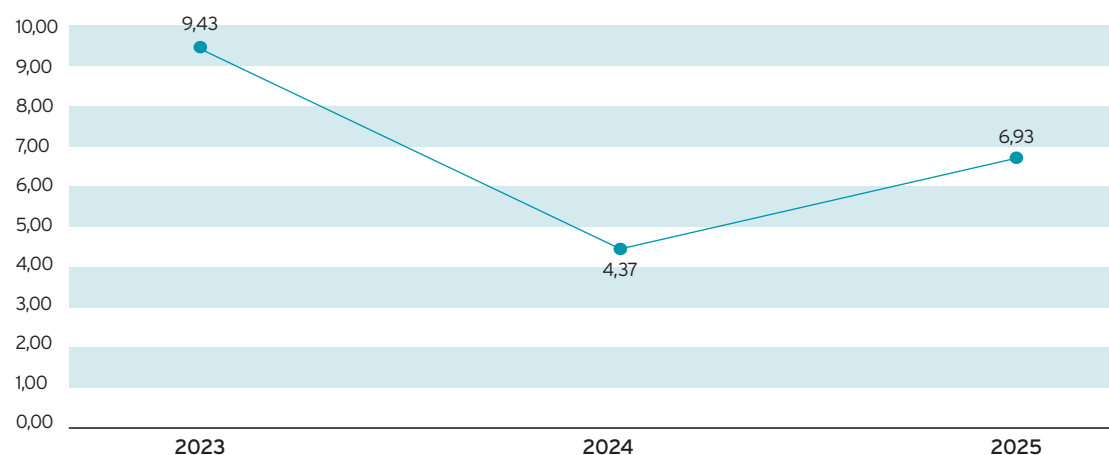
Nel 2025, l'indice di frequenza degli infortuni ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi significativamente al di sotto dei livelli rilevati prima dell'introduzione delle attività di condivisione delle best practice tra i siti attraverso i cross-audit interni.

Gli incidenti occorsi, le cui cause sono state di natura prevalentemente comportamentale, sono stati oggetto di approfondite analisi a valle delle quali sono state implementate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli operatori. Ai preposti e responsabili delle varie aree è stato chiesto di incrementare l'impegno nel vigilare sui comportamenti dei propri collaboratori, richiedendo sempre più responsabilità e focalizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

Si precisa che il valore del 2024 è stato oggetto di riesposizione a seguito dell'individuazione di errori nella rendicontazione delle ore lavorate. Il dato è stato rivisto da 5,73 a 4,37.

### Indice Frequenza Infortuni

(Numero di infortuni per milione di ore lavorate)



## Insieme per la sicurezza: Un anno di impegno e azione

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



Nel 2025, Gualapack Mexico ha rafforzato il proprio impegno in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso una serie di iniziative volte a promuovere una solida cultura della prevenzione. Sono state organizzate diverse sessioni di formazione, attività interattive e iniziative di coinvolgimento per sensibilizzare tutti i dipendenti.

L'azienda ha inoltre partecipato al programma DINAPREQ (Giornata Nazionale per la Preparazione e la Risposta alle Emergenze Chimiche), erogando formazione sulla gestione sicura delle sostanze pericolose, rafforzando le procedure interne e svolgendo una simulazione di risposta a sversamenti.

Per incentivare la segnalazione di condizioni non sicure o rischiose, i Safety Cup Awards hanno premiato i team per il loro approccio proattivo, contribuendo a rendere il luogo di lavoro sempre più sicuro.



## Indice di gravità infortuni

L'indice di gravità degli infortuni è rappresentativo della severità degli incidenti che avvengono, ed è generalmente correlato agli aspetti tecnici, alla complessità di macchine e attrezzature, ai dispositivi di sicurezza presenti, alla pericolosità delle sostanze e dei preparati utilizzati. Nel 2025 questo indice è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

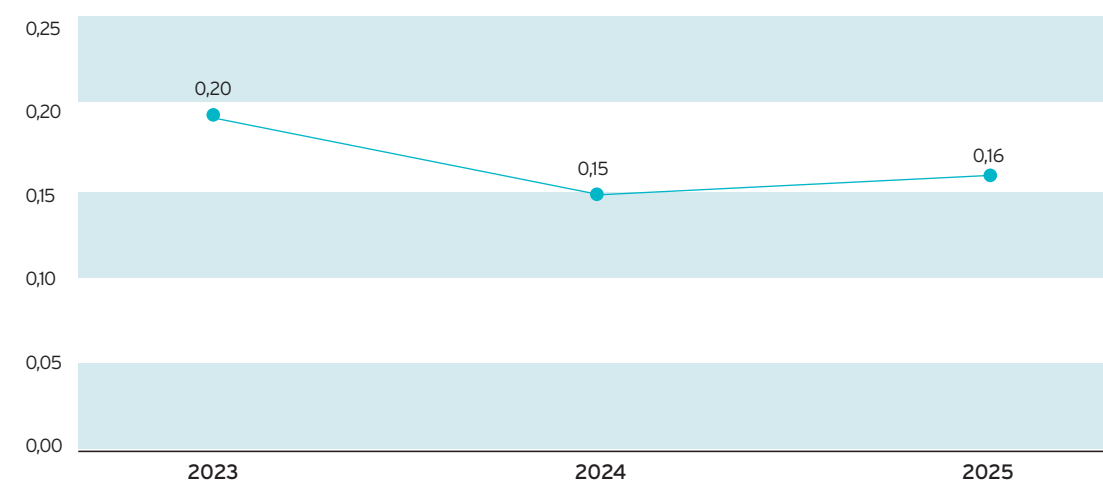
In generale, per favorire la riduzione degli indici legati agli infortuni, è opportuno continuare le attività di armonizzazione delle procedure di sicurezza tra i vari siti, con la diffusione delle best practice e delle migliori tecnologie disponibili, dettagliate anche nel Manuale Salute

Sicurezza e Ambiente pubblicato nel 2021. Le principali azioni sono volte al continuo miglioramento della sicurezza delle macchine, alla gestione sicura delle sostanze pericolose - con particolare riguardo per i liquidi infiammabili - e al correlato rischio incendio ed esplosione, e alla diminuzione delle interferenze con le movimentazioni meccanizzate dei carichi. Importanza fondamentale riveste la progressiva introduzione in tutti i siti di un sistematico monitoraggio dei mancati incidenti e l'esecuzione di audit finalizzati a intercettare prassi e comportamenti non sicuri.

Si segnala che il valore del 2024 è stato oggetto di riesposizione a seguito dell'individuazione di errori nella rendicontazione delle ore lavorate. Il dato è stato rivisto da 0,2 a 0,15.

### Indice Gravità Infortuni

(Numero giorni di infortunio per 1.000 ore lavorate)





## Relazioni responsabili con gli Stakeholders esterni

### 6.1 • A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ

Il nostro Gruppo conta su una forza lavoro multinazionale, distribuita su più sedi in vari Paesi e continenti: per questo riteniamo opportuno non solo essere ben radicati nella società in cui viviamo, ma anche avere un ruolo rilevante al suo interno. Riconosciamo infatti che la nostra responsabilità va oltre il semplice core business. Realizziamo per questo diverse attività sociali nelle nostre sedi nel mondo, per contribuire attivamente al raggiungimento di migliori condizioni di vita per tutti, fornire opportunità educative e sostenere la promozione culturale e l'assistenza sociale per i bisognosi.

In linea con il nostro impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile, ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). Attraverso l'allineamento delle nostre iniziative sociali a tali obiettivi globali, intendiamo generare un impatto positivo e misurabile sulle comunità in cui operiamo, sostenendo la crescita inclusiva, l'istruzione di qualità, la riduzione delle disuguaglianze e il benessere collettivo.

Attraverso un'ampia gamma di attività, personalizzate in base al contesto locale, aspiriamo a rispondere a bisogni concreti e ad avere un impatto positivo duraturo sulle comunità nelle nostre aree di attività, investendo a questo fine parte dei proventi generati dall'azienda.

Mentre i progetti sociali in Italia sono principalmente affrontati attraverso una fondazione dedicata (la

Fondazione SociAL) con budget e personale propri, le iniziative in altri Paesi sono supervisionate dai consigli di amministrazione delle filiali locali e gestite dai loro team. Questo approccio ci consente di mantenere una visione globale pur adattando le azioni concrete a contesti specifici.

I risultati raggiunti nel 2025 sono stati notevoli: abbiamo donato oltre 815.000 euro a varie iniziative benefiche nel mondo.

**oltre €815.000**  
donati a **iniziative benefiche**

Ancora una volta possiamo dirci orgogliosi di aver rafforzato i legami con le associazioni, i partner e le istituzioni locali nei territori in cui operiamo, spinti dalla voglia di generare un impatto positivo per le persone che vivono vicino alle nostre sedi di attività.

Nelle seguenti pagine presentiamo alcuni esempi concreti di quanto realizzato, selezionando tra le 80 iniziative implementate nel 2025.

**80 initiatives**  
iniziative promosse dall'azienda che si aggiungono a quelle della **Foundation SociAL**



## 6.1.1 Il sostegno di Gualapack per la Fondazione SociAL

Fondazione SociAL continua ad approfondire la conoscenza dei bisogni espressi dal territorio, supportando progetti di sviluppo culturale e sociale e di capacity building, accogliendo proposte da enti no profit e gruppi informali giovanili delle province di Asti e Alessandria.

Nel 2025, SociAL ha promosso e sostenuto tre linee di sostegno economico e metodologico, con conseguente avvio (nel 2026) di progettualità a sfondo sociale, culturale, di potenziamento organizzativo e di animazione giovanile. Nello specifico:

- il **Bando annuale "Swipe it up"**, uno strumento di accompagnamento e sostegno, che incentiva percorsi capaci di trasformare idee, istanze e visioni dei giovani in azioni concrete, attraverso l'attivazione di risorse materiali e immateriali, competenze e relazioni, e la costruzione di alleanze con i territori di riferimento. Il Bando è finalizzato alla promozione

di pratiche di attivismo civico e progettualità promosse da associazioni giovanili e gruppi informali under35 che possano interpretare le esigenze di una comunità o dell'intera collettività.

- **Bando Beneficiari 2025**, divenuto biennale, rappresenta uno degli strumenti principali con cui la Fondazione promuove lo sviluppo di progettualità negli ambiti culturali e sociali, favorendo iniziative capaci di rispondere ai bisogni emergenti e di consolidare nel tempo interventi di qualità.
- il **Bando annuale SMART**, per progetti sperimentali di minore entità, volgendo particolare attenzione ai progetti dedicati al potenziamento organizzativo, oltre che all'educazione-promozione culturale e alla prevenzione e contrasto del disagio sociale.

## 6.1.2 Italia

### La Giravolta - Autonomia quotidiana e occasioni di crescita



Il progetto "Giravolta", realizzato e gestito dall'ente CrescereInsieme scs ONLUS, ha l'obiettivo di attivare un servizio di gruppo appartamento dedicato a persone con disabilità intellettive di grado medio e grave, che presentano limitazioni dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

Il progetto si basa sul principio dell'autonomia guidata: vengono offerti supporto e stimoli mirati alla conservazione e allo sviluppo delle capacità funzionali, promuovendo al contempo, per quanto possibile, l'autonomia abitativa della persona.

### Formazione Artigianale e Inclusione Sociale



Il progetto dell'Associazione Arti e Matri APS è rivolto a persone sopra i 16 anni appartenenti a categorie svantaggiate, come disoccupati e richiedenti asilo, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione nella comunità locale. Il percorso prevede 400 ore di formazione sulla lavorazione del legno, 200 ore di simulazione d'impresa e uno stage finale in azienda. Al termine, i partecipanti ricevono un attestato e supporto per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.



## 6.1.3 Romania

### Sostenere una migliore assistenza sanitaria per la comunità di Arad



Gualapack ha partecipato con orgoglio all'inaugurazione del nuovo ambulatorio integrato del reparto di Otorinolaringoiatria presso l'Ospedale Clinico di Emergenza della Contea di Arad. Ancora una volta, siamo stati al fianco di Cetatea Voluntarilor Arad per sostenere un'iniziativa in grado di generare benefici concreti sia per i pazienti sia per i professionisti sanitari.

Completamente rinnovato, il reparto di Otorinolaringoiatria rappresenta oggi uno spazio moderno, sicuro e accogliente, pronto ad accogliere i primi pazienti.

Per Gualapack Nădab, il sostegno a progetti sociali e sanitari rappresenta un impegno di lungo periodo. Crediamo che comunità forti si costruiscano a partire dalla salute e siamo orgogliosi di contribuire a iniziative che generano un impatto concreto sul territorio.



### Una giornata speciale dedicata ai bambini



Insieme alla comunità locale, Gualapack Nadab ha allestito uno spazio colorato e accogliente in cui i bambini sono stati i veri protagonisti. Dai disegni pieni di colori alle creazioni realizzate con la pasta modellabile, il loro entusiasmo ha coinvolto tutti i presenti. Ogni bambino ha ricevuto un diploma simbolico dedicato al coraggio, all'immaginazione e alla gentilezza: un piccolo riconoscimento per celebrare grande creatività e momenti di gioia condivisa.

La partecipazione a questo evento rappresenta parte del nostro continuo impegno verso la comunità e della volontà di sostenere iniziative capaci di creare esperienze positive e significative per i più giovani.



## 6.1.4 Stati Uniti

### Il volontariato in azione: trasformare l'impegno in impatto concreto



Nell'ambito del nostro impegno a favore delle comunità locali, il team di Polymerall ha partecipato ad attività di volontariato presso MANN Joseph Storehouse a Benbrook, Texas (Stati Uniti), un'organizzazione impegnata nel supporto alle comunità di 13 contee attraverso la distribuzione di alimenti freschi e nutrienti e di beni essenziali per persone e famiglie in difficoltà.

Durante la giornata, il team ha collaborato alla preparazione di 150 "Blessing Boxes" destinate al servizio drive-up, all'organizzazione e al rifornimento delle scorte alimentari, al supporto delle attività di distribuzione e alla creazione di

un ambiente accogliente e dignitoso per tutti i visitatori.

Questa esperienza significativa ha rafforzato il legame con la comunità locale e confermato la nostra convinzione che il servizio e l'azione collettiva possano generare un impatto positivo e duraturo, anche oltre le attività quotidiane dell'azienda.



## 6.1.5 Messico

### Piccoli gesti, grandi sorrisi: il sostegno alla scuola primaria Miguel Hidalgo



Il team Human Resources di Excel Nobleza Gualapack Mexico, insieme al personale della scuola Karol Wojtyla, ha recentemente visitato la scuola primaria Miguel Hidalgo per condividere un momento speciale con i suoi giovani studenti.

Con attenzione e spirito di solidarietà, sono state donate felpe da integrare alle uniformi scolastiche dei bambini, contribuendo a garantire loro maggiore comfort e protezione durante la stagione invernale. Fin dal primo momento, l'entusiasmo dei bambini è stato contagioso: sorrisi, risate e sguardi curiosi hanno riempito la scuola di gioia.

Questa iniziativa riflette il nostro impegno a sostegno delle comunità locali e la volontà di promuovere piccoli gesti capaci di generare un impatto concreto.



### Campagna annuale di raccolta del riso



Nell'ambito del nostro impegno verso la responsabilità sociale, abbiamo promosso la consueta campagna annuale di raccolta del riso a sostegno delle famiglie in condizioni di insicurezza alimentare. L'iniziativa ha preso avvio con la visita del Banco Alimentare Cáritas Puebla, il cui team ha organizzato momenti informativi per sensibilizzare sull'impatto delle proprie attività e sull'importanza delle donazioni a favore della comunità.

Questa campagna rappresenta l'inizio di un impegno collettivo che, anno dopo anno, contribuisce a rafforzare la nostra cultura della solidarietà. Inoltre, il team Human Resources ha preso parte ad attività di volontariato presso il Banco Alimentare, collaborando alla preparazione di pacchi alimentari e consolidando ulteriormente il legame con la comunità locale.



## 6.1.6 Cile

### Iniziativa "Abrigo para un amigo" - Un cappotto per un amico



Gualapack Chile ha proseguito la campagna solidale "Abrigo para un amigo", mettendo in pratica uno dei valori fondamentali del Gruppo – la collaborazione – per sostenere le persone maggiormente in difficoltà. Grazie alla generosità dei colleghi, è stato possibile raccogliere indumenti di tutte le taglie, dai capi per bambini a quelli per adulti. Le donazioni saranno distribuite dall'associazione Emergencia Pudahuel nell'ambito



delle proprie iniziative di supporto alla comunità.

Desideriamo ringraziare sinceramente tutte le persone di Gualapack Chile che hanno contribuito a questa iniziativa. Il vostro impegno e la vostra solidarietà dimostrano ancora una volta come, insieme, sia possibile generare un impatto concreto e positivo.

## 6.1.7 Costa Rica

### Genesis Foundation Costa Rica - trasformare vite



La Genesis Foundation Costa Rica è un'organizzazione senza scopo di lucro impegnata nel supporto a persone e comunità in condizioni di vulnerabilità, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e promuovere la dignità umana attraverso interventi di assistenza integrata.

Le sue attività si concentrano sulla sicurezza alimentare, l'istruzione, l'assistenza sanitaria di base e il supporto psicosociale, affrontando sia i bisogni immediati sia lo sviluppo nel lungo periodo.

Il nostro contributo si è tradotto in un supporto concreto, comprendente alimenti, materiali educativi, servizi professionali e risorse destinate alla continuità dei programmi della Fondazione, garantendo un impatto significativo per le persone che ne hanno maggiormente bisogno.



### FUNIPAR - promuovere inclusione e autonomia



FUNIPAR è un'organizzazione impegnata nella costruzione di un futuro inclusivo attraverso il sostegno a giovani con bisogni speciali, offrendo opportunità formative volte a favorirne l'integrazione sociale e professionale. Il suo approccio valorizza capacità, talenti e inclusione, promuovendo lo sviluppo personale, l'autonomia e la partecipazione attiva nella società.

Nel corso dell'anno, abbiamo sostenuto FUNIPAR attraverso una donazione economica destinata alla realizzazione di laboratori formativi, attività occupazionali e ricreative e progetti di integrazione, contribuendo a rafforzare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e il benessere complessivo dei partecipanti.



## 6.1.8 Ucraina

### Risposta alla crisi umanitaria in Ucraina



L'azienda ha stanziato fondi specifici per far fronte agli urgenti bisogni umanitari delle vittime di guerra in Ucraina e ha contribuito con risorse finanziarie a sostegno delle Forze Armate ucraine, fornendo supporto essenziale come cibo, forniture mediche e assistenza di emergenza, riaffermando il proprio impegno di solidarietà e protezione delle comunità colpite in un momento di crisi.



Per realizzare uno sviluppo sostenibile duraturo è necessaria una trasformazione capace di investire l'intera catena del valore. Poiché le questioni ambientali e sociali si estendono oltre i confini aziendali, affrontare le sfide a monte dell'approvvigionamento con un approccio responsabile agli acquisti ricopre un ruolo importante nel definire il nostro impatto ESG.

In Gualapack, i criteri di valutazione dei fornitori includono l'immagine aziendale, il livello di servizio, il livello di qualità e l'economicità; a partire dal 2020, a questi aspetti

si è aggiunta anche una valutazione di sostenibilità per i fornitori globali e per le forniture dirette agli stabilimenti nella regione EMEA, Brasile e Messico.

Questo ci guida nella selezione dei partner e ci permette di comprendere meglio l'impatto della catena di approvvigionamento nel complesso, determinando il modo in cui le risorse naturali e umane vengono impiegate in ogni fase. Gli aspetti ambientali, sociali ed economici relativi alla sostenibilità meritano un'attenzione specifica nel contesto degli acquisti.

### 6.2.1 Aspetti ambientali

Oggi, la responsabilità ambientale ci pone di fronte a sfide più importanti che mai. In Gualapack abbiamo identificato alcune forniture che sono critiche per il loro potenziale impatto sotto questo punto di vista, sia per loro caratteristiche intrinseche sia per il processo produttivo che comportano. È il caso di materiali come alluminio e plastica, beni come i cilindri per la stampa, e attività come quelle che impiegano inchiostri e solventi, i quali implicano sforzi significativi per la gestione dei rifiuti. Eseguiamo periodicamente mappature per identificare potenziali elementi di rischio tra i fornitori, richiediamo loro specifiche certificazioni e ne verifichiamo periodicamente la validità. Sulla base dell'analisi dei possibili rischi, redigiamo il nostro piano di audit pluriennale.

Il nostro ufficio acquisti lavora a stretto contatto con altre aree aziendali per promuovere la sostenibilità ambientale attraverso iniziative interne. In collaborazione con i dipartimenti di R&S e sviluppo tecnologico, monitoriamo e ricerchiamo costantemente nuove tecnologie e soluzioni in grado di offrire una svolta verso un minore impatto, ad esempio nella produzione o nel recupero dei rifiuti. Inoltre, selezioniamo partner esterni in base alla loro capacità di offrire soluzioni nell'ambito di collaborazioni a medio-lungo termine, per perseguire una creazione di valore stabile in aree come la generazione e il risparmio energetico, che possono contribuire attivamente a progetti interni per il miglioramento della nostra sostenibilità ambientale.

### 6.2.2 Aspetti sociali

Lavorando a stretto contatto con i fornitori, Gualapack presta attenzione non solo alla propria impronta ambientale ma anche al proprio impatto sociale. Tutti i nostri partner sono tenuti a rispettare il nostro Codice Etico e vengono sottoposti a controlli tramite audit prioritizzati sulla base della mappatura del rischio. Inoltre, valutiamo anche i loro codici etici, quando disponibili, per garantire che siano in linea con i valori di Gualapack.

Associamo un'importanza crescente a standard come Ecovadis o Sedex, che forniscono linee guida trasversali a diversi settori e ci consentono di valutare i nostri partner attraverso un vocabolario condiviso. Per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambiziosi, è essenziale stabilire standard elevati per le prestazioni dei fornitori. Pertanto, monitoriamo alcuni KPI specifici sulla sicurezza durante la fase di approvvigionamento, proprio come facciamo con i nostri siti produttivi. Verifichiamo le procedure di sicurezza e gli indicatori relativi agli incidenti, eseguendo audit di sicurezza che ne garantiscono la validità.

Gli audit a fornitori possono essere svolti in forma dedicata, avvalendosi del supporto tecnico dei nostri specialisti su questi temi, oppure essere congiunte ad attività in cui i nostri esperti effettuano valutazioni legate ad altri temi di fondamentale importanza per garantire la sicurezza alimentare e la qualità del processo produttivo. Nel 2025 il piano di audit non includeva attività focalizzate su tematiche di sostenibilità, quali salute e sicurezza, gestione ambientale e aspetti etici. Nei due anni precedenti, invece, sono stati condotti complessivamente 8 audit (3 nel 2024 e 5 nel 2023).

Anche la localizzazione geografica degli stabilimenti produttivi dei fornitori può costituire un potenziale fattore di rischio: quando necessario, nella definizione del piano di audit viene dunque considerata anche la posizione dell'organizzazione in un'area potenzialmente a rischio. Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, Gualapack tiene conto dell'impegno dei fornitori nello sviluppo di iniziative sociali con impatto positivo sulla comunità locale, misurando i risultati dei loro sforzi per la redistribuzione del valore creato.

### 6.2.3 Aspetti economici

Chiediamo che la gestione finanziaria dei nostri fornitori sia sufficientemente equilibrata da consentire all'azienda di investire e crescere. Esaminiamo periodicamente i loro bilanci, man mano che diventano disponibili. Osserviamo i loro indicatori finanziari nel

tempo e analizziamo le informazioni che emergono nel mercato - fonte di indicazioni in tempo reale sui trend di business generali - in modo da valutare attentamente la gestione finanziaria dei nostri partner ed assicurare continuità di fornitura.





Collaborazione e impegno condivisi con partner e associazioni del nostro settore ci aiutano a individuare e gestire i rischi comuni e ad anticipare le opportunità e i cambiamenti in atto. Avere un ruolo attivo in diverse iniziative ci offre opportunità di confronto con i più attuali sviluppi nella produzione di packaging plastico secondo requisiti di sostenibilità. Inoltre, ci permette di monitorare le evoluzioni nello sviluppo di linee guida per l'ecodesign, in ottica di riciclabilità o compostabilità. I nostri rappresentanti supportano il dibattito e le attività che nascono nell'ambito delle seguenti iniziative.

### Ceflex

<https://cefex.eu>



L'iniziativa Circular Economy for Flexible Packaging (CEFLEX) dà vita alla collaborazione tra oltre 180 aziende, associazioni e organizzazioni europee che rappresentano l'intera catena del valore degli imballaggi flessibili.

Gli stakeholder del progetto includono produttori di materie prime (plastica, carta e fogli di alluminio), fornitori di inchiostri, rivestimenti e adesivi, produttori

di film e convertitori di imballaggi flessibili, proprietari di marchi, società di gestione dei rifiuti, riciclatori, organizzazioni che si interessano di responsabilità estesa del produttore e fornitori di tecnologia. L'obiettivo di CEFLEX è lavorare insieme per rendere circolari tutti gli imballaggi flessibili in Europa, operando nell'ambito dell'attuale infrastruttura di raccolta, smistamento e trattamento e del mercato degli imballaggi flessibili post-consumo.

### FPE

<https://www.flexpack-europe.org/>



Flexible Packaging Europe (FPE) è l'associazione industriale europea che rappresenta gli interessi di oltre 85 produttori tra PMI e multinazionali. I suoi membri rappresentano quasi il 90% delle vendite europee di imballaggi flessibili, inclusi quelli in plastica, alluminio e carta.

L'obiettivo principale di FPE è promuovere l'industria degli imballaggi flessibili e rappresentare i suoi

interessi ai massimi livelli in Europa. L'associazione è coinvolta in modo proattivo nel fornire informazioni chiare e pertinenti alle autorità che si occupano dell'industria europea degli imballaggi flessibili, per favorire la definizione di leggi che siano realistiche e gestibili. FPE fornisce inoltre informazioni chiare e fattuali sul settore, per rispondere alle preoccupazioni e ai problemi relativi agli imballaggi flessibili.

### Giflex

<https://giflex.it/>



Giflex, costituita nel 1985, è l'associazione nazionale italiana che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici e chimici e ad altre applicazioni industriali.

Attualmente rappresenta 96 aziende italiane e multinazionali con stabilimenti in Italia: 40 che producono imballaggi flessibili stampati (e che nel complesso rappresentano circa l'80% del settore in Italia) e 56 che forniscono materie prime, macchine

di trasformazione, accessori e servizi per l'industria dell'imballaggio flessibile.

L'obiettivo di Giflex è essere portavoce dei valori dell'industria dell'imballaggio flessibile, che negli anni ha dimostrato di rimanere in costante ascolto delle esigenze di clienti e consumatori apportando, ad esempio, numerose innovazioni in ottica di economia circolare e transizione ecologica.

### Ucima

<https://www.ucima.it>



L'Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio (UCIMA) è l'associazione italiana di categoria che riunisce, rappresenta e assiste i costruttori nazionali di macchine per il confezionamento e l'imballaggio, raggruppando al suo interno circa 200 aziende tra le più rappresentative del settore.

L'associazione si pone in relazione con varie istituzioni, come interlocutore privilegiato per la promozione a livello nazionale e internazionale della qualità e del valore della tecnologia italiana, e fornisce servizi e consulenze alle aziende per sostenere il continuo progresso del sistema.



## FPA

<https://www.flexpack.org>

La Flexible Packaging Association (FPA) è l'associazione statunitense dei produttori di imballaggi flessibili e dei fornitori di materiali o attrezzature per la relativa industria. Fondata nel 1951, i suoi membri includono trasformatori e fornitori di piccole, medie e grandi



dimensioni che rappresentano il 70% dell'industria dell'imballaggio flessibile negli Stati Uniti: questo rende FPA il principale sostenitore e portavoce per l'industria statunitense dell'imballaggio flessibile.

## Rede pela circularidade do plastic

<https://www.redeplastico.com.br/>

Creato nell'aprile 2018, la Rede pela circularidade do plastic (Rete per la circolarità della plastica) è la prima - e più grande - iniziativa brasiliana per l'applicazione dell'economia circolare alla plastica: coinvolge l'intera



catena del valore degli imballaggi in plastica e porta con sé contatti, discussioni, costante ricerca di innovazione, partnership e partecipazione diffusa a favore di un obiettivo comune: la circolarità.

## ABRE

<https://www.abre.org.br>

Fondata nel 1967, l'associazione brasiliana per l'imballaggio ABRE attualmente comprende oltre 200 aziende. Il suo obiettivo è essere un punto di riferimento nell'ecosistema del packaging del Paese e favorire le connessioni tra i diversi attori che ne fanno parte.



L'associazione si concentra sullo sviluppo sostenibile ed è guidata dalla condivisione delle conoscenze e dalla valorizzazione degli imballaggi e dei professionisti del settore in Brasile.

## Aciplast

<https://aciplast.org>

L'Asociación Cámara Costarricense de la Industria del Plástico (ACIPLAST) è stata fondata nel 1983 come organizzazione privata senza scopo di lucro per rappresentare il settore industriale delle materie plastiche del Costa Rica, con l'obiettivo fondamentale di sostenere, promuovere e difendere i diritti delle imprese nel settore.



L'organizzazione è orientata alla ricerca del miglioramento continuo e al rafforzamento della posizione competitiva delle aziende del settore delle materie plastiche. Inoltre svolge un ruolo di rappresentanza rispetto agli organismi governativi per coordinare le principali questioni nazionali legate al settore.

## AED

<https://www.aedcr.com>

L'Alianza Empresarial para el Desarrollo (AED) è un'organizzazione senza scopo di lucro che sostiene la sostenibilità e la competitività delle aziende costaricane attraverso la promozione di modelli di business responsabili e sostenibili. AED incoraggia il settore produttivo a considerare i principi di sostenibilità come parte della gestione quotidiana, per ridurre gli impatti



negativi e massimizzare quelli positivi sulla società, l'ambiente e l'economia. L'organizzazione è composta da oltre 110 imprese che collaborano con la società civile e lo Stato attraverso alleanze pubblico-private con un approccio di impatto globale, per acquisire maggiore vantaggio competitivo e contribuire allo sviluppo del Paese.

## Recoup

<https://www.recoup.org>

L'autorevole ente senza scopo di lucro RECOUP fornisce consulenza agli stakeholder lungo tutta la catena del valore del riciclaggio della plastica. Costruita su una rete di importanti membri, vede la collaborazione come



valore centrale in tutte le sue attività. L'organizzazione si impegna a garantire soluzioni sostenibili, circolari e pratiche per le risorse relative alla plastica, nel Regno Unito e in tutto il mondo.

## Cenem

<https://cenem.cl>

Il Centro de Envases y Embalajes de Chile (CENEM) è un'organizzazione tecnica, privata, senza scopo di lucro fondata nel 1991. In Cile è l'unica iniziativa tecnica che riunisce gli attori dell'industria dell'imballaggio e della sua catena del valore: oltre 115



aziende che operano in collaborazione con istituzioni, università ed enti pubblici. La missione del CENEM è promuovere partnership strategiche per affrontare le sfide e le opportunità legate all'economia circolare.

## Canacinttra

<https://canacinttra.org.mx/camara/>

La Cámara Nacional de la Industria de Transformación (CANACINTTRA) è l'organizzazione che rappresenta il settore industriale messicano. Il suo obiettivo è promuovere la competitività e la produttività



delle imprese associate, aiutandole a mantenersi costantemente aggiornate e a diventare agenti innovativi socialmente responsabili.



Inoltre, partecipiamo attivamente a varie valutazioni indipendenti per confrontarci con requisiti stringenti sui temi ambientali, sociali e di governance, riconoscendo i nostri punti di forza e individuando anche ambiti di miglioramento sui quali concentrare analisi e azioni. Le iniziative alle quali prendiamo parte servono, inoltre, per dimostrare ai clienti il nostro impegno su questi temi.

## EcoVadis

<https://ecovadis.com>

Fondata nel 2007, EcoVadis è oggi una delle più grandi piattaforme per la valutazione della sostenibilità aziendale. Decine di migliaia di aziende collaborano con EcoVadis per favorire la sostenibilità con una piattaforma comune, una scorecard universale,



benchmark e strumenti di miglioramento delle prestazioni. Il metodo EcoVadis si basa su un'analisi articolata su quattro aree principali: etica, pratiche lavorative e diritti umani, ambiente, acquisti sostenibili.

## SMETA

<https://www.sedex.com/>

Uno degli audit sociali più diffusi al mondo (con oltre 74.000 aziende valutate), SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) supporta le imprese nella valutazione delle condizioni lavorative lungo la loro supply chain. L'attenta analisi del sito produttivo si concentra in particolare su salute, sicurezza e diritti umani. La valutazione



comporta, oltre alla compilazione di questionari dedicati, anche attività di audit di terze parti presso i nostri siti. Utilizziamo questo strumento di valutazione per dimostrare con trasparenza e imparzialità, ai clienti che siano interessati, la nostra posizione sui temi sociali e di rispetto delle condizioni dei lavoratori.

# La performance Ambientale dei nostri stabilimenti

## 7.1 • OPERAZIONI RESPONSABILI

Guidata dai principi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs), Gualapack pone la tutela dell'ambiente tra le priorità della propria strategia e visione aziendale, riconoscendo l'importanza di salvaguardare il pianeta e preservare le risorse naturali, per loro natura limitate, a beneficio delle generazioni future.

Nel corso degli ultimi anni si sono verificati con frequenza sempre maggiore episodi climatici estremi, anomali aumenti delle temperature medie, periodi prolungati di siccità alternati a improvvisi e violenti nubifragi. La comunità scientifica e le istituzioni internazionali sono sostanzialmente concordi nell'identificare l'impiego di combustibili fossili che generano gas a effetto serra come causa di questi eventi naturali, che evidenziano la fragilità dell'ecosistema e dell'uomo stesso e, in molti casi, hanno già provocato gravi conseguenze.

Per Gualapack, quindi, diventa di fondamentale importanza, oltre al naturale rispetto degli elementi cogenti in materia ambientale, avere adottato nei siti produttivi degli opportuni sistemi di gestione, molti già certificati secondo gli standard internazionali ISO 14001 e ISO 50001. Questi sono strumenti per l'aumento della consapevolezza e il coinvolgimento di tutto il personale, per la determinazione dei ruoli e delle responsabilità di ognuno, per la promozione e la diffusione della cultura della protezione dell'ambiente. Quest'ultimo aspetto non può prescindere da un'opera

di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolta a tutti i collaboratori di Gualapack, inclusi gli interni, i fornitori e i dipendenti delle ditte che operano con continuità o anche solo occasionalmente nei nostri siti produttivi.

Abbiamo selezionato indicatori chiari e concreti da monitorare nel tempo, così da tracciare l'efficacia e l'efficienza dei processi in varie fasi e condizioni. Non da ultimo è importante sottolineare come impianti, infrastrutture e attrezzature siano oggetto di continui aggiornamenti e siano costantemente allo studio nuove tecnologie per minimizzare gli impatti ambientali.

La tutela dell'ambiente, pilastro della sostenibilità, si concretizza in azioni orientate al miglioramento degli impatti del nostro prodotto e dei nostri processi produttivi. Di seguito vengono riportati i principali indicatori che monitorati, legati ai processi presenti nei nostri vari stabilimenti del mondo, riassunti e normalizzati rispetto al totale dei volumi produttivi. Nei casi in cui gli indicatori abbiano registrato peggioramenti o comunque non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, sono state implementate opportune ed efficaci azioni correttive.

Dal 2022, il Gruppo raccoglie in modo sistematico i dati relativi a ulteriori indicatori ambientali, riportati in dettaglio per gli ultimi tre periodi di rendicontazione nell'appendice del presente Report, nella sezione "Indicatori Ambientali".



## 7.1.1 Emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 1 & 2)



Il cambiamento climatico rappresenta una delle questioni più urgenti dei nostri tempi ed è strettamente legato all'emissione dei gas serra. Per questo, lavoriamo per ridurre le emissioni legate alle nostre attività produttive attraverso un utilizzo sempre migliore e più razionale dell'energia in ingresso ai vari siti.

L'indice monitorato in questo caso considera le emissioni di scopo 1 e di scopo 2, connesse al consumo di combustibili fossili (metano e GPL), gasolio e benzine per autotrazione e all'energia elettrica acquistata dalla rete. Il calcolo della CO<sub>2</sub> equivalente emessa viene determinato da fattori di emissione specifici per le vari regioni a cui appartengono i siti produttivi. Il valore del KPI è calcolato rapportando le tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse al totale dei volumi produttivi.

Nel 2025, le emissioni totali sono ammontate a 29.718 tonnellate metriche di CO<sub>2</sub>, calcolate secondo l'approccio market-based previsto dal GHG Protocol. Rispetto al 2024, le emissioni totali sono aumentate del 6%, mentre l'indicatore normalizzato di intensità emissiva è diminuito dell'11%.

Tali risultati sono stati principalmente determinati da interventi di efficientamento energetico e dall'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, supportati dalla crescente adozione di sistemi

di gestione dell'energia presso i siti produttivi, alcuni dei quali certificati secondo la norma UNI ISO 50001. I risultati riflettono inoltre l'aumento dei volumi produttivi.

Si segnala inoltre l'impianto di cogenerazione installato presso il sito di Piacenza, che consente una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra pari a circa il 15% rispetto alle soluzioni energetiche convenzionali. L'impianto, con una potenza elettrica di 7,2 MW e una produzione simultanea di circa 3,5 MW di energia termica, contribuisce a migliorare l'efficienza energetica complessiva e a supportare il fabbisogno energetico del sito.

# -11%

emissioni CO<sub>2</sub>/ton di output vs 2024

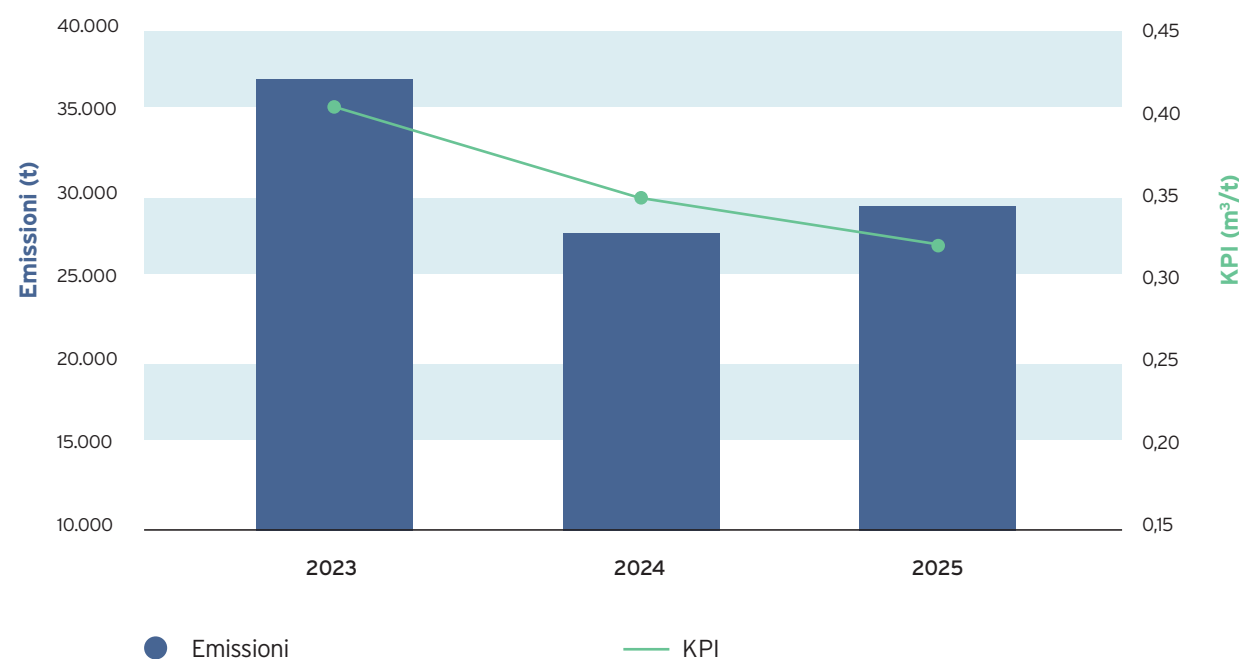
# 5 stabilimenti

certificati ISO 50001

# 2 stabilimenti

con 0 emissioni di CO<sub>2</sub> dalle operazioni

Emissioni di CO<sub>2</sub> - scopo 1 & 2 (market-based)



## 7.1.2 Electricity consumption



L'energia elettrica rappresenta un importante vettore energetico consumato per fini produttivi nei vari siti Gualapack nel mondo. Il monitoraggio dei consumi è effettuato con capillarità su tutte le principali utenze delle attività industriali (varie linee produttive), dei servizi ausiliari (centrali termiche, centrali compressori, recupero solventi) e dei servizi generali (illuminazione, condizionamento, uffici e laboratori).

Nel 2025, il consumo totale di energia elettrica è aumentato del 6%, attestandosi a 78.883 MWh. Al contempo, l'indicatore di intensità dei consumi elettrici per tonnellata di output ha evidenziato un miglioramento, diminuendo dell'11% rispetto all'anno precedente, per effetto dell'incremento dei volumi produttivi, come illustrato nel grafico.

L'indicatore corrisponde al rapporto tra il totale dell'energia elettrica consumata e il totale dei volumi produttivi nei vari siti. Si tratta di un parametro per il quale possono essere implementate varie attività migliorative, sia tecniche (miglioramento dell'efficienza delle varie utenze, ad esempio con l'adozione di inverter o la sostituzione di vecchi impianti con altri a

maggior rendimento) sia di natura comportamentale, legate alle abitudini, alla ricerca e alla segnalazione di eventuali sprechi.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha promosso numerose iniziative finalizzate ad accrescere la consapevolezza e il coinvolgimento dei dipendenti nella riduzione dei consumi energetici, sia negli uffici sia nei reparti produttivi. Le principali attività hanno riguardato la diffusione di contenuti informativi, campagne di sensibilizzazione tramite l'intranet aziendale e programmi dedicati di formazione e comunicazione sui temi dell'efficienza energetica.

Si evidenzia inoltre l'impianto di cogenerazione installato presso il sito di Piacenza che, grazie a una potenza elettrica pari a 7,2 MW e alla contestuale produzione di circa 3,5 MW di energia termica, consente di soddisfare circa l'80% del fabbisogno di energia elettrica del sito, incrementando l'efficienza energetica complessiva del processo produttivo.

# -11%

consumi elettrici/ton di output vs 2024

Consumo energia elettrica



## Quota di elettricità rinnovabile



Nel 2025, l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili ha continuato a rappresentare una quota significativa dei consumi elettrici complessivi, raggiungendo il 42% del totale. La maggior parte di tale energia è stata acquistata da fornitori esterni.

Complessivamente, il 53% dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo proveniva da fonti rinnovabili. Nel 2025, otto siti produttivi hanno operato utilizzando energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili: i due stabilimenti in Romania, i siti di Alessandria e

Carmagnola in Italia, i tre stabilimenti in Brasile e il sito del Costa Rica.

In linea con gli anni precedenti, circa il 3% dell'energia elettrica consumata dai siti del Gruppo a livello globale è stata autoprodotta da fonti rinnovabili. Tale quota comprende l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso i siti di Alessandria e Piacenza in Italia e presso il sito del Costa Rica. In particolare, nel 2025 il sito di Alessandria ha raggiunto un tasso di autocopertura da fonti rinnovabili pari al 13% del consumo elettrico complessivo, mentre il sito del Costa Rica ha raggiunto il 15%.

# 3%

elettricità consumata è rinnovabile  
**auto-prodotta**

# 42%

di **elettricità consumata**  
proviene da fonti rinnovabili

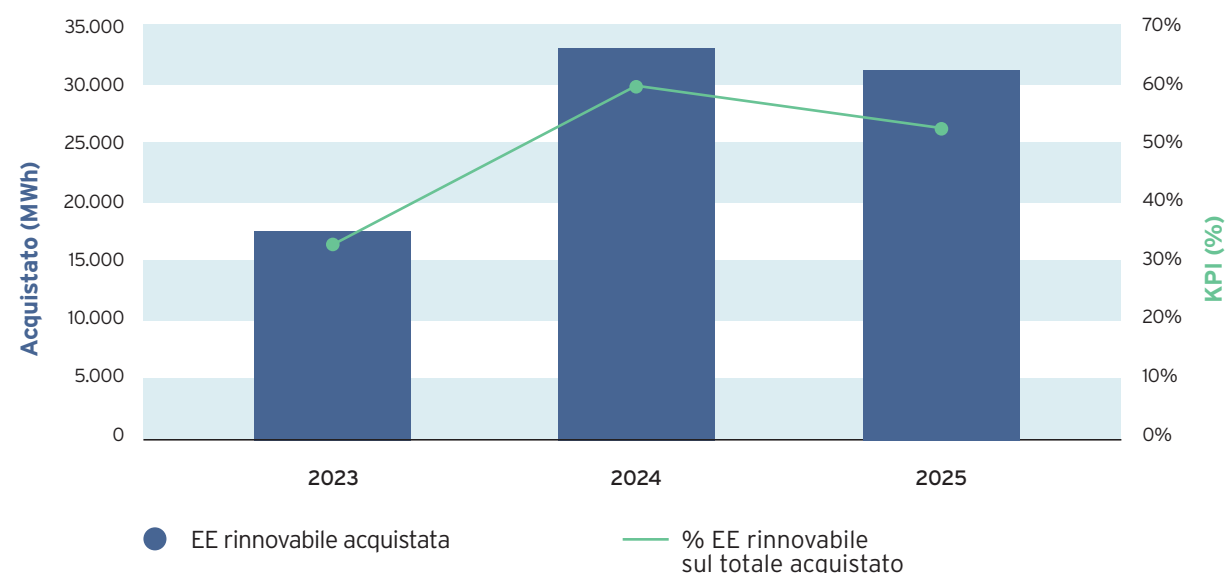
# 53%

dell'**elettricità acquistata**  
è rinnovabile

# 8 siti

adottano energia elettrica  
rinnovabile al **100%**

## Energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili



## 7.1.3 Consumo di combustibili



Il metano rappresenta il principale vettore energetico adottato se consideriamo tutte le nostre operazioni. Alcuni siti utilizzano GPL come combustibile.

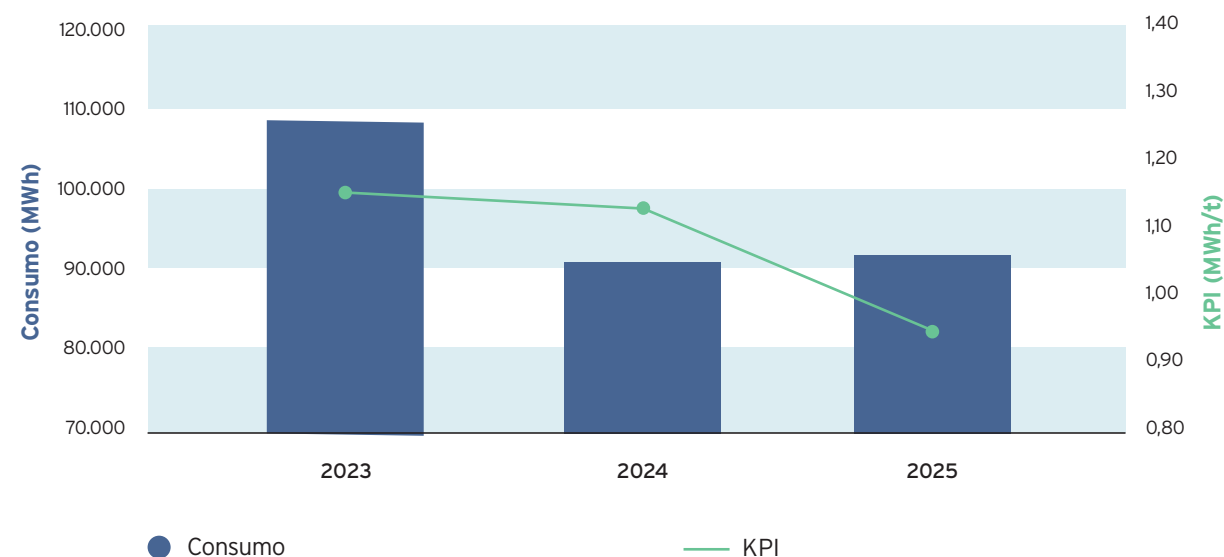
Il metano viene utilizzato per la generazione di energia termica (sia per il riscaldamento sia per il processo produttivo) e per la produzione di energia elettrica nella centrale di cogenerazione di Piacenza: la maggior parte del nostro consumo totale di metano è impiegato in quest'ultima attività, che garantisce una produzione combinata di energia elettrica e termica (vapore) con rendimenti complessivi molto elevati.

Nel 2025, il consumo energetico complessivo è rimasto sostanzialmente stabile, attestandosi a 90.667 MWh. Al contempo, l'indicatore di intensità energetica ha evidenziato un significativo miglioramento. Il KPI, calcolato come rapporto tra l'energia associata ai consumi di metano e GPL e i volumi produttivi complessivi, si è attestato a 0,95 MWh/t, in diminuzione del 15% rispetto al 2024, come illustrato nel grafico.

# -15%

**consumo di combustibili/ton** di output vs 2024

## Metano-GPL



## 7.1.4 Prelievi idrici



La gestione responsabile dell'acqua è uno degli impegni di Gualapack in ambito sostenibilità ambientale, soprattutto in considerazione dei sempre più frequenti periodi di siccità e di assenza di precipitazioni

in alcune aree geografiche. Il nostro approccio è rivolto alla minimizzazione dei prelievi, alla gestione della qualità degli scarichi e alla promozione della consapevolezza di tutti i nostri collaboratori nel salvaguardare tale risorsa anche attraverso comportamenti virtuosi che riducono gli sprechi.

I maggiori consumi in questo caso sono legati ai sistemi di raffreddamento come le torri evaporative, alla produzione di vapore (energia termica) e alle apparecchiature sanitarie e domestiche. Il sito di Piacenza, posizionato in un'area che non presenta particolari vulnerabilità dal punto di vista idrico, è quello con il più alto consumo d'acqua, utilizzata soprattutto per il raffreddamento e quindi restituita all'ambiente senza alterarne significativamente la qualità.

Nel 2025, i prelievi idrici complessivi si sono mantenuti sostanzialmente stabili in termini assoluti, attestandosi a 362.900 m<sup>3</sup>. Al contempo, l'indicatore di intensità idrica ha evidenziato un significativo miglioramento, diminuendo del 16% rispetto all'anno precedente. Abbiamo esaminato i nostri asset e le nostre attività per identificare i rischi idrici reali e potenziali nelle nostre operazioni, basandoci sulla metodologia e sugli strumenti di Aqueduct, progetto del World Resources Institute. Meno dell'1% dei prelievi idrici avviene in aree considerate ad elevato rischio idrico.

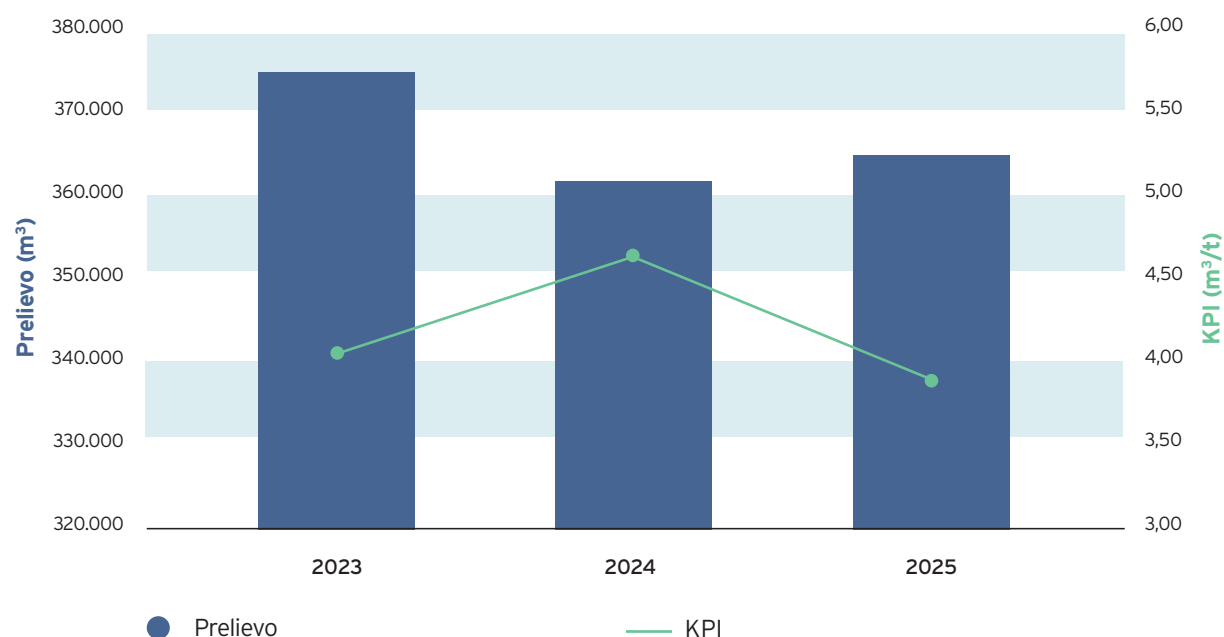
**-16%**

acqua prelevata/ton di output vs 2024

**<1%**

dei prelievi da aree ad elevato rischio idrico

### Acqua



## 7.1.5 Gestione dei rifiuti



In tutti i siti del Gruppo, la produzione di rifiuti – costituiti prevalentemente da rifiuti speciali non pericolosi – è soggetta a un monitoraggio continuo e a specifici processi di gestione. Nel 2025, i rifiuti complessivamente generati dagli stabilimenti del Gruppo a livello mondiale sono ammontati a 16.021 tonnellate, con un incremento del 31% rispetto al 2024.

Anche l'indicatore normalizzato, calcolato come rapporto tra i rifiuti prodotti e i volumi produttivi complessivi, ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente, con un incremento dell'intensità dei rifiuti del 9% a livello di Gruppo. Tale andamento riflette principalmente i volumi produttivi più elevati e le dinamiche operative che hanno caratterizzato il periodo di rendicontazione. Tuttavia, il confronto con il 2023 evidenzia un trend positivo: sia la quantità assoluta di rifiuti generati sia il relativo indicatore di intensità hanno registrato un miglioramento, rispettivamente del 7% e del 12%.

In tutti i siti, i rifiuti vengono differenziati alla fonte al fine di agevolarne il recupero e il riciclo. Complessivamente, il 70% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero anziché a smaltimento.

Il Gruppo continua a promuovere iniziative volte alla riduzione della produzione di rifiuti, concentrandosi in particolare sulla minimizzazione degli scarti durante le fasi di avviamento delle linee produttive, sulla riduzione del tempo e dei materiali necessari per le attività di set-up degli impianti e sull'ottimizzazione della pianificazione produttiva e della sequenza degli ordini di produzione.

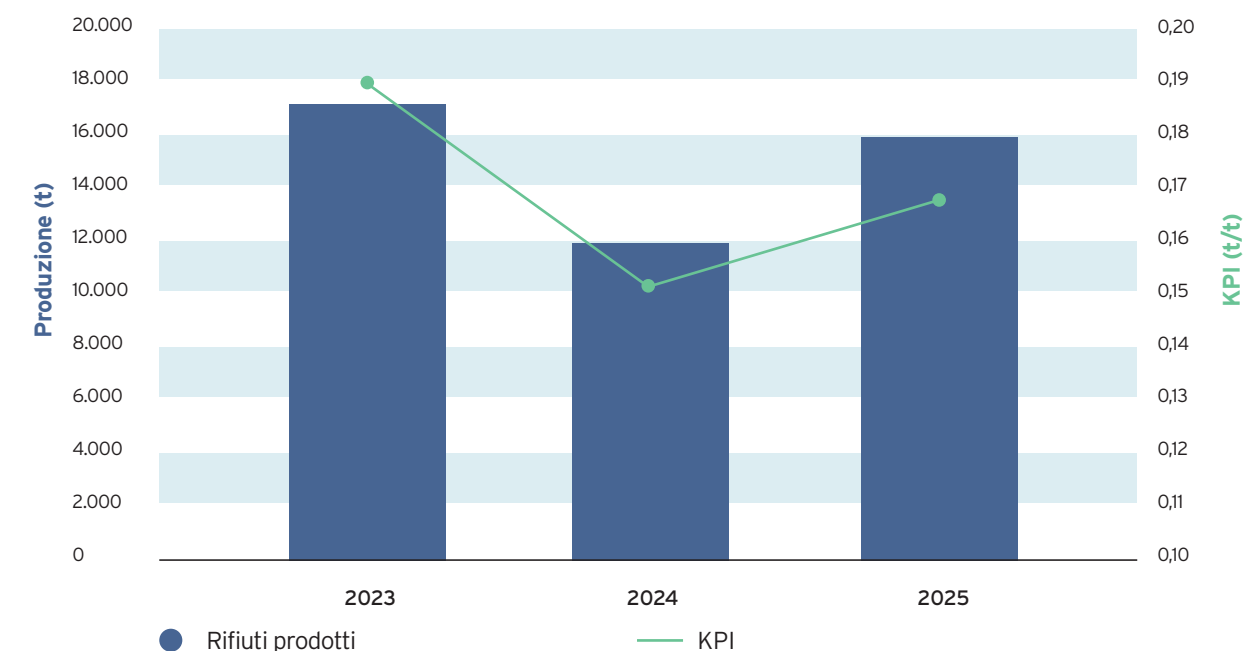
**-7%**

rifiuti generati vs 2023

**-12%**

rifiuti generati/ton di output vs 2023

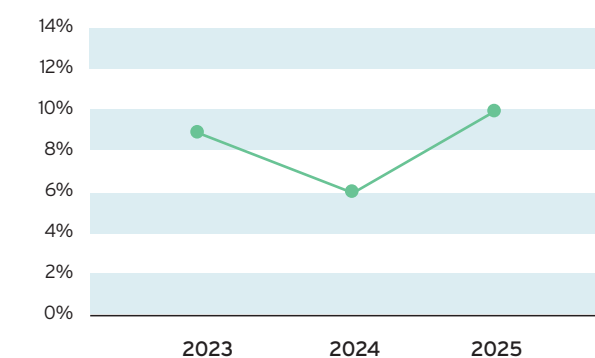
### Rifiuti



Allo stesso tempo, Gualapack prosegue il proprio impegno volto a ridurre progressivamente il ricorso allo smaltimento in discarica, favorendo soluzioni di recupero di materia, riciclo e, laddove applicabile, recupero energetico, grazie anche a sistemi di differenziazione dei rifiuti implementati presso tutti i siti produttivi.

L'indicatore associato, calcolato come rapporto tra i rifiuti smaltiti in discarica e il totale dei rifiuti generati, ha evidenziato un aumento nel 2025, attestandosi al 10%. Tale risultato riflette le specifiche dinamiche operative e di gestione dei rifiuti registrate nel corso dell'esercizio.

### % rifiuti in discarica



7.1.6 Sintesi delle **certificazioni** per sito

| Stabilimenti      | Paese      | ISO 9001                                                                                                                                                                                                                                                                       | ISO 14001           | ISO 45001                   | ISO 50001 | BRC PACKAGING                    | FSC                            | SEDEX SMETA                       | ISCC PLUS                                            |
|-------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------|
|                   |            | Gestione della qualità                                                                                                                                                                                                                                                         | Gestione ambientale | Gestione salute e sicurezza |           | Gestione per l'igiene alimentare | Prodotti forestali certificati | "Standard fornitura responsabile" | Catena di custodia delle materie plastiche riciclate |
| Alessandria       | Italia     | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           | ●         | ●                                | Non applicabile                | ●                                 | ●                                                    |
| Piacenza          | Italia     | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           | ●         | ●                                | ●                              | ●                                 |                                                      |
| Carmagnola        | Italia     | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     | ●                           |           | Non applicabile                  | Non applicabile                | ●                                 | Non applicabile                                      |
| Acqui Terme       | Italia     | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           |                                  | Non applicabile                |                                   |                                                      |
|                   |            | Altre: ISO15378, ISO22000                                                                                                                                                                                                                                                      |                     |                             |           |                                  |                                |                                   |                                                      |
|                   |            |                                                                                                                                                                                                                                                                                |                     |                             |           | ●                                | ●                              |                                   | ●                                                    |
| Modena (Easysnap) | Italia     | Altre:<br>• IFS Food - International Featured Standard, settore alimenti<br>• UNI EN ISO 22716 - Guideline GMP (Good Manufacturing Practices) per i cosmetici<br>• ICEA EMILIA ROMAGNA - Packaging biologico per prodotti alimentari e cosmetici monodose<br>• CSQA<br>• HALAL |                     |                             |           |                                  |                                |                                   |                                                      |
| Iperó             | Brasile    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           |           | ●                                | Non applicabile                | ●                                 |                                                      |
| Jaguariúna        | Brasile    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           | ●                                |                                | ●                                 |                                                      |
| Ouro Fino         | Brasile    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           |                                  |                                |                                   |                                                      |
| Santiago          | Cile       | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           | ●                                | Non applicabile                |                                   |                                                      |
| Cartago           | Costa Rica | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           | ●         | ●                                | Non applicabile                |                                   |                                                      |
| Tehuacán          | Messico    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           |           |                                  |                                | ●                                 |                                                      |
|                   |            | Altre: FSSC 22000 v5.1 (certificazione della sicurezza alimentare)                                                                                                                                                                                                             |                     |                             |           |                                  |                                |                                   |                                                      |
| Nadab Pouches     | Romania    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           | ●         | ●                                | Non applicabile                | ●                                 |                                                      |
| Nadab Laminates   | Romania    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              | ●                   | ●                           | ●         | ●                                |                                | ●                                 |                                                      |
| Ternopil          | Ucraina    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           | ●                                | Non applicabile                |                                   |                                                      |
| Borshiv           | Ucraina    | ●                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |                             |           | ●                                |                                |                                   |                                                      |

## 7.2 • I NOSTRI STABILIMENTI

### 7.2.1 ITALIA • ALESSANDRIA

La sede centrale di Gualapack è stata fondata nel 1986 e oggi produce buste preformate stand-up e soluzioni di packaging complete sotto ogni aspetto: dalla co-progettazione del prodotto allo stampaggio a iniezione di tappi e canne, dall'assemblaggio dei contenitori alle linee di riempimento.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 40.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1986  
(sito di Castellazzo Bormida (AL) costruito in 2002)
-  **Prodotti:**  
Stampaggio a iniezione di canne e tappi, buste preformate
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, ISCC Plus, SEDEX SMETA 4-pillars

### 7.2.3 ITALIA • CARMAGNOLA

Fondata negli anni Ottanta con il nome Techpack e poi divenuta Flextech, è stata acquisita nel 1993 per essere fusa e incorporata in Gualapack come sua Divisione Macchine nell'ottobre 2015. È qui che vengono progettate, assemblate e installate le linee di riempimento per imballaggi flessibili preformati e alcune tipologie di macchine per la produzione di imballaggi flessibili destinate agli stabilimenti Gualapack.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 5.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1986  
(acquisizione nel 1993)
-  **Prodotti:**  
Linee di riempimento, macchine per applicazione canna
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, SEDEX SMETA 4-pillars

### 7.2.2 ITALIA • PIACENZA

Fondato nel 1925 sotto il nome SAFTA e acquistato da Gualapack nel 2002, il sito produce laminati multi-strato flessibili usando processi di stampa rotocalco (con produzione di artwork grafici e incisione dei cilindri realizzati internamente), estrusione e laminazione di film in bolla PE e PP mediante adesivi o PE estruso, e taglio longitudinale. Inoltre, svolge attività di ricerca applicata.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 84.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1925  
(acquisizione nel 2002)
-  **Prodotti:**  
Estrusione in bolla di film PE, grafica e incisione di cilindri, stampa rotocalco, laminazione, taglio
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars



## 7.2.4 ITALIA • ACQUI TERME - Gualapack Pharma

Gualapack Pharma srl nasce nel 2023 come veicolo per l'affitto del ramo di impresa Print and Packaging Farma srl, fondata nel 2015. L'azienda è ubicata nella sede unica di Acqui Terme ed è specializzata nella stampa digitale su alluminio e nella sezionatura di bobine in fascia per la produzione di imballi primari destinati soprattutto a prodotti farmaceutici e nutraceutici.

La nascita e l'aggregazione di Gualapack Pharma al Gruppo ha una valenza strategica perché apporta una nuova e ampia estensione della gamma di prodotti e servizi offerti per il settore farmaceutico.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 2.100 m²
-  **Anno di fondazione:** 2023
-  **Prodotti:**  
Stampa digitale su alluminio e sezionatura di bobine in fascia
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001, ISO 15378, ISO 22000

## 7.2.5 ITALIA • MODENA - EASYSNAP

Easysnap Technology, fondata nel 2002, è l'azienda che ha creato il packaging monodose con sistema di apertura brevettato Easysnap®, realizzato con macchine automatiche progettate e sviluppate da Easysnap Technology stessa.

Easysnap Technology copre due aree di business principali:

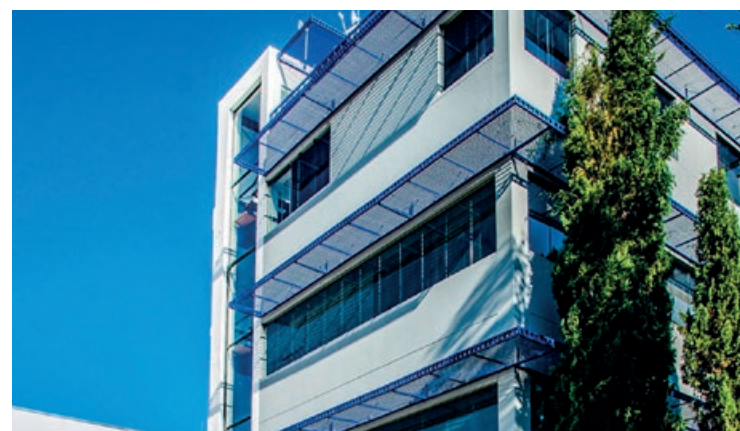
- Easysnap Technology Srl: focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di progetti personalizzati basati sulla ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, soluzioni meccaniche e materiali plastici e cartacei;
- Easysnap Co-packing Srl: capace di offrire un servizio completo di co-packing conto terzi per qualsiasi tipo di prodotto liquido, e suddivisa in due distinte business unit dedicate al mercato alimentare e ai settori cosmetico e farmaceutico.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 875 m²
-  **Anno di fondazione:** 2002  
(acquisizione nel 2021)
-  **Prodotti:** Progettazione e assemblaggio di macchinari per il confezionamento, servizi di packaging per terze parti
-  **Certificazioni:** BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, ISCC Plus, IFS Food - International Featured Standard Food, ISO 13485 - Quality management systems for medical devices, UNI EN ISO 22716 - Cosmetics: Guidelines on Good Manufacturing Practices, ICEA EMILIA ROMAGNA - Organic packaging for food and cosmetic products in single doses, CSQA, HALAL

## 7.2.6 BRASILE • IPERÒ

L'azienda, fondata nel 1994 come Tradbor, è stata acquistata da Gualapack nel 2015 e ribattezzata Gualapack Brasil. Il sito, collocato a Iperó, produce imballaggi flessibili preformati.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 11.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1994  
(acquisizione nel 2015)
-  **Prodotti:**  
Buste preformate, stampaggio a iniezione
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

## 7.2.7 BRASILE • JAGUARIÚNA

Nel 2021 Gualapack ha rafforzato la propria presenza in Brasile, in linea con il piano strategico definito nel 2020, acquistando la società brasiliana Teruel. L'azienda era stata fondata nel 1969 ed era ben inserita nel contesto del mercato nazionale dei laminati e del packaging, con due stabilimenti a Ouro Fino (Minas Gerais) e Jaguariúna (São Paulo). I packaging flessibili di alta qualità che offre sono in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze, dal settore alimentare alle applicazioni per la cura della persona e della casa.

Con le sue tecnologie complementari e il suo portafoglio prodotti, Teruel consente a Gualapack di offrire una gamma più ampia di soluzioni innovative e di rafforzare la propria presenza sul territorio locale, aumentando la capacità produttiva già disponibile a Iperó per quanto riguarda le buste preformate.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 30.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1969  
(acquisito nel 2021)
-  **Products:**  
Stampa e laminazione (plastica, carta e alluminio) per applicazioni di imballaggio flessibile, carte barriera, applicazioni di resina termosaldante a registro o rivestimento completo su carte e film plastici per involucri di sapone, involucri ad apertura facilitata per risme di carta da stampa e scrittura
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

## 7.2.8 BRASILE • OURO FINO

Si tratta del secondo stabilimento produttivo di Gualapack Teruel, azienda fondata nel 1969 ed entrata a far parte del gruppo nel 2021. Si trova a Ouro Fino (Minas Gerais) e produce imballaggi flessibili di alta qualità per un'ampia gamma di prodotti alimentari e non alimentari.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 20.000 m<sup>2</sup>
-  **Anno di fondazione:** 1969 (acquisito nel 2021)
-  **Prodotti:**  
Estrusione a testa piana, laminazione di diversi substrati per applicazioni di imballaggio flessibile, applicazione di resina termosaldabile a registro o coating completo su carte e film plastici per involucri di sapone
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015

## 7.2.10 COSTA RICA • CARTAGO

Gualapack Costa Rica produce imballaggi flessibili preformati dello stesso tipo e con la stessa destinazione d'uso di Gualapack. Prima sede del Gruppo in America Latina, nasce nel 2013 con l'obiettivo di stabilire una presenza strategica più vicina ai clienti e ai mercati locali.



-  **Paese:** Costa Rica
-  **Superficie:** 9.800 m<sup>2</sup>
-  **Anno di fondazione:** 2012
-  **Prodotti:**  
Buste preformate, stampaggio a iniezione, profili estrusi, linee di riempimento
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6

## 7.2.9 CILE • SANTIAGO

Fondata nel 2017, Gualapack Chile nasce dall'esigenza di avere un rapporto più stretto con i nostri principali clienti in America Latina. Questa ulteriore presenza nel continente ci consente di ridurre i tempi di consegna, soddisfare in modo più efficiente la domanda, rafforzare la posizione del nostro prodotto nel Paese e collaborare in modo più sinergico per far crescere il business.



-  **Paese:** Cile
-  **Superficie:** 3.000 m<sup>2</sup>
-  **Anno di stabilimento:** 2017
-  **Prodotti:**  
Pre-made pouches, injection moulding
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6

## 7.2.11 MESSICO • TEHUACÁN

EXCEL NOBLEZA è stata fondata nel 1985 a Tepanco de López, Puebla, ed è entrata a far parte di Gualapack nel 2017. I suoi prodotti includono laminati multi-strato stampati tramite flessografia, buste stand-up preformate, sovrainballaggi ed etichette. Fin dall'inizio, il suo obiettivo principale è stato quello di realizzare soluzioni di imballaggio flessibile per i prodotti dei clienti, sempre con un particolare interesse per l'innovazione.



-  **Paese:** Messico
-  **Superficie:** 28.000 m<sup>2</sup>
-  **Anno di fondazione:** 1985 (acquisizione nel 2017)
-  **Prodotti:**  
Buste preformate, stampaggio a iniezione, laminati, etichette, film termoretraibile, buste laminate e pellicole ad alta barriera
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars, FSSC 22000 v5.1 (Food Safety System Certification)

## 7.2.12 ROMANIA • NADAB - Pouches

Gualapack Nadab Pouches a Chişineu-Criş, in Romania, è stata fondata nel 2010 come sito produttivo di backup per la sede di Alessandria, al fine di soddisfare la crescente domanda di mercato e servire i clienti con migliore continuità.

La fabbrica produce buste flessibili preformate e profili in plastica per estrusione, necessari per confezionare le buste preformate realizzate.



-  **Paese:** Romania
-  **Superficie:** 26.000 m<sup>2</sup>
-  **Anno di stabilimento:** 2010
-  **Prodotti:**  
Buste preformate, profili estrusi
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015,  
ISO 45001:2018, ISO 50001:2018,  
BRC Global Standard for  
Packaging and Packaging  
materials - Issue 6, SEDEX  
SMETA 4-pillars

## 7.2.14 UCRAINA • BORSHIV E TERNOPIL

La società Gualapack Ukraine con sede a Sumy (Ucraina), è stata fondata nel 2014, avviando la produzione ad agosto 2014. A partire dall'agosto 2024 il plant di Sumy, danneggiato da un incendio divampato a seguito di un attacco missilistico, non è più operativo in quanto non esistono più le condizioni di sicurezza per operare. Attualmente, l'azienda opera attraverso due siti operativi in affitto, situati nella regione di Leopoli:

- Borshiv, il principale sito produttivo, con un'area di produzione di 5.900 m<sup>2</sup> e magazzino dedicato alla produzione di film poliaccoppiati per la vendita a terzi e alla produzione di buste e chiusure in materiale plastico rigido (tappi, cannucce e assemblati)
- Ternopil, il sito di dimensioni minori (circa 500 m<sup>2</sup>), con area produttiva e magazzino dedicato alla produzione di buste



-  **Paese:** Ucraina
-  **Superficie:** 26.000 m<sup>2</sup>  
(superficie totale)
-  **Anno di fondazione:** 2014
-  **Prodotti:**  
Buste preformate, laminati  
multi-strato, stampa rotocalco,  
stampaggio ad iniezione
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, BRC Global  
Standard for Packaging and  
Packaging materials

## 7.2.13 ROMANIA • NADAB - Laminates

Il sito Nadab Laminates è stato inaugurato nel 2019. Produce laminati multi-strato destinati alla conversione in buste presso la vicina Nadab Pouches. Il suo layout è stato progettato per ottimizzare i flussi e minimizzare la movimentazione dei materiali.

Il Gruppo ha scelto di dotare Nadab Laminates di linee di produzione dello stesso standard dei modelli già adottati nei siti di Piacenza e Sumy, in Ucraina, per garantire la massima flessibilità produttiva e una qualità costante.



-  **Paese:** Romania
-  **Superficie:** 37.000 m<sup>2</sup>
-  **Anno di stabilimento:** 2019
-  **Prodotti:**  
Stampa rotocalco, laminazione,  
taglio
-  **Certificazioni:**  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015,  
ISO 45001:2018, ISO 50001:2018,  
BRC Global Standard for  
Packaging and Packaging  
materials - Issue 6, SEDEX  
SMETA 4-pillars

## 7.2.15 USA • DALLAS/FORT WORTH - Polymerall Flexible Packaging

Polymerall Flexible Packaging è stata fondata nel 2011 ed è entrata a far parte del Gruppo Gualapack nel 2021 come società controllata di EXCEL NOBLEZA.

Con sede nella metropolitana di Dallas/Fort Worth, Polymerall è il braccio di vendita e distribuzione di Gualapack Nord America specializzato in laminati e buste per praticamente ogni tipo di applicazione: dall'alimentare ai prodotti industriali.

Polymerall rafforza la presenza locale del gruppo negli Stati Uniti, collegando lo stabilimento di Puebla in Messico al centro di distribuzione di Dallas-Worth attraverso il magazzino cross-dock a Laredo.



-  **Paese:** USA
-  **Superficie:** 1.900 m<sup>2</sup>
-  **Anno di stabilimento:** 2011  
(acquisizione nel 2021)
-  **Prodotti/Servizi:**  
Centro di distribuzione di varie  
soluzioni di imballaggio flessibile  
(film, buste) e pezzi di ricambio  
per le linee di riempimento  
Gualapack
-  **Certificazioni:**  
SQF in corso

# Informazioni e Dati aggiuntivi

## 8.1 • METODOLOGIA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il nostro Report di Sostenibilità, giunto alla sua ottava edizione, è un documento volontario pubblicato dal Gruppo per presentare a tutti gli stakeholder l'impegno profuso e gli investimenti fatti per ottenere i risultati conseguiti durante l'anno in materia ambientale, sociale e di governance.

L'edizione 2025 del Report di Sostenibilità Gualapack è stata redatta secondo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) tenendo conto anche delle indicazioni e dei requisiti contenute nello European Sustainability Reporting Standards (ESRS), versione aggiornata alla fine del 2025. Il presente rapporto non soddisfa tutti i criteri ESRS a causa dell'evoluzione dei requisiti. Le informazioni e gli indicatori (Key Performance Indicators o KPI) contenuti sono stati scelti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per presentare il contributo dell'azienda agli impegni globali verso un pianeta più sostenibile.

Nel corso del documento, se non diversamente specificato, i termini "noi", "nostro", il "Gruppo" e la "società" si riferiscono alle nostre attività globali, comprese le controllate consolidate integralmente. Il Report è preparato su base consolidata con un perimetro di rendicontazione allineato con il Bilancio finanziario senza esclusione di alcuna entità, a meno che questa non sia considerata non rilevante per la natura delle informazioni raccolte e riportate, così come descritto successivamente.

I dati riferiti ai dipendenti, presentati nel Capitolo 5 "Focus sulle persone" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", includono tutta la forza lavoro del Gruppo nel mondo considerando gli headcount alla fine degli anni di rendicontazione. Non si registrano fluttuazioni significative durante i periodi. Si segnala che il perimetro di rendicontazione del 2025 è stato influenzato dalla cessione della società bielorusa all'inizio dell'anno (25 dipendenti). I dati comparativi relativi al periodo 2023-2024 includono tale entità e non sono stati riesposti.

I dati riferiti all'impatto ambientale, presentati nel Capitolo 7 "Performance ambientali dei nostri siti" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", escludono sedi specifiche per via della loro immaterialità rispetto al Gruppo nel complesso: è il caso, ad esempio, di realtà appena acquisite, attività produttive non ancora del tutto operative oppure operative solo per periodi limitati nell'anno, o siti dove gli impatti non sono significativi per via della scala o delle caratteristiche delle attività realizzate.

Gli indicatori di prestazione ambientale normalizzati sono presentati al fine di garantire la comparabilità dei dati di anno in anno e consentire la valutazione

delle tendenze operative.

Indici e KPI sono stati scelti in base alla loro rappresentatività, comparabilità nel tempo e coerenza con la realtà che riportano.

Per questo motivo, oltre che per consentirne la corretta comprensione, è stato necessario ricondurre i principali parametri di sostenibilità da noi individuati a un opportuno comune denominatore. Inoltre, è stato necessario armonizzare gli indicatori tra i diversi siti produttivi.

Nei suoi diversi stabilimenti, Gualapack produce un'ampia gamma di prodotti, tra cui buste, tappi, canne, macchine di riempimento e pellicole. Pertanto, è stato individuato un criterio adeguato per armonizzare i KPI e consentire il calcolo di dati consolidati omogenei, e come denominatore comune è stata adottata la quantità totale di output dei siti produttivi nel tempo, espressa in tonnellate. Tale dato di output è stato calcolato sommando i volumi di buste, tappi, canne, laminati, pellicole in polietilene (dove è presente il processo di estrusione) e acetato di etile (dove è presente il processo di recupero del solvente) prodotti in ogni sito.

Non è stato possibile includere la sede a Carmagnola, in provincia di Torino, nell'analisi dei KPI ambientali in termini di volumi produttivi. Questo perché, nel caso specifico, l'output consiste in macchine e sistemi di riempimento che non possono essere quantificati sulla base del peso (espresso in tonnellate), e che quindi sarebbero dimensionalmente diversi da quanto realizzato negli altri stabilimenti. La stessa logica si applica a determinate attività della sede Easysnap a Modena.

Nell'analizzare alcuni indicatori possono emergere apparenti picchi e discontinuità rispetto agli andamenti degli anni precedenti. Questi valori eccezionali sono relativi a situazioni specifiche, puntualmente interpretate e spiegate nei commenti alle tabelle o ai grafici dei KPI. Il denominatore comune espresso in tonnellate di output totale nel tempo, sebbene efficace nell'armonizzare le diverse produzioni dei siti, non è sempre il metodo numerico più efficace per fornire un quadro corretto dell'impegno di Gualapack per la sostenibilità. Ad esempio, il cosiddetto "downgauging" - ovvero il ridimensionamento degli imballi - penalizza il risultato di qualsiasi KPI che abbia il peso al denominatore, pur comportando evidenti benefici in termini di impatto ambientale. Un altro esempio è legato alle richieste, spesso contrastanti, dei mercati di riferimento: i clienti tendono a ordinare lotti di produzione sempre più piccoli, chiedendo al contempo una riduzione dell'impatto ambientale di prodotti e processi. Queste due esigenze sono in chiaro conflitto, in quanto gli ordini ridotti portano inevitabilmente a una perdita di efficienza per via dagli avviamenti più



8.2 • INDICATORI SULLE PERSONE

8.2.1 Caratteristiche dei dipendenti

Dipendenti per genere

| Genere         | 2025  | 2024  | 2023  |
|----------------|-------|-------|-------|
| Uomini         | 1.883 | 1.725 | 1.840 |
| Donne          | 883   | 781   | 811   |
| Altro          | 0     | 0     | 0     |
| Non comunicato | 0     | 255   | 0     |
| Totale         | 2.766 | 2.761 | 2.651 |

frequenti e dall'elevato impatto dell'impostazione di nuovi processi. Su questo particolare tema, Gualapack sta concentrando i propri sforzi per la sostenibilità sull'ottimizzazione delle fasi di startup.

Nel corso del 2024 abbiamo deciso di aggiornare parte delle metodologie, delle definizioni e/o dei coefficienti applicati negli anni passati, ad esempio su come consideriamo l'elettricità acquistata da alcune dei nostri siti. Per consentire la comparabilità delle informazioni con i periodi precedenti, la stessa definizione e i fattori di emissione applicati per il 2024 sono stati applicati retrospettivamente anche ai dati 2023. Ciò ha richiesto una rielaborazione delle informazioni fornite nei precedenti Report in merito al consumo di energia e alle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Le fonti dei fattori di conversione e dei fattori di emissione adottati per convertire il consumo di carburante e l'elettricità acquistata dalla rete in emissioni di CO<sub>2</sub> includono le IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories e le risorse disponibili sul sito Our World in Data (ourworldindata.org). I gas ad effetto serra sono riportati come CO<sub>2</sub> equivalente e i fattori di emissione adottati conteggiano gli impatti di altri gas, tra i quali CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFCs, PFCs, SF<sub>6</sub> e NF<sub>3</sub>.

Per la stima di CO<sub>2</sub>, ambito 3 è stata applicata la metodologia ibrida o la metodologia dei dati medi; pertanto, sono state utilizzate anche fonti indirette. Per il calcolo delle emissioni di beni e servizi acquistati, ad esempio, sono state richieste ad alcuni fornitori, con una rilevanza significativa per l'azienda, le emissioni specifiche dei loro prodotti, mentre per altri beni e servizi sono stati applicati i fattori di emissione forniti da fonti indirette come DEFRA o SimaPro LCA. Per il calcolo delle emissioni derivanti dal trattamento a fine vita dei prodotti venduti, è stata utilizzata la metodologia dei dati medi, in cui il peso della produzione dei vari siti è stato moltiplicato per i fattori di emissione dello scenario di fine vita, equivalente al tasso medio dello scenario di fine vita. Questi tassi medi di fine vita sono stati ricavati dai dati OCSE più recenti relativi a riciclaggio, discarica e combustione. Oltre a

questi, non disponiamo di altri dati con elevati gradi di incertezza.

Tutti i dati presentati si riferiscono al Sistema Internazionale di Unità di Misura e possono essere soggetti ad arrotondamenti. La conversione tra diverse unità è stata eseguita considerando fattori riconosciuti a livello internazionale.

Il documento è redatto internamente attraverso il prezioso contributo di esperti in materia provenienti da tutte le nostre operazioni globali. Nonostante i nostri migliori sforzi per garantire l'accuratezza delle informazioni incluse, queste si basano sul nostro stato di conoscenza al momento della pubblicazione e dunque non ci permettono di escludere un rischio intrinseco di errori che, eventualmente, sarà nostra cura correggere nelle prossime edizioni.

Nella presente edizione sono stati rivisti i seguenti dati relativi al 2024: il volume produttivo riportato per il sito del Messico è stato leggermente ridotto, senza effetti significativi sui relativi KPI ambientali di intensità. Inoltre, il numero di ore lavorate presso i siti della Romania e del Messico è stato incrementato a seguito di attività di verifica dei dati, determinando un miglioramento degli indici di frequenza e gravità degli infortuni per l'anno 2024. Infine, per i siti di Alessandria, Piacenza e Carmagnola, una quota dell'energia elettrica acquistata è stata riclassificata da energia da fonti fossili a energia proveniente da fonti rinnovabili, a seguito dell'acquisto di Garanzie d'Origine. Tale aggiornamento ha avuto effetti anche sul calcolo delle emissioni ambito 2 basate sul mercato.

Non sono state omesse intenzionalmente informazioni significative sugli impatti e non abbiamo esercitato il diritto di riservatezza su informazioni specifiche corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati di innovazione.

La versione PDF del presente documento è disponibile per il download sul nostro sito web:

<http://www.gualapack.com>



Dipendenti per paese

| Paese       | 2025  | 2024  | 2023  |
|-------------|-------|-------|-------|
| Italia      | 734   | 729   | 734   |
| Romania     | 456   | 437   | 432   |
| Ucraina     | 316   | 292   | 298   |
| Brasile     | 261   | 290   | 285   |
| Cile        | 87    | 113   | 92    |
| Costa Rica  | 84    | 82    | 71    |
| Messico     | 817   | 783   | 697   |
| Altri paesi | 11    | 35    | 42    |
| Totale      | 2.766 | 2.761 | 2.651 |

Lavoratori che non sono dipendenti

| Paese       | 2025 | 2024 | 2023 |
|-------------|------|------|------|
| Italia      | 19   | 28   | 42   |
| Romania     | 19   | 0    | 26   |
| Ucraina     | 0    | 0    | 0    |
| Brasile     | 6    | 4    | 3    |
| Cile        | 7    | 0    | 10   |
| Costa Rica  | 4    | 4    | 4    |
| Messico     | 0    | 0    | 0    |
| Altri paesi | 13   | 15   | 12   |
| Totale      | 68   | 51   | 97   |

Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

|                             | 2025   |       |        | 2024   |       |                |        | 2023   |       |        |
|-----------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|----------------|--------|--------|-------|--------|
|                             | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Non comunicato | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Numero totale di dipendenti | 1.883  | 883   | 2.766  | 1.725  | 781   | 255            | 2.761  | 1.840  | 811   | 2.651  |
| Tempo indeterminato         | 1.864  | 878   | 2.742  | 1.717  | 773   | 255            | 2.745  | 1.815  | 782   | 2.597  |
| Tempo determinato           | 19     | 0     | 24     | 8      | 8     | 0              | 16     | 25     | 29    | 54     |
| Orario variabile            | 0      | 0     | 0      | 0      | 0     | 0              | 0      | 0      | 0     | 0      |

Dipendenti per tipologia di contratto e per paese

|                             | Italia |      |      | Romania |      |      | Ucraina |      |      |
|-----------------------------|--------|------|------|---------|------|------|---------|------|------|
|                             | 2025   | 2024 | 2023 | 2025    | 2024 | 2023 | 2025    | 2024 | 2023 |
| Numero totale di dipendenti | 734    | 729  | 734  | 456     | 437  | 432  | 316     | 292  | 298  |
| Tempo indeterminato         | 714    | 722  | 726  | 456     | 726  | 437  | 316     | 292  | 298  |
| Tempo determinato           | 20     | 7    | 8    | 8       | 0    | 0    | 0       | 0    | 0    |
| Orario variabile            | 0      | 0    | 0    | 0       | 0    | 0    | 0       | 0    | 0    |

|                             | Brasile |      |      | Cile |      |      | Costa Rica |      |      |
|-----------------------------|---------|------|------|------|------|------|------------|------|------|
|                             | 2025    | 2024 | 2023 | 2025 | 2024 | 2023 | 2025       | 2024 | 2023 |
| Numero totale di dipendenti | 261     | 290  | 285  | 87   | 113  | 92   | 84         | 82   | 71   |
| Tempo indeterminato         | 261     | 287  | 282  | 87   | 113  | 82   | 80         | 76   | 70   |
| Tempo determinato           | 3       | 3    | 3    | 0    | 0    | 10   | 4          | 6    | 1    |
| Orario variabile            | 0       | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0          | 0    | 0    |

|                             | Messico |      |      | Altri paesi |      |      |
|-----------------------------|---------|------|------|-------------|------|------|
|                             | 2025    | 2024 | 2023 | 2025        | 2024 | 2023 |
| Numero totale di dipendenti | 817     | 783  | 697  | 11          | 35   | 42   |
| Tempo indeterminato         | 817     | 783  | 697  | 11          | 35   | 10   |
| Tempo determinato           | 0       | 0    | 0    | 0           | 0    | 32   |
| Orario variabile            | 0       | 0    | 0    | 0           | 0    | 0    |

Turnover dei dipendenti

|                    | 2025 | 2024 | 2023 |
|--------------------|------|------|------|
| Dipendenti assunti | 513  | 839  | 867  |
| Dipendenti usciti  | 508  | 733  | 825  |
| Turnover           | 18%  | 27%  | 31%  |

8.2.3 Diversità e pari opportunità

Distribuzione di genere in numero e in percentuale a livello di alta dirigenza

| Genere | 2025   |     | 2024   |     | 2023   |     |
|--------|--------|-----|--------|-----|--------|-----|
|        | Numero | %   | Numero | %   | Numero | %   |
| Uomini | 14     | 88% | 14     | 93% | 13     | 93% |
| Donne  | 2      | 13% | 1      | 7%  | 1      | 7%  |
| Totale | 16     |     | 15     |     | 14     |     |

Numero di dipendenti suddivisi per età e per categoria

| Età            | 2025   |           |                     |        | 2024   |           |                     |        |
|----------------|--------|-----------|---------------------|--------|--------|-----------|---------------------|--------|
|                | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale |
| <18 anni       | 0      | 1         | 0                   | 1      | 0      | 0         | 0                   | 0      |
| 18-29 anni     | 631    | 107       | 3                   | 741    | 585    | 95        | 2                   | 682    |
| 30-50 anni     | 1.110  | 339       | 94                  | 1.543  | 1.010  | 277       | 90                  | 1.377  |
| >50 anni       | 336    | 104       | 41                  | 481    | 313    | 92        | 42                  | 447    |
| Non comunicato |        |           |                     |        | 179    | 72        | 4                   | 255    |
| Totale         | 2.077  | 551       | 138                 | 2.766  | 2.087  | 536       | 138                 | 2.761  |

| Età        | 2023   |           |                     |        |
|------------|--------|-----------|---------------------|--------|
|            | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale |
| <18 anni   | 0      | 0         | 0                   | 0      |
| 18-29 anni | 461    | 219       | 2                   | 682    |
| 30-50 anni | 934    | 470       | 107                 | 1.511  |
| >50 anni   | 244    | 175       | 39                  | 458    |
| Totale     | 1.639  | 864       | 148                 | 2.651  |

Numero di dipendenti suddivisi per genere e per categoria

| Genere         | 2025   |           |                     |        | 2024   |           |                     |        |
|----------------|--------|-----------|---------------------|--------|--------|-----------|---------------------|--------|
|                | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale |
| Uomini         | 1.511  | 270       | 102                 | 1.883  | 1.378  | 250       | 97                  | 1.725  |
| Donne          | 566    | 281       | 36                  | 883    | 530    | 214       | 37                  | 781    |
| Non comunicato |        |           |                     |        | 179    | 72        | 4                   | 255    |
| Totale         | 2.077  | 551       | 138                 | 2.766  | 2.087  | 536       | 138                 | 2.761  |

| Genere | 2023   |           |                     |        |
|--------|--------|-----------|---------------------|--------|
|        | Operai | Impiegati | Manager e superiori | Totale |
| Uomini | 1.284  | 451       | 105                 | 1.840  |
| Donne  | 355    | 413       | 43                  | 811    |
| Totale | 1.639  | 864       | 148                 | 2.651  |

Dipendenti con disabilità per categoria

| Categoria           | 2025 | 2024 | 2023 |
|---------------------|------|------|------|
| Operai              | 34   | 32   | 35   |
| Impiegati           | 14   | 29   | 13   |
| Manager e superiori | 3    | 2    | 4    |
| Totale              | 51   | 63   | 52   |

Dipendenti con disabilità per genere

| Genere | 2025   |      | 2024   |      | 2023   |      |
|--------|--------|------|--------|------|--------|------|
|        | Numero | %    | Numero | %    | Numero | %    |
| Uomini | 33     | 1,8% | 49     | 2,8% | 37     | 2,0% |
| Donne  | 18     | 2,0% | 14     | 1,8% | 15     | 1,8% |
| Totale | 51     | 1,8% | 63     | 2,3% | 52     | 2,0% |

8.2.4 Dialogo sociale

Dipendenti coperti da un contratto collettivo e da rappresentanti dei lavoratori

| Coperti da                     | 2025   |     | 2024   |     | 2023   |     |
|--------------------------------|--------|-----|--------|-----|--------|-----|
|                                | Number | %   | Number | %   | Number | %   |
| Contratti collettivi di lavoro | 2.256  | 82% | 2.306  | 84% | 2.468  | 93% |
| Rappresentanti dei lavoratori  | 2.286  | 83% | 2.279  | 83% | 2.470  | 93% |

Dipendenti coperti da un contratto collettivo e da rappresentanti dei lavoratori per paese

| Tasso di copertura | 2025                                                                                                        |                                                                                                                 |                                                                                                                                      | 2024                                                                                                        |                                                                                                                 |                                                                                                                                      |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | Copertura della contrattazione collettiva                                                                   |                                                                                                                 | Dialogo sociale                                                                                                                      | Copertura della contrattazione collettiva                                                                   |                                                                                                                 | Dialogo sociale                                                                                                                      |
|                    | Lavoratori dipendenti - SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Lavoratori dipendenti - non-SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Rappresentanza sul luogo di lavoro<br>(soltanto SEE*)<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Lavoratori dipendenti - SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Lavoratori dipendenti - non-SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Rappresentanza sul luogo di lavoro<br>(soltanto SEE*)<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) |
| 0-19%              |                                                                                                             | Costa Rica; Ucraina                                                                                             |                                                                                                                                      |                                                                                                             | Costa Rica; Ucraina                                                                                             |                                                                                                                                      |
| 20-39%             |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                                      |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                                      |
| 40-59%             |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                                      |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                                      |
| 60-79%             |                                                                                                             | Cile                                                                                                            |                                                                                                                                      |                                                                                                             | Cile                                                                                                            |                                                                                                                                      |
| 80-100%            | Italia; Romania                                                                                             | Brasile; Mexico                                                                                                 | Italia; Romania                                                                                                                      | Italia; Romania                                                                                             | Brasile; Messico                                                                                                | Italia; Romania                                                                                                                      |

\*SEE: Spazio Economico Europeo

| Tasso di copertura | 2023                                                                                                        |                                                                                                                 |                                                                                                                      |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | Copertura della contrattazione collettiva                                                                   |                                                                                                                 | Dialogo sociale                                                                                                      |
|                    | Lavoratori dipendenti - SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Lavoratori dipendenti - non-SEE*<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) | Lavoratori dipendenti (soltanto SEE*)<br>(per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali) |
| 0-19%              |                                                                                                             | Costa Rica                                                                                                      |                                                                                                                      |
| 20-39%             |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                      |
| 40-59%             |                                                                                                             | Cile                                                                                                            |                                                                                                                      |
| 60-79%             |                                                                                                             |                                                                                                                 |                                                                                                                      |
| 80-100%            | Italia; Romania                                                                                             | Ucraina; Brasile; Messico                                                                                       | Italia; Romania                                                                                                      |

\*SEE: Spazio Economico Europeo

Numero di scioperi di rilievo

|        | 2025 | 2024 | 2023 |
|--------|------|------|------|
| Totale | 0    | 2    | 0    |

Iniziative sociali a sostegno delle comunità locali

| Paese       | 2025 | 2024 |
|-------------|------|------|
| Italia      | 3    | 4    |
| Romania     | 8    | 7    |
| Ucraina     | 2    | 24   |
| Brasile     | 45   | 6    |
| Cile        | 2    | 8    |
| Costa Rica  | 4    | 4    |
| Messico     | 15   | 15   |
| Altri paesi | 1    | 2    |
| Totale      | 80   | 70   |

8.2.5 Discriminazione

Incidenti e denunce

|                                                                          | 2025 | 2024 | 2023 |
|--------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie        | 0    | 0    | 2    |
| Numero di denunce                                                        | 0    | 0    | 3    |
| Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni | - €  | - €  | - €  |
| Numero di incidenti gravi in materia di diritti umani                    | 0    | 0    | 0    |

8.2.6 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Performance sulla salute e sicurezza

|                                                                                                                                                             | 2025       |                           | 2024       |                           | 2023       |                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|
|                                                                                                                                                             | Dipendenti | Lavoratori non dipendenti | Dipendenti | Lavoratori non dipendenti | Dipendenti | Lavoratori non dipendenti |
| Totale di ore lavorate                                                                                                                                      | 5.551.373  | 360.990                   | 4.937.103  | 322.861                   | 5.286.048  | 331.571                   |
| Decessi a seguito di infortuni sul lavoro                                                                                                                   | 0          | 0                         | 0          | 0                         | 0          | 0                         |
| Decessi a seguito di malattie legate al lavoro                                                                                                              | 0          | 0                         | 0          | 0                         | 0          | 0                         |
| Numero di infortuni sul lavoro registrabili                                                                                                                 | 38         | 3                         | 23         | 0                         | 48         | 5                         |
| Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili                                                                                                 | 6,85       | 8,31                      | 4,66       | 0                         | 9,08       | 15,08                     |
| Malattie correlate al lavoro                                                                                                                                | 0          | 0                         | 0          | 0                         | 1          | 0                         |
| Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie | 913        | 44                        | 789        | 0                         | 1.063      | 76                        |
| Indice di gravità degli infortuni sul lavoro                                                                                                                | 0,16       | 0,12                      | 0,16       | 0                         | 0,2        | 0,23                      |
| Numero di dipendenti in siti certificati ISO 45001                                                                                                          | 2.153      |                           | 2.104      |                           | 2.298      |                           |
| Copertura sul totale dei dipendenti                                                                                                                         | 78%        |                           | 76%        |                           | 87%        |                           |

8.3.1 Consumo energetico & mix

Consumo di energia e mix energetico

| (MWh)                                                                                                                                                                               | 2025           | 2024           | 2023           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone                                                                                                                           | -              | -              | -              |
| Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi                                                                                                                   | 4.002          | 4.204          | 4.229          |
| Consumo di combustibile da gas naturale                                                                                                                                             | 89.044         | 87.345         | 100.324        |
| Consumo di combustibili da altre fonti fossili                                                                                                                                      | 1.623          | 2.344          | 6.226          |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti                                                                              | 26.705         | 21.307         | 35.944         |
| <b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>                                                                                                                                   | <b>121.375</b> | <b>115.200</b> | <b>146.723</b> |
| <b>Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)</b>                                                                                                                     | <b>78,7%</b>   | <b>76,6%</b>   | <b>88,3%</b>   |
| Consumo da fonti nucleari                                                                                                                                                           | -              | -              | -              |
| <b>Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)</b>                                                                                                                    | <b>0,0%</b>    | <b>0,0%</b>    | <b>0,0%</b>    |
| Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) | 5              | 18             | -              |
| Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti                                                                          | 30.721         | 33.213         | 17.244         |
| Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili                                                                                                          | 2.064          | 2.009          | 2.131          |
| <b>Consumo totale di energia rinnovabile</b>                                                                                                                                        | <b>32.790</b>  | <b>35.241</b>  | <b>19.375</b>  |
| <b>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)</b>                                                                                                                 | <b>21,3%</b>   | <b>23,4%</b>   | <b>11,7%</b>   |
| <b>Consumo totale di energia</b>                                                                                                                                                    | <b>154.165</b> | <b>150.441</b> | <b>166.098</b> |

Produzione di energia

| (MWh)                                                      | 2025          | 2024          | 2023          |
|------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Produzione di energia da fonti energetiche non rinnovabili | 20.216        | 19.544        | 21.937        |
| Produzione di energia da fonti rinnovabili                 | 2.106         | 2.009         | 2.164         |
| <b>Totale energia prodotta</b>                             | <b>22.321</b> | <b>21.554</b> | <b>24.101</b> |

Intensità energetica

|                                        | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------------------------|------|------|------|
| Intensità (MWh/mio€ Fatturato netto)   | 416  | 426  | 417  |
| Intensità (MWh/Ton di volume prodotto) | 1,61 | 1,88 | 1,82 |

8.3.2 Emissioni di CO<sub>2</sub>

Emissioni di GES

| Emissioni di GES di ambito 1                                                                                      | 2025    | 2024    | 2023    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Emissioni lorde di GES di ambito 1 (t CO <sub>2</sub> eq)                                                         | 19.461  | 19.334  | 22.851  |
| Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%) | 70%     | 79%     | 73%     |
| Emissioni di GES di ambito 2                                                                                      |         |         |         |
| Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (t CO <sub>2</sub> eq)                                  | 16.171  | 15.200  | 14.669  |
| Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (t CO <sub>2</sub> eq)                                      | 10.257  | 8.675   | 13.476  |
| Emissioni significative di GES di ambito 3                                                                        |         |         |         |
| Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3) (t CO <sub>2</sub> eq)                                         | 252.708 | 232.956 | 254.557 |
| 1. Beni e servizi acquistati                                                                                      | 215.321 | 198.153 | 214.325 |
| 2. Beni strumentali                                                                                               | -       | -       | -       |
| 3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)                                  | 5.750   | 5.688   | 7.222   |
| 4. Trasporto e distribuzione a monte                                                                              | 22.874  | 21.050  | 23.930  |
| 5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni                                                                    | 77      | 248     | 210     |
| 6. Viaggi d'affari                                                                                                | -       | -       | -       |
| 7. Pendolarismo dei dipendenti                                                                                    | 4.531   | 4.502   | 4.323   |
| 8. Attivi in leasing a monte                                                                                      | -       | -       | -       |
| 9. Trasporto a valle                                                                                              | 3.464   | 2.339   | 3.448   |
| 10. Trasformazione dei prodotti venduti                                                                           | -       | -       | -       |
| 11. Uso dei prodotti venduti                                                                                      | -       | -       | -       |
| 12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti                                                                 | 691     | 975     | 1.101   |
| 13. Attivi in leasing a valle                                                                                     | -       | -       | -       |
| 14. Franchising                                                                                                   | -       | -       | -       |
| 15. Investimenti                                                                                                  | -       | -       | -       |



| Emissioni totali di GES                                                 | 2025    | 2024    | 2023    |
|-------------------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) (t CO <sub>2</sub> eq) | 288.340 | 267.490 | 292.077 |
| Emissioni totali di GES (basate sul mercato) (t CO <sub>2</sub> eq)     | 282.426 | 260.964 | 290.884 |

Intensità emissioni GES

|                                                                                  | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Intensità (Ton CO <sub>2</sub> /mio€ Fatturato netto) basata sulla posizione     | 778  | 758  | 733  |
| Intensità (Ton CO <sub>2</sub> /mio€ Fatturato netto) basata sul mercato         | 762  | 739  | 730  |
| Intensità (Ton CO <sub>2</sub> /Ton di volume produttivo) basata sulla posizione | 3,02 | 3,34 | 3,20 |
| Intensità (Ton CO <sub>2</sub> /Ton di volume produttivo) basata sul mercato     | 2,95 | 3,26 | 3,19 |

8.3.3 Gestione dell'acqua

Prelievi idrici e intensità

|                                                             | 2025    | 2024    | 2023    |
|-------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Totale prelievi idrici (m³)                                 | 365.679 | 362.900 | 373.639 |
| Intensità dei prelievi idrici (m³/mio€ Fatturato netto)     | 986     | 1,028   | 938     |
| Intensità dei prelievi idrici (m³/Ton di volume produttivo) | 3,83    | 4,53    | 4,10    |

Scarichi idrici

|                                 | 2025    | 2024    | 2023    |
|---------------------------------|---------|---------|---------|
| Totale scarico delle acque (m³) | 322.739 | 248.971 | 293.256 |

Consumi idrici e intensità

|                                                        | 2025   | 2024    | 2023   |
|--------------------------------------------------------|--------|---------|--------|
| Totale consumo di acqua (m³)                           | 42.940 | 113.929 | 80.383 |
| Intensità consumi idrici (m³/mio€ Fatturato netto)     | 116    | 323     | 202    |
| Intensità consumi idrici (m³/Ton di volume produttivo) | 0,45   | 1,42    | 0,88   |

Acqua riciclata, riusata e immagazzinata

| (m³)                           | 2025  | 2024  | 2023   |
|--------------------------------|-------|-------|--------|
| Acqua riciclata e riutilizzata | 0     | 0     | 2.766  |
| Acqua immagazzinata            | 2.380 | 2.299 | 24.297 |

8.3.4 Gestione dei rifiuti

Totale rifiuti generati

| Rifiuti (Ton)           | 2025   | 2024   | 2023   |
|-------------------------|--------|--------|--------|
| Pericolosi              | 2.323  | 1.676  | 2.742  |
| Non pericolosi          | 13.698 | 10.599 | 14.526 |
| Totale rifiuti generati | 16.021 | 12.276 | 17.268 |

Rifiuti non destinati allo smaltimento

| (Ton)                                         | 2025   | 2024   | 2023   |
|-----------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Preparazione per il riutilizzo                | 184    | 420    | 6.757  |
| Pericolosi                                    | 0      | 85     | 753    |
| Non pericolosi                                | 184    | 335    | 6.004  |
| Raccolta differenziata                        | 1.954  | 3.136  | 6.052  |
| Pericolosi                                    | 641    | 143    | 1.129  |
| Non pericolosi                                | 1.313  | 2.993  | 4.923  |
| Altre operazioni di recupero                  | 9.119  | 6.666  | 209    |
| Pericolosi                                    | 719    | 827    | 0      |
| Non pericolosi                                | 8.401  | 5.839  | 209    |
| Totale rifiuti non destinati allo smaltimento | 11.258 | 10.223 | 13.018 |
| Pericolosi                                    | 1.360  | 1.055  | 1.882  |
| Non pericolosi                                | 9.897  | 9.167  | 11.136 |



Rifiuti destinati allo smaltimento

| (Ton)                                     | 2025  | 2024  | 2023  |
|-------------------------------------------|-------|-------|-------|
| Incenerimento                             | 3.138 | 1.316 | 2.706 |
| Pericolosi                                | 412   | 392   | 484   |
| Non pericolosi                            | 2.726 | 923   | 2.222 |
| Discarica                                 | 673   | 355   | 1.140 |
| Pericolosi                                | 0     | 1     | 107   |
| Non pericolosi                            | 673   | 354   | 1.034 |
| Altre operazioni di smaltimento           | 952   | 382   | 404   |
| Pericolosi                                | 551   | 228   | 270   |
| Non pericolosi                            | 402   | 154   | 133   |
| Totale rifiuti destinati allo smaltimento | 4.763 | 2.053 | 4.250 |
| Pericolosi                                | 963   | 621   | 860   |
| Non pericolosi                            | 3.801 | 1.432 | 3.390 |

Intensità dei rifiuti generati

|                                          | 2025 | 2024 | 2023 |
|------------------------------------------|------|------|------|
| Intensità (Ton/mio€ Fatturato netto)     | 43   | 35   | 43   |
| Intensità (Ton/Ton di volume produttivo) | 0,17 | 0,15 | 0,19 |

Rifiuti non riciclati

|                                          | 2025   | 2024  | 2023   |
|------------------------------------------|--------|-------|--------|
| Rifiuti non riciclati (Ton)              | 14.067 | 9.139 | 11.216 |
| % rispetto al totale di rifiuti generati | 88%    | 74%   | 65%    |

8.3.5 Inquinanti

| Inquinanti dell'aria (kg)                       | 2025   | 2024   | 2023    |
|-------------------------------------------------|--------|--------|---------|
| SO <sub>2</sub> (anidride solforosa)            | 121    | 196    | 0       |
| NO <sub>x</sub> (ossido di azoto)               | 21.333 | 22.802 | 65.845  |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | 99.188 | 99.229 | 114.287 |
| PM 2,5 (particolato fine)                       | 71     | 80     | 124     |
| NH <sub>3</sub> (ammoniaca)                     | 0      | 0      | 0       |
| Metalli pesanti                                 | 0      | 0      | 0       |



Grazie a tutti coloro  
che hanno contribuito all'elaborazione  
del Report di Sostenibilità.



*Gualapack*



w w w . g u a l a p a c k . c o m